QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-843 al 40-849

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
15 Maggio 1949
L. 15 (spediz. in abb. postale)
Italia Centro Merid. L. 18
Anno V - Num. 116

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-039, 50-990, 55-961. - Prezzi per mm. di altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 200; Annunzi finanz. e legali L. 300. Necrologie L. 150 (eccedenza di 50 mm. L. 200; adesioni: dir. fisso L. 1000 più L. 150 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche consuete L. 500 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. — ESTERO: anno L. 6600, semestre L. 3340, trimestre L. 1680. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Capitale e lavoro

Le trattative, incominciate in questi giorni, fra la Confederazione generale dell'Industria e quella del Lavoro, non termineranno in una intesa duratura che ristabilisca la tranquillità necessaria ad un ordinato sviluppo della produzione, se non saranno condotte, da una parte e dall'altra, con uno spirito nuovo. Le dispute ed i conflitti, che così frequentemente scoppiano fra imprenditori e lavoratori, sono alimentati da una diversa concezione della natura dei loro rapporti e da una diversa valutazione dei rispettivi obblighi e diritti; ed oggi controversie di tal genere non sempre trovano nella legge scritta i criteri acconci ad interpretarle ed a dirimerle. Mentre, infatti, alcune leggi, nate dalla Carta del Lavoro del cessato regime, sono state esplicitamente abrogate; ed altre sono tacitamente decadute perchè contrastanti ai principii della nuova Costituzione; ed altre ancora — comprese le norme del Codice Civile sulla disciplina dei rapporti di lavoro — sono rese vane e vacillanti dalla scomparsa dell'ordinamento corporativo dal quale erano ispirate ed in cui erano inquadrate, non ancora sono sorte in loro vece le leggi nuove che dovrebbero realizzare i principii proclamati nel titolo terzo della Costituzione. In questa specie di «vuoto» giuridico non è sempre chiaro in qual punto e da chi sia stato varcato il confine fra il lecito e l'illecito, quale sia la norma violata, quale il principio da invocare per ristabilirla, quale la sanzione per frenare il disordine e impedirne la ripetizione. Ed anche se il conflitto viene composto con la mediazione di qualche autorità od altro organo di conciliazione, l'accordo è generalmente raggiunto con concessioni reciproche su qualche dato di fatto, che non comprometta questioni di principio; onde non ha che un valore contingente ma non virtù medicatrice nè forza inibitrice di altri conflitti simili ai precedenti.

* *

Da questa situazione — come più ampiamente ho detto nel fascicolo di aprile della rivista romana *Idea* — non si esce che per due vie: o con una nuova legislazione organica su tutt'i rapporti fra imprenditori e lavoratori; oppure con accordi vasti e profondi, e soprattutto sinceri, fra le maggiori e minori organizzazioni dell'industria e del lavoro. E' molto desiderabile che la seconda via prepari il terreno alla prima, perchè l'opera innovatrice del legislatore tanto meglio riesce quanto più si limita a dar nome e forma a creature già nate nella realtà dei fatti, secondo l'antico dettame della sapienza giuridica latina che il diritto nasce dal fatto. Sotto l'imperversare degli scioperi fu annunciata imminente la presentazione di un disegno di legge integrativo dell'art. 40 della Costituzione; ma se due anni addietro il proclamare puramente e semplicemente il diritto di sciopero fu un errore strategico — perchè «sciopero» è un nome che riveste parecchi fatti sostanzialmente diversi (come avvertimmo nella *Stampa* dell'8 maggio '47) — sarebbe ora un errore tattico il fare una legge il cui solo oggetto sia il circoscrivere l'«ambito» dell'esercizio di quel diritto senza nulla innovare nell'ordinamento generale dei rapporti di lavoro. D'altra parte, una pluralità di leggi che separatamente ed a distanza di tempo, regolino ciascuno dei rapporti contemplati nel titolo terzo della Costituzione — organizzazione sindacale, scioperi, consigli di gestione, partecipazione agli utili, azionariato operaio, previdenza e via dicendo — facilmente diventerebbe una congerie di norme discordanti e sconnesse, se non v'è un principio che tutte le colleghi e dal quale tutte discendano.

* *

Prima che dagli organi legislativi, o troppo lenti e farraginosi oppure inesperti improvvisatori, questo principio direttivo dovrebb'essere trovato ed applicato dalle stesse parti interessate, nei loro accordi. Come ho già detto altra volta (*Stampa* del 24 dicembre '47), il contratto di lavoro, specie nella grande industria, non è più adeguatamente raffigurato dalla tradizionale locazione delle opere e va continuamente perdendo alcuni caratteri di questa per acquistarne altri, propri della figura della società. E' questo *animus societatis* che dovrebbe informare le presenti trattative fra le due Confederazioni. Il farle consistere soltanto nel ristabilire la turbata «collaborazione» non sarebbe decisivo, perchè la collaborazione tra i fattori della produzione — ch'è poi lo stesso processo produttivo in atto — riceve dall'ambiente giuridico, economico e sociale limiti e forme che vanno continuamente mutando. Oggi essa sempre più tende a trasformarsi in una «consociazione»; e non è arduo concepire un accordo fra le due grandi Confederazioni come un generico patto di società fra i portatori di capitali reali e monetari, da una parte, e i portatori di lavoro, dall'altra — e gli accordi successivi come la concreta realizzazione di altre minori consociazioni per conseguire i fini proprii di ciascuna specie di attività produttiva. Più correnti intellettuali e politiche confluirebbero nella idea di questa trasformazione: i socialisti vi vedrebbero l'avverarsi di una delle tesi meglio fondate del marxismo — quella dei rapporti economici che, sviluppandosi, rompono il guscio troppo angusto delle forme giuridiche in cui erano racchiusi — i liberali vi troverebbero la realizzazione di quanto un loro economista, Gustavo de' Molinari, invocava sin dal 1880, notando il contrasto fra l'incessante progresso tecnico delle imprese industriali e l'arcaicità della loro struttura giuridico-economica; fra la *prodigieuse transformation qui s'est opérée dans le matériel des entreprises et l'immobilité du mode de recrutement, d'organisation et d'emploi du personnel*, i cattolici si compiacerebbero di veder seguito un consiglio dato anche dalla enciclica *Quadragesimo anno*. Ma, soprattutto, le due grandi Confederazioni dovrebbero esse per le prime sentire l'orgoglio ed il comune interesse a creare da sè un nuovo diritto più conforme alla realtà, regolando fra di loro le forme di prestazione e di desistenza dal lavoro, di rappresentanza e di cointeressenza dei vari fattori nelle aziende, e prestandosi reciprocamente garanzie valide per l'osservanza dei patti stipulati. Ogni altro accordo, concluso con diverso spirito ed intendimento, sarebbe labile ed angusto.

Pasquale Jannaccone

IL DIVIETO DI "ADUNATE" A ROMA

Una "spedizione" del MSI e proteste dei comunisti

Lungo colloquio al Viminale tra il Ministro degli Interni e Terracini

Roma, 14 maggio.

I provvedimenti presi ieri dal Consiglio dei Ministri in tema di ordine pubblico — limitazioni alle attività del M.S.I. e divieto di tenere a Roma raduni nazionali per iniziativa di organismi politici — sono stati seguiti da pronte reazioni, prima da parte dei comunisti, che hanno ritenuto di essere stati presi direttamente di mira poichè avevano progettato di convogliare a Roma centomila giovani di tutta Italia il prossimo 2 giugno per protestare contro il Patto Atlantico; e successivamente da parte dei fascisti, i quali invece sono stati specificamente indicati nel testo del provvedimento governativo.

Tracotanza intollerabile

Questa speciale forma di attenzione riservata dal Consiglio dei Ministri al M.S.I. non è sembrata fuori di luogo, poichè proprio stamane un certo gruppo di giovanotti sconsigliati iscritti all'Università si sono fatti spalleggiare da altri non iscritti, pur essi sconsigliati e pur essi appartenenti al M.S.I., per invadere l'aula di giurisprudenza dove si svolgevano le votazioni per eleggere i rappresentanti di facoltà. Invasa l'aula hanno rovesciato e poi distrutto le urne, distribuito bastonate, sfondate sedie, rotti vetri abbattendo con relativa facilità gli avversari inermi, ma poi cedendo ancor più prontamente al primo contrattacco della Celere. Impresa, insomma, tipicamente fascista come antidemocratica, sopraffattrice e altresì ingloriosa, come è nella tradizione mai smentita delle imprese fasciste.

Se fosse stata necessaria una riprova della necessità di prendere precisi provvedimenti per l'applicazione della 12ª norma transitoria della Costituzione, nessuna avrebbe potuto essere più persuasiva di questa coincidenza tra la deliberazione del Consiglio dei Ministri e il vandalismo dei giovanotti del M.S.I. Non si accontentano più dunque di fare l'apologia del cessato regime, ma di quel tempo vogliono anche restaurare il malcostume tipico della violenza: e in questo caso non è più necessario appellarsi alle norme transitorie della Costituzione, bastando al caso un regolare articolo della stessa Carta costituzionale, l'art. 49, il quale prescrive che i partiti politici debbono avere lo scopo di concorrere a determinare la politica nazionale con metodo democratico. E' un po' difficile sostenere che i propositi del M.S.I. siano di osservare le regole nella libera lotta democratica delle idee: non per questo, difatti, si distruggono le urne e si bastonano gli elettori.

Ma nel ricorso a tali metodi questi fascisti hanno dato prova, oltrechè di tracotanza intollerabile, di infinita insipienza: basterà dire a loro confusione che nel momento dell'irruzione dei fascisti manganellatori nella Città universitaria, a difensori delle urne si trovavano studenti di diversi indirizzi politici: repubblicani, democristiani, comunisti, componenti del seggio elettorale, avversari tra loro, ma concordi nell'esigere il rispetto dei metodi democratici. E nella zuffa che è seguita democristiani, repubblicani e comunisti si sono trovati uniti, come ai tempi ciellenistici, per fare fronte ai fascisti. Il miracolo della resurrezione del ciellenismo solo ai fascisti può riuscire e, se questo è lo scopo che si propongono di ottenere, non hanno che da continuare in queste imprese.

Politici più accorti avrebbero evitato di mandare alcune centinaia di giovanotti sprovveduti a fare opera di provocazione: per una volta tanto avrebbero preso esempio dai comunisti che, sentendosi colpiti, come abbiamo sopra detto, dalla decisione del Consiglio dei Ministri, hanno mandato a protestare presso Scelba il più sottile e il più garbato dei loro causidici, il correttissimo senatore Terracini, che ha disquisito a lungo col Ministro dell'Interno sulla giuridicità del provvedimento governativo. La tesi esposta da Terracini e che egli spiega questa sera in una breve nota della *Repubblica* è che il Governo intende sottoporre Roma a una speciale giurisdizione.

La tesi del P.C.I.

«Si mira — scrive — a porre Roma fuori della legge ordinaria». Roma è negata agli italiani in quanto cittadini e portatori del diritto fondamentale di esprimere collettivamente e pubblicamente il proprio pensiero, ecc. Lo stesso segretario del Movimento giovanile comunista, organizzatore del progettato raduno dei centomila che ha dato origine al divieto, ha protestato facendo appello alla legalità costituzionale, non già mandando i suoi compagni a bastonare gli avversari cattolici. «E' un provvedimento assolutamente illegale — ha dichiarato Enrico Berlinguer — in quanto, essendo di carattere generale, avrebbe dovuto essere emanazione del potere legislativo e viola una delle libertà democratiche sancite dalla costituzione repubblicana: la libertà di riunione».

La protesta che Terracini ha formulato stamattina a Scelba è stata tradotta in forma di interrogazione urgente presentata al Senato e nella prossima settimana si riunirà il Comitato esecutivo della gioventù comunista per l'esame della situazione. Accresce l'irritazione dei comunisti il fatto che non ricadano nel provvedimento le adunate che volesse promuovere, per esempio, la gioventù cattolica, in quanto tale organizzazione non è un movimento a carattere politico. Terracini ha insistito con Scelba per fare valere la propria opinione, che in materia è differente, e Scelba ha detto che la cosa dovrebbe eventualmente essere studiata e ponderata al caso pratico.

Insoddisfatto di questa risposta, Terracini ha lasciato il Viminale per stendere l'articolo sulla speciale giurisdizione alla quale si vuole sottoporre la capitale. Un principio di simile «extra-territorialità» fu messo in pratica d'altronde proprio per iniziativa comunista un giorno dell'autunno '47 durante la campagna per le elezioni amministrative romane. Avendo allora i fascisti fatto un comizio clamoroso in piazza Colonna, seguito da intervento della Celere e da violente zuffe nella contigua piazza Montecitorio, fu stabilito, su richiesta dell'opposizione «che venissero vietati i comizi nelle adiacenze del Parlamento e degli uffici governativi». Ora, per estensione di approssimazione, il criterio si applicherebbe a tutta la città, salvo restando il diritto dei cittadini di Roma e della provincia di convenire a comizi e ad adunate, purchè non vengano da oltre la circoscrizione provinciale. «Altro che ordinamento regionale! — si protestava questa sera nei corridoi di Montecitorio. — Speriamo almeno che il divieto non si prolunghi oltre l'Anno Santo».

v. g.

Situazione tesa a Tripoli e all'Asmara

Tripoli, 14 maggio.

Reparti di polizia a cavallo sbarrano oggi a Tripoli la strada che porta alla moschea dei Senussi, la sede centrale del governo militare inglese. Nuove manifestazioni di piazza si sono avute in giornata contro le decisioni dell'ONU sul ritorno della Tripolitania all'Italia. Pattuglie della polizia militare inglese e della polizia locale perlustrano incessantemente le strade.

I capi arabi sono riuniti nella moschea dei Caramanli per discutere la situazione. Durante la giornata piccoli gruppi di arabi si sono dedicati in vari punti della città al lancio di pietre e ad altri atti di vandalismo. Un corteo di arabi con bandiere del Senusso e bandiere rosse è stato disperso dalla polizia. Le saracinesche dei negozi sono state abbassate per timore di devastazioni.

Dall'Asmara comunicano che in seguito ai recenti provvedimenti presi dall'amministrazione britannica per porre fine agli atti di violenza di ordine politico nel territorio eritreo, è stato sciolto il partito giovanile filo-etiopico, noto come partito «Andinet». Sia il presidente che il vicepresidente del partito sono stati arrestati e sottoposti a processo sotto gravissime accuse, di avere cioè incitato i membri del loro partito a rivoltarsi contro le potenze occupanti e di non avere ottemperato agli ordini dell'autorità.

Giornata di battaglia al Congresso socialista

Romita parla tra grida e clamori - Discorso equilibrista di Riccardo Lombardi - Nenni contro Jacometti - Respinto l'ultimo appello del Comisco

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 14 maggio.

Pomeriggio inoltrato: è dal mattino che gli oratori si alternano davanti al microfono tra fischi e applausi. Gli incaricati del servizio d'ordine sono già accorsi più volte ora in questo ora in qual punto della sala per spartire un «destro» da un «sinistro» o un «sinistro» da un «centrista». Il teatro è pieno di marxismo e di fumo, di volontà classista e di stanchezza borghese e la presidenza ha concesso una breve sospensione prima che parli Romita.

Insorgono i sindacalisti

Approfittiamo anche noi della sosta per riordinare in fretta idee e cartelle: ha parlato l'on Santi per controbattere le aspre accuse mossegli ieri dal sindacalista Viglianesi e si può dire da tutti i venticinque sindacalisti dell'ala romitiana. Non è vero — ha detto il segretario generale della C.g.i.l. — che il fallito sciopero del 14 luglio e le molte occasioni sindacali malamente sciupate siano state la causa della scissione d. c. La colpa è della reazione, dell'invadente capitalismo americano, del prepotente capitalismo nostrano, e anche, per venire agli avversari di casa, la colpa è degli organizzatori di categoria quali appunto il Viglianesi e gli altri dotati di una mentalità autonomistica che li predispone alla «pace separata», alla resa, all'indisciplina. Il successo locale fa dimenticare la battaglia totale e si apre così la via alla rappresaglia economica e politica del padrone in danno dell'operaio.

I sindacalisti indignati da questa accusa e dalle invettive del pubblico insorgono e uno di essi, il Della Chiesa, sale agitatamente sul palcoscenico, accenna a difendersi, gli tolgono la parola, gli strappano il microfono da mano: «Se non possiamo parlare — egli grida — ce ne andiamo e vi diciamo che siamo apertamente quello che voi non avete ancora il coraggio di essere». Poi il novarese Pasquali ha dimostrato, «cifre e non metafisica» alla mano, che in Sardegna e in Val d'Aosta i socialisti senza Fronte sono andati assai meglio che fusi nel Fronte, e l'avv. Magistrello di Torino ha trovato il modo di commemorare l'avv. Ferruccio Ton, vecchio socialista di Cuneo, morto ieri.

Infine hanno incominciato a farsi sentire i grossi calibri del partito: dopo Basso, ecco Riccardo Lombardi, il *leader* del centro, di un centro apparso oggi sinistreggiante al punto da confondersi quasi con la stessa sinistra. Lombardi è forse preoccupato delle nuove scissioni (domani sarà a Firenze Silone) e chiama tutti i compagni a raccolta intorno alla vecchia bandiera. Non si può fare la rivoluzione mondiale senza la Russia, ma neppure soltanto con la Russia; meglio al concetto di Stato-guida di Basso sostituire il concetto internazionale-guida ed entrare magari nel Cominform per svolgervi una funzione di critica e di controllo. L'importante, comunque, è rompere il cerchio che isola oggi la classe lavoratrice, consolidarla, tutelarla dagli assalti della reazione interna e internazionale.

Eccitazione generale

Ma nelle condizioni in cui si trova oggi, tuttavia, il P.S.I. non è in grado di esistere. Bisogna correre ai ripari: è tempo di uscire dalle formule e di imitare i compagni della base mantenutisi fedeli al partito nonostante le delusioni. Pessimista e ottimista, filo-sovietico e autonomista, Lombardi, se non ha denunciato una direttiva chiara, ha comunque acceso le speranze di questo partito che ha tanto bisogno di essere persuaso della propria ragione di sopravvivere.

E' finita la sospensione. Ora tocca a Romita. Ma la presidenza dà lettura di un telegramma del COMISCO: è l'ultimo «appello solenne» ai socialisti di Nenni: rompere coi comunisti e col Cominform e riunirsi alla «grande famiglia del socialismo democratico». Le parole del messaggio si perdono nel clamore generale. l'on. Jacometti dichiara subito che di fronte alla nuova intimazione la direzione del P.S.I. non ha che da ribadire la sua fedeltà alla politica unitaria.

Scrosciano gli applausi, si suona l'«Internazionale» e i «destri» vedono smarrire l'ultima speranza di un accordo coi socialisti di mezzo mondo. Questo fatto pregiudica ancor più la posizione di Romita che ora deve affrontare un'assemblea eccitata e insofferente.

Basta un semplice accenno all'America, all'Inghilterra, ai ceti medi, all'unificazione socialista perchè le molte grida soffochino i pochi applausi. Ma Romita tira avanti: «Lasciatemi parlare, dopo mi sotterrerete». La tesi romitiana è questa: non si può fare lotta di classe senza unità di classe: ma la classe italiana risulta oggi composta, per la presenza dei ceti medi e degli operai qualificati, in maniera assai diversa che nel passato. Il partito socialista avrebbe, nei confronti di tale classe, una capacità di attrazione che manca al partito comunista, ma il patto di unità ha compromesso ogni cosa.

«Quando si prende pretesto dai reali bisogni della classe operaia per inscenare scioperi a catena, a singhiozzo, di carattere politico, si fa un'opera dannosa. L'unità socialista si attuerà quando il partito comunista sarà superato, quando cioè diventerà un partito socialista democratico. Nel Cominform si va soltanto per obbedire, mentre uscendo dal Comisco ci si stacca per sempre dall'Internazionale, quella Internazionale al cui inno oggi ci si estasia. Bisogna operare nel blocco occidentale per impedire che il Patto Atlantico diventi uno strumento di guerra: contro non una guerra ma contro tutte le guerre.

Seduta notturna

Ciascuna di queste affermazioni eretiche provoca interruzioni rumorose e repliche gustose da parte del piccolo senatore piemontese, che appare deciso a sfogarsi, a vuotare il sacco. Quando Romita elenca le benemerenze acquisite dai laburisti inglesi nel campo dell'assistenza sociale, un compagno nega con petulante ostinazione e Romita di rimando: «E va bene, hai fatto tutto tu allora».

La battaglia è perduta per la «destra» e rimandata per il centro; ma ciò che è stato detto ieri e oggi in questo teatro farà meditare anche quelli che si sono dimostrati gli oppositori più accaniti.

A tarda ora sale alla tribuna l'on. Nenni, salutato da una ovazione. Quegli che è già indicato come il nuovo segretario del partito socialista, critica l'operato della direzione di centro e constata la gravità della situazione in cui viene a trovarsi oggi il partito. Da una parte Romita e i suoi, ai quali le ragioni sentimentali fanno dimenticare la necessità dell'azione politica e dall'altra gli intellettuali di «Iniziativa socialista» ancora dubbiosi se il partito socialista possa o no sussistere. Nenni fa appello alla coscienza e alla volontà dei compagni perchè il P.S.I. possa riprendere il suo cammino.

Terminata la grande ovazione che ha salutato il discorso di Nenni, mentre tutti si affrettano all'uscita, si avvicina al microfono l'avvilita figura dell'on. Jacometti segretario uscente del partito, che invoca mezz'ora di tempo per difendersi dagli aspri attacchi sia di Nenni che di Romita. «Se a Genova — egli dice — avesse prevalso la sinistra, oggi del P.S.I. non rimarrebbe che il nome». Contesta poi alla "sinistra" di non avere precisato quale sarà la sua politica e così conclude: «Oggi la parola è al Congresso. Se ci confermerà la sua fiducia noi ne saremo degni, se non la avremo continueremo a lavorare per il partito, a patto però che non si voglia distruggere».

Domani si avranno le votazioni sulle varie mozioni, la elezione della nuova direzione e la conclusione del Congresso.

Giorgio Vecchietti

La decisione sulle colonie rinviata di due o tre giorni

Il punto più discusso e compromesso è quello della Tripolitania - Nuovo gesto di amicizia delle nazioni del Sud-America

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 maggio.

Il rinvio della decisione sul problema delle colonie italiane a lunedì o martedì prossimo offrirà il destro ai rappresentanti delle potenze maggiormente interessate alla questione di manovrare per il raggiungimento di quella maggioranza di due terzi che, allo stato attuale dei fatti, non sembra facile da ottenere.

Durante la giornata sono continuati attivamente i colloqui di Mac Neil il quale si preoccupa di procacciare alla formula «Bevin-Sforza» i due o tre voti che le mancano per la definitiva sanzione dell'assemblea generale.

Dato che esiste un margine di tempo di due o tre giorni, è probabile che si consolidi un accordo di massima per cui il problema delle colonie italiane potrebbe essere risolto con l'approvazione, in base ad una maggioranza di due terzi, di tutte le clausole delle raccomandazioni inoltrate dalla commissione politica.

Punto controverso

Il punto più controverso sembra essere il terzo paragrafo, che dispone l'amministrazione fiduciaria italiana della Tripolitania entro la fine del 1951. In sede di discussione presso la commissione politica, questo paragrafo è stato l'unico a non essere approvato con la prescritta maggioranza. La votazione ha dato infatti trentadue voti favorevoli, diciassette contrari e otto astensioni.

Le delegazioni dei paesi dell'America latina hanno informato la delegazione britannica che se la questione della Tripolitania non sarà risolta in modo favorevole all'Italia, in sede di votazione all'assemblea generale i paesi americani non daranno il loro appoggio alla mozione nel suo insieme.

I sostenitori della mozione, che si basa sull'accordo raggiunto a Londra tra Bevin e Sforza, hanno espresso l'opinione e la fiducia che l'intervento sarà sufficiente ad ottenere l'adesione di un numero bastante di delegazioni per quanto riguarda il paragrafo relativo alla Tripolitania. Basterebbe che uno solo dei paesi contrari alla mozione si astenesse dalla votazione per far sì che si raggiungesse la prescritta maggioranza.

Fra tutte le delegazioni, quella del Siam sembra indirizzarsi in modo favorevole all'Italia. Infatti il capo della delegazione siamese si è opposto al paragrafo sulla Tripolitania, ma poi si è astenuto al momento della votazione. Altre delegazioni potrebbero non partecipare al voto, come ad esempio l'Etiopia e l'India, che insieme al Siam si sono già astenute dal votare sulla mozione nel suo complesso, in sede di dibattito alla commissione politica. Anche l'Afganistan e la Persia non hanno partecipato alla votazione, ed il loro intervento all'assemblea generale potrebbe rovesciare la situazione. Infatti, se queste due delegazioni votassero in senso contrario al compromesso, sarebbe impossibile raggiungere l'indispensabile maggioranza di due terzi. I delegati della Persia e dell'Afganistan si sono tuttavia rifiutati di rivelare quali istruzioni abbiano ricevuto dai rispettivi governi. La questione, insomma, è ancora in via di discussione ed incerta è la definitiva soluzione.

Difendere l'Europa

Il Dipartimento di Stato ha oggi pubblicato una monografia dal titolo «Costruendo la Pace». In questa pubblicazione il Governo americano riafferma che gli Stati Uniti intendono seguire una politica di difesa preventiva dell'Europa occidentale piuttosto che essere costretti ad intervenire una volta che una o più nazioni siano state invase e quindi dover affrontare il grave onere di una nuova guerra di liberazione. Nel delineare le caratteristiche degli aiuti militari all'Europa, il Dipartimento di Stato osserva come la impreparazione militare dell'Occidente europeo sia un invito all'aggressione e come l'aiuto americano miri soprattutto a far sì che questa tentazione non diventi troppo allettante per qualche Potenza animata da mire aggressive.

«Senza l'aiuto americano — dice chiaramente la pubblicazione del Dipartimento di Stato — quelle nazioni europee non potrebbero in alcun modo produrre a sufficienza armi ed altri materiali per l'impiego bellico».

I piccoli eserciti

Il Dipartimento di Stato torna a precisare che gli aiuti militari non interferiranno in alcun modo con il programma di ricostruzione europea ed aggiunge che con gli aiuti americani le potenze dell'occidente europeo saranno in grado di aumentare le loro forze armate per un ammontare corrispondente a diverse centinaia di milioni di dollari senza compromettere la loro ricostruzione economica o la loro stabilità finanziaria.

«Obiettivo del proposto programma di assistenza militare — prosegue il documento del Dipartimento di Stato — è quello di modernizzare ed equilibrare le forze armate delle minori potenze. L'esperienza ci dimostra che piccoli eserciti bene armati ed equipaggiati e sostenuti da un popolo di ferma volontà, sono elementi preziosi per il mantenimento della pace».

Estremo riserbo viene mantenuto negli ambienti ufficiali americani sulla questione germanica in generale e sulle consultazioni preliminari tripartite che hanno luogo a Parigi. Nessuno meglio di Jessup può rappresentare in questo momento nella capitale francese la voce del Dipartimento di Stato. Questa sera ogni anticipazione veniva dichiarata prematura. E' probabile che le consultazioni parigine restino avvolte nel più stretto segreto in attesa che il 21 Acheson, Bevin e Schuman comincino ufficialmente il lavoro preparatorio svolto dai loro collaboratori.

Edoardo Depuri

Rimandato di 48 ore lo sciopero dei braccianti

Roma, 14 maggio.

Lo sciopero dei braccianti dell'Italia settentrionale, già fissato per il 16, è stato rinviato di 48 ore in attesa dell'esito dell'azione mediatrice del Sottosegretario al Lavoro on. La Pira, il quale ha convocato i rappresentanti delle parti interessate per il pomeriggio di lunedì.

E' proseguito tra le tre confederazioni interessate alla soluzione delle vertenze del lavoro nel settore industriale l'esame del comma dell'ordine del giorno riguardante la «non collaborazione», già delibato nei due incontri di ieri. Le parti, dopo ampio dibattito, hanno concordato di rinviare la discussione sull'argomento specifico al 23 maggio, data anche la prevista assenza dall'Italia del presidente della Confindustria, dott. Costa. Si è quindi iniziato l'esame degli altri problemi tra cui quelli della modifica del sistema della scala mobile e degli assegni familiari; si è deciso che una commissione, composta da quattro rappresentanti della Confindustria e da due della C.G.I.L. e due della L.C.G.I.L., elaborerà nei prossimi giorni i dati da sottoporre alla prossima riunione interconfederale fissata per il 23. Nel frattempo si spera che la situazione alla periferia possa normalizzarsi completamente.

Circa la questione degli statali, il ministro Giovannini, che continua ad occuparsene, anche in vista degli studi per uno snellimento della burocrazia, ha avuto oggi uno scambio di idee col segretario della L.C.G.I.L., on. Luigi Morelli.

Il ministro degli Esteri, Sforza, è stato oggi ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica, al quale ha lungamente riferito sugli sviluppi della situazione internazionale, anche in base alle decisioni dell'O.N.U. sulle nostre antiche colonie. In proposito continuano a pervenire alla Presidenza della Repubblica messaggi di protesta da parte di associazioni di profughi africani e di italiani residenti in Eritrea.

La D. C. sta attivamente preparando il suo congresso nazionale, che si svolgerà ai primi di giugno a Venezia. «Esso si apre — ha detto il segretario politico del partito, on. Cappi — in un momento di particolare interesse della vita nazionale e internazionale. Da un anno parlamento e governo stanno svolgendo la loro attività. Perciò, che la D. C., cioè il partito che nel parlamento e nel governo ha la maggior parte della responsabilità, si presenti ai propri iscritti, e più in là alla nazione, facendo il bilancio consuntivo e preventivo della propria attività, non è fatto di scarsa importanza».

C'è poi chi gliene attribuisce una importantissima, anche ai fini dell'azione di governo: è la *Libertà*, l'organo gronchiano, che continuando i suoi attacchi al Ministro degli Esteri per la questione delle colonie, torna a far previsioni su un rimaneggiamento ministeriale, che avverrebbe dopo il congresso democristiano. In proposito negli ambienti politici si rileva come fin dallo scorso novembre si dica che, finita la cosiddetta stagione dei congressi, cioè dopo giugno, ci sarà un rimaneggiamento nel Ministero; ma le voci in effetti non hanno mai avuto altro fondamento che quello delle interpretazioni personali dei fatti del giorno.

v. a.

Oggi si vota in Ungheria

Budapest, 14 maggio.

Per la terza volta dalla fine della guerra gli ungheresi andranno domani alle urne per eleggere la nuova assemblea nazionale. Si tratterà in larga misura di un plebiscito sull'opera di ricostruzione nazionale, argomento che ha costituito il centro della campagna elettorale governativa. I cinque partiti aderenti al Fronte popolare si presentano con una lista unificata; tre di essi costituiscono l'attuale coalizione governativa (il partito dei lavoratori, quello dei piccoli proprietari ed il partito nazionale-contadino), gli altri due il partito democratico indipendente e il piccolo partito radicale hanno svolto in passato opera di opposizione.

La furibonda mischia all'Università di Roma

Studenti del M. S. I. fanno irruzione - Lotta a sediate - 30 feriti - L'intervento della forza pubblica

Roma, 14 maggio.

Gravi incidenti sono avvenuti alla città universitaria dopo quelli verificatisi ieri durante la votazione per eleggere i rappresentanti del primo anno della facoltà di giurisprudenza e quelli dei «fuori corso» in seno al consiglio goliardico. Ieri mattina nei locali adibiti a sede elettorale erano state manomesse le urne che vennero rovesciate e frantumate, mentre le porte venivano divelte durante un vano tentativo di bloccare l'assalto dei dimostranti. Si sono avuti alcuni contusi e gli elementi di polizia del vicino commissariato sono intervenuti per rimettere l'ordine.

Ieri sera poi tutte le associazioni e gruppi universitari di qualsiasi tendenza emanavano un comunicato in cui si affermava come responsabili e autori degli incidenti alcuni elementi del MSI «i quali con la forza tentano di impedire la libera manifestazione della volontà degli studenti di giurisprudenza». Tra le ragioni del fermento giova ricordare che in precedenti elezioni avvenute la scorsa settimana alcuni rappresentanti del MSI avevano riportato una notevole affermazione, ma i risultati delle elezioni stesse vennero allora contestati in seguito a precisi elementi balzati alla luce per cui si venne all'unanime decisione di ripetere le votazioni.

Stamane i rappresentanti dell'associazione goliardica pur trovandosi di fronte a certo atteggiamento fazioso affermavano di voler a tutti i costi consentire la piena libertà di voto. E' facile comprendere con quale stato d'animo gli universitari si sono presentati alle urne questa mattina alle 10 quando sono state riaperte. Sul piazzale della Minerva sostavano numerosi gruppi di goliardi in piena effervescenza; nel salone della votazione le urne erano presidiate da studenti dei gruppi democristiano repubblicano e comunista. Improvvisamente da un ingresso secondario irrompeva un forte gruppo di universitari missini per cui nasceva un primo tafferuglio che ad un certo momento assumeva carattere di particolare gravità. Il pandemonio è diventato infatti estremamente pericoloso; le sedie venivano impiegate come manganelli; i difensori delle urne tentavano di barricarsi con i banchi mentre volavano bastoni portamantelli porta ombrelli, calamai, quadri ed ogni oggetto atto a colpire.

Dal campo della lotta veniva di tanto in tanto allontanato qualche contuso più grave e sanguinante che veniva avviato al policlinico. Da autoambulanza fungeva la macchina dell'ambasciatore dell'Uruguay il quale si era recato all'università per assistere a una conferenza di un suo connazionale il prof. Couture.

Di fronte all'aggravarsi della zuffa il consiglio scientifico e interfacoltà telefonava alla Celere che interveniva immediatamente con numerose camionette infrangendo così la tradizionale extraterritorialità dell'ateneo. Anche un gruppo di Carabinieri chiamato dal segretario del rettorato interveniva per ristabilire l'ordine. Verso mezzogiorno il campo di battaglia era alla fine sgomberato. Nell'aula dello scontro venivano rinvenuti numerosi bastoni nodosi e rami di albero dei quali erano armati gli invasori. Alcune jeeps da stamane sostano in permanenza alla città universitaria per stroncare eventuali nuovi incidenti.

Il consiglio interfacoltà ha diramato un comunicato in cui «denuncia l'aggressione portata da un ben determinato gruppo di studenti i quali hanno anche violato la tradizione goliardica introducendo nella città universitaria allo scopo di appoggiare la loro criminale attività elementi del tutto estranei alla massa studentesca, armati di corpi contundenti».

Il comunicato accusa apertamente gli appartenenti al MSI come organizzatori dello scandalo universitario. Due persone sono state fermate per alcune ore; una trentina di feriti sono stati medicati al policlinico. Tre studenti sono guaribili in 12 giorni gli altri in una media da 4 a 5 giorni.

PRIMI INCONTRI A PARIGI

La stampa inglese invita i delegati alla fermezza

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 14 maggio.

(Vice) - Il sottosegretario agli Esteri Kirkpatrick, colui che fu una volta «il misterioso uomo vestito di grigio mandato ad intervistare Rudolph Hess quando scese in paracadute nel nord dell'Inghilterra», ha iniziato a Parigi le sue conversazioni con il delegato americano Jessup e con il delegato francese Parodi.

Egli sarebbe, secondo alcuni giornali inglesi, latore di un piano segreto che, basandosi sui desiderata degli esponenti politici della Germania occidentale, non contemplerebbe il ritiro delle truppe di occupazione per lungo tempo, fino a quando, cioè, non si sarà consolidato un governo centrale tedesco capace di fronteggiare eventuali perturbamenti politici interni. Vi è da ritenere però che un piano definito e sostanziale non sia stato ancora predisposto e che anche in questo caso, come nel caso del piano americano per ritirare le truppe attorno ai porti del nord, la cui esistenza è stata smentita sì e no, si tratti di palloni-sonda per esplorare il campo contrapposto.

La stampa britannica intanto va intensificando quella che si potrebbe ritenere una vera e propria campagna perchè le tre potenze occidentali mantengano un atteggiamento di assoluta fermezza nei confronti della Russia nella prossima conferenza di Parigi. In sostanza, si vuole che gli occidentali non accettino nessuna di quelle proposte sovietiche che furono respinte 18 mesi fa quando il Consiglio dei Ministri degli Esteri si riunì per l'ultima volta.

«Farebbe piacere di essere rassicurati — scrive l'*Economist*, il quale meglio degli altri interpreta una tendenza largamente diffusa — che questa direttiva sia chiaramente compresa a Washington, a Londra e specialmente a Parigi. I riflessi semiufficiali della tendenza prevalentemente in seno al Dipartimento di Stato ed al Foreign Office rivelano abbastanza una linea di condotta contro ogni compromesso. Tuttavia, riesce difficile non sentirsi un poco nervosi. Alla fine, dopo tanto tempo, i capi sovietici hanno fatto una mossa abilissima. Uno sguardo indietro agli ultimi due anni dimostra chiaramente quale danno essi avrebbero potuto arrecare ai ranghi dell'occidente se avessero tentato di assopire l'opinione pubblica degli Stati Uniti ed altrove invece di spaventarla. Lo scorso anno, essi affrettarono la ratifica del piano Marshall con il loro colpo sulla Cecoslovacchia. Quest'anno, essi portano le potenze occidentali a una conferenza per una sistemazione generale del problema germanico, mentre il congresso sta ancora discutendo la necessità della ratifica del Patto Atlantico, e quella di oltre quattro miliardi di dollari per il secondo anno dell'Erp.

Quel che si va predicando a Londra è, con una espressione più eufemistica di quella che usiamo noi, una intransigenza assoluta. Gli occidentali debbono mantenere l'iniziativa diplomatica e per far ciò è necessario che essi vadano alla conferenza con un piano già preordinato e preciso sull'assetto da dare alla Germania.

CRONACA CITTADINA

Le onoranze all' "Alfieri,, nel duplice giubileo

Benemerenze patriottiche del Cardinale Arcivescovo

La benedizione del Papa - Telegrammi del capo del Governo e di ministri - Applausi della folla al Presule cittadino onorario di Torino

Ieri alle 17,30 la grande sala del Teatro Alfieri, gremita in ogni ordine di posti, offriva uno spettacolo singolarmente suggestivo. La cittadinanza torinese rendeva omaggio in quell'ora al concittadino onorario Cardinale Arcivescovo Maurilio Fossati in occasione del suo duplice giubileo: cinquant'anni di sacerdozio e venticinque di episcopato.

La cittadinanza onoraria fu conferita al Cardinale Fossati dalla Giunta popolare presieduta dal senatore Roveda, con una calorosa motivazione, per esprimere al principe della Chiesa "la vivissima ammirazione e gratitudine per la paterna sollecitudine con cui durante la guerra, e specialmente durante il periodo clandestino, egli svolse l'alto suo ministero di fervida carità e di fattivo apostolato". Si ricorderà infatti che, a conclusione del tragico periodo dell'occupazione tedesca il Cardinale Fossati, il 24 aprile del '45 non esitò, con generosa intrepidezza, a prendere contatto personale col comando tedesco e, con coraggiosa fermezza, a chi orgogliosamente gli diceva: "Io rappresento il grande Reich" rispondeva con semplicità: "Ed io la diocesi di Torino". Otteneva in quella circostanza che le truppe tedesche, ormai orde imbestialite, risparmiassero la città e gli abitanti.

Erano presenti o rappresentate sul palcoscenico le autorità cittadine, il Prefetto, le Forze Armate, la Magistratura, il Questore, la Deputazione provinciale, il Movimento della Resistenza, nella persona del generale Trabucchi, e gli industriali nella persona del prof. Vittorio Valletta. Assente e non rappresentato il Sindaco. Tale assenza fu notata in quanto, nel programma della cerimonia preventivamente concordato, si poteva leggere che il Sindaco avrebbe preso la parola per porgere al concittadino onorario l'augurio dell'autorità municipale.

Attorno al Presule, sul palcoscenico, facevano corona sedici vescovi. Nella sala notammo le rappresentanze del Corpo Consolare, numerosi senatori e deputati; molte personalità cittadine. La cerimonia è stata aperta dal coro dell'Ente Autonomo dell'arte lirica, diretto dal maestro Vasco Naldini, che intonò il "Jerusalem" dei Lombardi di Verdi.

Ha fatto seguito la lettura dei telegrammi augurali, del Presidente del Consiglio, dei ministri Scelba e Pella, e del sottosegretario Marazza.

Quindi S. Em. monsignor Bottino, a nome del comitato organizzatore per le onoranze giubilari a S. Em. il Cardinale Fossati, con parole commosse deferenti e cordiali, così come il prof. Golzio per la cittadinanza dopo di lui, ha rivolto al principe della Chiesa l'augurio fervido dei torinesi.

Mons. Bottino ha dato quindi lettura del telegramma del Sommo Pontefice, inviato al Cardinale Fossati per la circostanza:

« Solenne Congresso Eucaristico giubilare dei Cattolici Torinesi vivamente allieta S. S. che compiacendosi della nuova alta affermazione di fede e di pietà, per Torino cattolica invoca una larga effusione celeste di grazie, auspicando sempre i più saldi propositi nella coraggiosa professione cristiana, invia di cuore l'implorata Apostolica Benedizione ».

Il pubblico ha accolto la lettura con un lungo scrosciante battimani.

Il Cardinale Arcivescovo ha preso quindi la parola, per dire con voce commossa il suo grazie ed auspicando concordia e pace per tutti. "Anche agli assenti — egli ha detto — il mio abbraccio spirituale".

La cerimonia si è conchiusa con la esecuzione dell'« Inneggiamo » dalla Cavalleria Rusticana.

In piazza Solferino la folla che non aveva potuto accedere al Teatro gremitissimo, improvvisava al Cardinale Arcivescovo una calorosissima dimostrazione di deferente simpatia.

Torino - simbolo

Torino-simbolo, la sottoscrizione aperta per ridare una grande squadra ai granata, continua tra le adesioni degli sportivi. Nella sede di via Alfieri, centro principale di raccolta, ieri si erano già raggiunti i tre milioni. Vi è da notare, però, che in molti altri uffici o locali pubblici di Torino ed in quasi tutte le città d'Italia si stanno ricevendo offerte. Da Roma, Milano e Genova vengono segnalate notevoli cifre. Non è tanto l'entità della somma che impressiona in questo susseguirsi di manifestazioni, quanto lo slancio con cui gli sportivi cercano di aiutare il Torino. Francone, la mezz'ala destra dei « ragazzi granata », ad esempio, ha consegnato ai dirigenti della sua società oltre cento adesioni raccolte personalmente fra amici: in totale 104 mila lire.

L'episodio più significativo si è avuto però alle 18 di ieri, quando i campioni ciclisti iscritti alla riunione della sera al Motovelodromo si sono presentati alla segreteria di via Alfieri, per offrire la loro quota. Casola, Maggini, Conte e specialmente i due Coppi apparivano assai commossi. Fausto, il campione della Bianchi, era un dichiarato tifoso dei granata ed amico personale di Mazzola. Nel versare la somma di 5.000 lire per sè per il fratello Serse e per la moglie, egli ha ricordato vari momenti di fraternità sportiva vissuti con i granata.

In seguito all'accordo tra il Comitato di Torino-simbolo e la Presidenza dell'Unione Commercianti torinesi, i soci di quest'ultima aderiranno all'iniziativa. Lo stesso probabilmente faranno gli appartenenti all'Epat. Ad ogni esercizio pubblico dopo il versamento della quota verrà rilasciata una coccarda granata. Questi due enti assicurano un complesso di 5.000 offerte.

Oggi al campo di via Filadelfia verranno aperti appositi sportelli per gli sportivi che vorranno sottoscrivere.

Tra fiori esotici e nostrani ha trovato posto "l'orto famigliare,,

Quante ortaglie si producono in Torino e dintorni - Sabato l'inaugurazione della Mostra nel giardino dell'ex-palazzo reale

Fra sei giorni avremo l'inaugurazione della Mostra « Piante e Fiori ». Già il lavoro ferve entro lo splendido recinto dei Giardini Reali. Si tratta in sostanza d'una originale opera di scenografia, composta con scenari freschi, fatti di fiori, di piante, di vegetali vari. Una delle più suggestive attrazioni dell'esposizione sarà la « Casa delle Orchidee ». Si tratta d'un angolo di foresta tropicale in cui sorge, coloristicamente interpretato, il « bungalow » dei fiori meravigliosi. Superficie: 250 mq.

In pari tempo la mostra dei « fiori recisi » ostenterà il suo fascino incomparabile: veri tappeti di corolle: 4000 garofani, 800 rose, centinaia e centinaia di gladioli, di lilium, di gerbere, e di altri raffinatissimi esemplari. Questa rassegna dei fiori recisi occuperà la sala a pianterreno del Palazzo e dilagherà nel porticato, decorandolo di disegni vivi. Daranno, a questa sezione, il loro squisito apporto le fiorale torinesi, maestre nella presentazione del pètalo, della foglia, della tinta.

Ma la novità della Mostra di quest'anno sarà « l'orto famigliare », idea pratica che per la prima volta verrà presentata al pubblico. Sarà, in sostanza, il campionario vivente di alcune varietà d'ortaglie coltivate a Torino e nei dintorni e che alimentano il fabbisogno cittadino, oltrechè essere esportate, in notevoli quantità, in altri centri italiani e all'estero. Chi direbbe che questi orti (sorti sotto la benefica vigilanza e assiduità della Associazione orticola piemontese e del Consorzio degli orticoltori) coprono già una superficie di 200.000 metri quadrati a Torino, a Moncalieri, a Testona, a Nichelino, a La Loggia, a Carignano, a Santena?

Le più alte cifre di produzione sono date da verze, cavoli, zucchini, insalate, pomodoro, cipolle, peperoni, carote, spinaci, bietole ecc., e si va, rispettivamente, da 80.000 a [illegible] quintali di produzione annua. Così ammoniscono i dati del 1948; ma la produzione è in continuo aumento. Una coltivazione veramente interessante e pregiata è quella degli asparagi. Se ne sono prodotti l'anno scorso ben 12.000 ql., di cui 3.000 esportati in Svizzera. I vari generi di verdura hanno d'altronde le loro strade preferite. Le insalate, ad esempio, prendono la direzione Milano-Svizzera. I peperoni sono attirati da Francia, Svizzera e Inghilterra. La Germania invece preferisce i ramolacci.

La Mostra promette quindi il massimo interesse non soltanto dal punto di vista estetico, ma pratico: commerciale e gastronomico. Insegna a produrre ma anche a nutrirsi! La Radio si occupa del prossimo avvenimento: ne parlerà oggi alle 12,25 l'avv. Carlo Baravalle sulla rete azzurra.

Filarmonica e Whist fusi in un unico circolo

Chi ricorda il tremendo spettacolo di quella notte di novembre del '42, allorchè andarono pressochè distrutti tutti i palazzi di piazza San Carlo, non può non vedere con compiacimento il risorgere di quegli storici ambienti al loro ufficio civile. La sede della vecchia Accademia Filarmonica si riapre, in occasione della sua fusione — di cui demmo notizia tempo addietro — con il Circolo del Whist; si riapre, degnissimamente riattata e restaurata dai gravissimi danni sofferti, grazie all'opera intelligente dell'architetto Midana, il quale ha saputo fondere il nuovo con l'antico.

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo la prima assemblea dei « Circoli del Whist e Accademia Filarmonica »: il presidente marchese Carassi del Villar ha rievocato le tradizioni di valore e di cultura, che i due circoli riuniti intendono rinnovare, rievocando i soci mancati ultimamente, e portando un saluto alla memoria dei caduti e delle eroiche medaglie d'oro, che sono ben ventidue (mentre venti sono i Collari dell'Annunziata). Egli ha pure annunciato la ripresa delle antiche tradizioni musicali dell'Accademia (la quale, come è noto, possiede tra l'altro uno dei più ricchi e preziosi archivi di antiche musiche del mondo).

Lo sciopero rinviato di 48 ore

Proibito il manifesto della Confederterra

Il Questore di Torino ha diffidato la Confederterra provinciale dall'affiggere il manifesto preparato in occasione dello sciopero dei braccianti, in quanto il testo conteneva un passo ritenuto offensivo per il Governo. Contro la decisione della Questura, la segreteria della Confederterra ha interposto appello presso il Procuratore della Repubblica.

Il Sindacato aderente alla Camera del Lavoro ha intanto invitato « i salariati fissi, i garzoni di campagna e i braccianti avventizi della provincia » ad aderire in massa allo sciopero nazionale. Oltre alle rivendicazioni comuni a tutti i loro colleghi (contratto nazionale, minimi di paga, diritto alle ferie, festività nazionali, anzianità, eccetera), i braccianti torinesi chiedono la scala mobile della contingenza, la fissazione dell'orario di lavoro, la tredicesima mensilità, l'abolizione delle disdette ai salariati non motivate, ecc.

La Confederterra ha precisato infine che allo sciopero non dovranno partecipare i lavoratori dipendenti dai piccoli proprietari affittuari, mezzadri. All'ultimo momento è stato comunicato il rinvio dello sciopero a mercoledì.

Tre energumeni in motocicletta abbattono a pugni 12 persone

Un maresciallo accorso ci rimette due denti ma sbaraglia e arresta i colpevoli - La baruffa è avvenuta sulla strada di Settimo

Settimo intera, ieri, è stata messa a rumore da un clamoroso incidente. Verso le ore 18 una motocicletta proveniente da Torino, con a bordo ben tre giovanotti, infilava a forte andatura la via principale. Non contento di questa infrazioni alle norme stradali il guidatore volle sbizzarrirsi, con gran spavento dei passanti, in alcuni zig-zag finchè giunto ad un crocevia andava ad investire un ciclista che stava svoltando da una strada laterale. Costui era l'operaio Giuseppe Loggia d'anni 40, che rincasava dalle fonderie Cravetto dov'è occupato. Nell'urto il poveraccio finiva a terra senza gravi conseguenze, mentre il velocipede andava letteralmente in frantumi. Rialzatosi, e riavutosi dallo spavento, il Cravetto inveiva contro gli investitori ed ecco che costoro, scesi a terra d'un balzo, gli si avventarono contro e lo colpirono con una scarica di pugni. Il disgraziato finì nuovamente a terra, privo di sensi.

Li presente vi era una donna, Ernesta Mosca d'anni 37, la quale visto un simile esempio di brutalità e prepotenza non seppe trattenersi dall'esprimere ad alta voce lo sdegno; mai glielo avesse detto, chè anche lei, presa a ceffoni, restò tramortita.

Il trambusto intanto aveva richiamato altra gente, ma i tre giovani invariabilmente accoglievano ogni nuovo venuto a calci e pugni, di modo che in breve, attorno a loro, si contarono niente meno che dodici persone abbattute o in procinto di esserlo. Proprio allora, dalla vicina caserma, sopraggiunse il maresciallo maggiore dei carabinieri Giuseppe Inguaggiato. Sebbene non sia più un giovinotto il maresciallo è uomo forte e vigoroso, alto un metro e ottanta. Piombato in mezzo al parapiglia egli trattenne per un braccio uno degli energumeni per chiedere spiegazioni e ristabiliva la calma, ma costui invece di rispondere gli sferrò all'improvviso due « diretti » al mento. Il sottufficiale, intontito dai colpi, barcollò per un istante, poi, riavutosi si scagliò infuriato contro il colpitore: lo afferrò per i capelli e di colpo lo scaraventò a terra. Quindi in un baleno con l'identico sistema immobilizzò gli altri due compari che stavano tentando di rimettere in movimento la motocicletta per fuggire.

In caserma il maresciallo constatò che i due diretti gli erano costati la perdita di due denti. Il feritore è stato identificato per il ventunenne Italo Fugheri abitante in via Cuneo 50: egli è stato trattenuto in arresto sotto l'imputazione di violenza e ribellione alla forza pubblica, reato che comporta la detenzione da 4 a 5 anni.

Gli altri due — Carlo Porticelli d'anni 27 abitante in via Monterosa 1 e un certo Roggi — saranno denunciati a piede libero.

Appuntamento con la morte

Giuseppe Vaccarino d'anni 37, materassaio, residente in via Romani 1, da quando recentemente aveva perso la moglie, appariva inconsolabile: andava ripetendo che voleva morire per raggiungerla. Ieri, nella sua abitazione, alle ore 19, è stato trovato rantolante, steso a terra, da alcuni vicini: egli aveva ingoiato sei tubetti di chinino. Al vecchio S. Giovanni, dov'è stato ricoverato, dopo la lavatura gastrica, non si dispera di salvarlo.

Il processo per la "S. Marco,, si discuterà a Pisa

La vicenda giudiziaria per il tesoro della San Marco è avviato finalmente verso l'epilogo, dopo una serie, di diremo spettacolosa, di rinvii. Respinti dalla magistratura civile a quella militare per ragioni di competenza, e quindi ritornati dalla magistratura militare a quella civile, gli atti voluminosissimi sono stati inviati alla Procura Generale di Pisa, alla cui Corte d'Assise si svolgerà, per legittima suspicione, il nuovo dibattimento.

Il tesoro della San Marco, in territorio d'Acqui alla vigilia della Liberazione, consisteva in una ottantina di milioni in valuta e in imponenti materiali di magazzinaggio d'ogni genere: una ricchezza in massima parte volatilizzata dopo la Liberazione.

Per i figli degli artigiani — La Unione Artigiana (via Mercanti ni 5) ha aperto l'iscrizione alle colonie marine per i figli degli artigiani associati. Alle colonie, che avranno luogo, in turni periodici nei mesi di luglio-agosto, a Pietra Ligure, possono essere avviati i ragazzi d'ambo i sessi dai 6 ai 12 anni. Le iscrizioni si effettuano presso l'Unione Artigiana.

I due piloti svizzeri ripartono stamane dall'Aeritalia

Un esperto lo giudica il miglior volo per distanza eseguito nell'Italia settentrionale

I due piloti che, partiti ieri l'altro da Lugano a bordo di un aliante erano giunti al campo dell'Aeritalia, riprendono stamane il volo per la Svizzera con il medesimo apparecchio, il «Kranich 870», non più affidato al vento, però, ma trainato da un aeroplano a motore. Con questa ardita impresa i piloti Johan Wietlisporch ed Hermann Schar hanno battuto il primato svizzero di distanza per un aliante biposto. Il barone Casana, detentore di alcuni primati su veleggiatori, ha giudicato il volo molto interessante ed il migliore eseguito fino ad oggi nell'Italia Settentrionale. Nell'Italia Meridionale, infatti — egli ci ha detto — sono stati raggiunti tempi più elevati: il pilota Mantelli, partito da Sezze, si è non soltanto mantenuto in quota per una durata di tempo superiore, ma ha traversato anche gruppi montagnosi. Prima della guerra, poi, furono trasvolate con un veleggiatore le Alpi.

Questo apparecchio, che non ha qualità speciali, è rimasto tuttavia così a lungo in aria grazie a condizioni meteorologiche favorevoli: correnti ascensionali discrete, vento buono, temporale di calore. I piloti si sono mantenuti su una quota di circa 2000 metri fiancheggiando i monti per sfruttare al massimo le correnti ascensionali.

BORSE

Il mercato, intonato inizialmente ad uno sviluppo equilibrato sotto il segno dell'incertezza e della nullità d'affari, è stato animato più tardi da vivaci compere di Viscosa, che hanno fatto notevolmente leva sui prezzi attraverso fasi vibranti. Ricercate pure le Fiat; le altre voci hanno presentato al listino un miglioramento molto lieve. Cedenti le Tessili-Unica. Titoli di Stato stazionari. Dopoborsa ancora animata. Diritti Sip a pagamento: mass. 36, min. e chius. 34,75; diritti Sip gratuiti: 266.

Titoli	13	14	Titoli	13	14
Ren. 02	71 —	71 —	Fiat	346 —	351 —
Red. 3½	77 90	77 95	[illegible]	37 —	37 —
» f. c.	77 90	77 95	[illegible]	945 —	950 —
Red. 3½	76 40	76 40	Montecatini	291 —	291 —
» f. c.	76 40	76 60	[illegible]	212 —	208 —
Ric. 5%	99 70	99 70	[illegible]	2100	2100
» f. c.	99 70	99 70	Pirelli	595 —	598 —
Red. 5%	96 80	96 80	Ilva	304 —	304 —
» f. c.	96 80	96 80	Ansaldo	195 —	190 —
Ric. 3½	75 30	75 —	Viscosa	5900	6115
» f. c.	75 10	75 10	Fibre t.	2620	2675
» 5%	96 15	96 15	Cir	3650	3730
» f. c.	96 15	96 25	Schiap.	555 —	560 —
Bu. 50-I	100 10	100 10	Anic	1170	1178
» 50-II	100 10	100 10	[illegible]	147 —	146 —
» 51-I	100 05	100 80	[illegible]	1790	1765
» 51-II	98 —	98 —	[illegible]	234 —	234 50
Bu. 50	100 10	100 02	[illegible]	[illegible]	900 —
Fer 3%	335 —	335 —	[illegible]	530 —	500 —
Ist 4%	475 —	475 —	Cart. B.	2815	2815
[illegible]	402 —	402 —	Burgo	3085	3000
[illegible]	390 —	390 —	[illegible]	3500	3500
Tor. 4%	454 —	456 —	[illegible]	695 —	[illegible]
» 5%	422 —	425 —	S.A.I.	[illegible]	[illegible]
» 5% 77	428 —	427 —	[illegible]	69 —	69 —
S. Paolo	434 —	434 —	[illegible]	4500	4500
» 4%	467 —	467 —	[illegible]	785 —	785 —
» 3,5%	397 —	410 —	[illegible]	1022	1025
Migl.	366 —	366 —	[illegible]	41 —	41 —
» 4%	374 —	376 —	[illegible]	410 —	410 —
[illegible]	412 —	412 —	[illegible]	290 —	290 —
» 7%	[illegible]	[illegible]	Westi.	530 —	530 —
[illegible]	940 —	940 —	[illegible]	462 —	465 —
Fiat 5	1700	1700	[illegible]	502 —	500 —
Olivetti	1070	1080	[illegible]	117 —	120 —
R. Com.	7125	7125	[illegible]	1032	[illegible]
» Tore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500 —	490 —
Medit.	2100	2100	Talco	4000	4000
Merid.	2722	2750	[illegible]	10.100	10.300
Tor. M.	113 —	114 —	[illegible]	3200	3200
Italgas	29 25	[illegible]	[illegible]	990 —	990 —
Sip	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3575	3575
Terni	444 —	442 —	[illegible]	1150	1170
P.O.E.	390 —	400 —	Acq. P.	1365	1365
[illegible]	405 —	400 —	[illegible]	290 —	290 —
[illegible]	3110	3135	[illegible]	3400	3400
[illegible]	[illegible]	1560	[illegible]	5800	5800
Marelli	560 —	567 —	[illegible]	4000	4000

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, cinq. 574; Svizzera 134. Valute invariate.

Cambi informativi: sterlina oro 5500-5600; marengo 4850-4900; sterlina b. b. 1670-1690; dollaro b. b. 630-635; franco franc. 172-177; franco svizzero 153-155; oro fino 1040-1045; argento 18.700-18.800.

Nel fondo delle scodelle vedeva la testa di Mussolini

Purtroppo la cronaca deve registrare, dalla fine della guerra, un numero impressionante di casi di pazzia; non passa settimana che la « Celere » non debba accorrere per calmare le manie di qualche sciagurato e portarlo a Collegno.

Ieri è stata la volta del cinquantanovenne Antonio Barella fu Attilio, abitante in via Giachino n. 51. Il poveretto, da un paio di mesi, soffriva di una stravagante allucinazione: credeva di vedere in ogni scodella la testa del fu Benito Mussolini. E tale visione fortemente lo turbava e lo alterava al punto tale da non toccar quasi più cibo nè chiuder occhio. Ieri pomeriggio avveniva l'esplosione: il Barella, viste alcune scodelle sulla tavola, urlava:

— Basta! Non voglio più vedere l'odiato viso del duce! — e cominciava a spaccar tutto, inferocito, sanguigno, ansante. I familiari tentavano di immobilizzarlo, ma poi, constatato che le furie dello sciagurato assumevano proporzioni allarmanti, telefonavano alla « Celere ». Un quarto d'ora dopo, il Barella, ridotto all'impotenza, filava alla volta di Collegno.

Truffa di cinque milioni

La squadra investigativa dei carabinieri sta ricercando un individuo che si è reso latitante dopo aver truffato la Società Italiana Filati, con sede in via Milano 10, nella nostra città, per 5 milioni di lire.

Costui è Domenico Vio fu Giuseppe, di anni 25. Egli aveva acquistato merce dalla predetta società versando un assegno che, più tardi, è risultato a vuoto. Con lui è denunciata una donna per favoreggiamento e ben dodici persone per incauto acquisto.

Pronto per l'autunno l'aeroporto di Caselle?

Il Ministero della Difesa ha approvato, in linea di massima, il progetto per la costruzione del nuovo aeroporto di Caselle, la cui definitiva approvazione è però soggetta ed un sopraluogo di una commissione tecnica del Ministero stesso. Tale commissione ha già telegraficamente preannunciato il suo arrivo per lunedì: si prevede perciò che entro una decina di giorni si avrà la sanzione ufficiale al progetto e che prima della fine del mese si potranno iniziare i lavori. Poichè la loro durata è prevista in tre mesi o poco più, per la fine dell'estate o il principio dell'autunno la costruzione del nuovo aeroporto potrebbe essere ultimata.

ECHI DI CRONACA

COMUNICATO. Apprendiamo che la C. C. T. ha istituito, in via di esperimento uno sconto del 20 % su tutti gli articoli in vendita nei suoi negozi di *Confezioni (Via S. Tomaso 5)*, *Biancherie (via Palazzo di Città 24)* e *Ceramiche (cortile via Pal. di Città 24)*. La suddetta facilitazione ha carattere di esperimento ed è principalmente a beneficio degli Enalisti. Richiedere il Buono Enal CCT alla propria C. I. ENAL, Direzione, Ufficio Personale, ecc. Sono pure ammessi allo sconto i portatori di Buoni Confital. La suddetta facilitazione è valida dal 15 al 30 maggio 1949.

NON CONFONDETEVI. Se avete bisogno di mobili comperate al *Mobilificio Cesare* dove troverete dei prezzi e delle qualità. Camera completa di specchi e rete Lire 38.000 - 58.000 - 68.000. Grande assortimento di cucine laccate e rustiche L. 15.000 - 19.000 - 30.000 e 42.000 le più belle. Materassi traliccio puro cotone L. 1800. *Piazza Giulio N. 19.*

PER guarire è necessario nutrire fiducia nel proprio medico. Per essere serviti bene bisogna aver fiducia nel proprio fornitore. Dal 1885 Oreste Milano è in *via Milano 7* ang. *S. Domenico* l'orefice-orologiaio di tutta fiducia.

MOBILI DA 10 FINO A 20 RATE senza aumento delle migliori camere massicce da L. 46.000, le rustiche da 98.000, le chippendal 700.000 salotti cucine e specialità tinelli, ai prezzi più bassi, in confronto alla qualità. Al *Mobilificio Subalpino*, *via Barbaroux* 11.

CASA DEL SOFA' E SALOTTI. Fabbrica *Fratelli Bergallo*, *corso Vercelli 94*, tel. 93-743. Negozio vendita c. *Giulio Cesare* 99. Tel. [illegible]. Sofà letti, salotti, poltronelette, divani matrimoniali. Vendita rateale. Tram 10 15 18.

FABBRICA MOBILI E SALOTTI TEO BIANCO. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio, Camere letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. *Via Roma* 101, *tel.* 41-687.

L'ANTICAMERA DEL PARADISO. Gli sposi la trovano al *Mobilificio Gemma in Piazza Castello* 71 (cortile) e con l'anticamera anche i mobili indispensabili per un nido grazioso. I mobili sono di stile, ma i prezzi non sono... stilettate.

MYRIAM, rinomata [illegible] veggente, chiromante grafologa, autorizzata. Astrologia e radiestesia infallibilità. Orario 10-12 15-18. *Via Giovanni Giolitti 4*, Torino.

SENZA INCERTEZZA e con fiducia potete acquistare i vostri mobili a prezzi imbattibili presso il *Mobilificio Lungo Po, via A. Diaz* 4. Consegna gratuita in provincia.

A RATE troverete da Costa Mobili e Biciclette di lusso e comuni. *Via Calandra* 17 - interno.

MACCHINE CUCIRE E RADIO. Vendita a rate. *Malaterra*, *via Garibaldi* 22 e *via Milano* 14.

CRAVATTE « MAREA » UN MAGO LE CREA! Perchè spendere dieci quando si può effettuare lo stesso acquisto con cinque? Rendetevi personalmente conto, nel Vostro interesse, della eccezionale convenienza che presenta l'acquisto di una cravatta « Marea » visitando, senza alcun impegno per Voi, l'interessante esposizione in *Via Bertholet* 46 (ang. Corso Massimo d'Azeglio). Si tratta di cravatte esclusivamente di pura seta; in disegni originali e di gran moda, il cui prezzo normale nei negozi è di L. 1400 cadauna, e vengono cedute a sole L. 700 in conseguenza di mancato permesso di esportazione.

COME MAI SEI TANTO GIULIVA? Ho riletto più volte il libro « In viaggio con S. Paolo » e ho ricavato tanta consolazione, più che se avessi vinto un terno al lotto. Il meraviglioso è che non mi costa niente, avendolo avuto in regalo dalla *Cooperativa Colzate* per un paio di scarpe di vero pitone che ho pagato solo L. 3000. Va anche tu e... ricordati che il negozio è in *Via Collisengo* 23.

TAILLEURS E SOPRABITI per signora, pura lana, eleganti, moderni L. 10-16.000. Abiti pura lana L. 6-10.000. *Roggero, via Sacchi* 54.

GLI SPARO. Gridava un disgraziato quando vide i suoi mobili sfasciarsi un mese e mezzo dopo l'acquisto. Poveretto faceva pena. Ma perchè non comperò i suoi mobili al *Mobilificio dei Mille* in *via dei Mille* 16? Un simile scherzo non gli sarebbe accaduto.

CASA DEL SOFA' *Bergallo Arese.* Salotti, divani letto una due piazze e poltrone letto brevettati. Vendita anche a rate. Fabbrica *corso Casale* 86, negozio *piazza Borromini* 62, *tel.* [illegible]; *tram* 3 21 32 33.

PIZZI, tulli per vestiti, camicette e chiese. Tende e Coprimobili. Telerie. Cotoni per ricamo. « *Alla Fonte dei Pizzi* » *via Orfane* 2.

ISTITUTO MARBARA, via Boggio 18, *telefono* [illegible]. Esami, valore legale, ammissione scuola media, liceo, idoneità.

MOBILIFICIO TRIVERO le migliori camere barocco chippendal rinascimento, rustico. Prezzi convenienti. *Via Boghio* 33.

LA PARIGINA celebre indovina consigli infallibili. Scienza Egiziana. *Piazza S. Giulia* 11, p. 3°. Venerdì, sabato, domenica 10-12 15-17.

MOBILIFICIO ROMA, via Bertholet 16. Mobili per tutti, dilazioni, salotti. Vendite rateali.

PICCO SARTORIA. Stoffe confezioni di lusso. Facilitazioni. *Via Gioberti* 25, telefono 48-601.

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. Consultazioni corso *R. Margh.* 72 an. v. *Montebello*, scala destra 1° p., escl. giov. dom.

OCCHIALI PER TUTTI con vista medica dei vostri occhi eseguita da Dottore Oculista. *Marsala*, via Santa Teresa n. 1.

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra. — 8: Culto evangelico 10,15: Per gli agricoltori - 11: Musica di organo - 11,15: Radiocronaca scoprimento lapide squadra Torino - 11,30: Messa - 12,25: Canzoni - 13,00: Orchestra - 14,10: Melodie - 14,00; 24 ore a Torino - 15,00: Orchestra - 16,30: Orchestra - 17: Secondo tempo di una partita di calcio 18,45: Notizie sportive - 19: Orchestra 19,40: Notizie sportive - 20,35: « Il pipistrello » operetta in 3 atti di Giovanni Strauss - 22,55: La giornata sportiva.

Rete Rossa. — 11: Musica operistica 11,35: Musiche da film - 13,01: Nostalgie - 13,20: Melodrammi costruttori: «Tosca» di Giacomo Puccini - 14,10: Orchestra - 18: Musica sinfonica - 19: Notizie sportive - 19,15: Musica da ballo - 19,40: Notizie sportive - 20,33: Orchestra - 21,00: Voci dal mondo - 21,30: Orchestra - 22,15: Notizie sportive - 22,30: « Un'altra via d'uscita » radiocommedia di Lawrence Langner - 23,15: Musica da ballo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *temperatura massima* +17; *minima* +10,0; *media* +13,5; *umidità* 81%; *pressione* 739,0; *vento sud-ovest debole; cielo poco nuvoloso.* — *Previsioni: continua graduale miglioramento anche sul settore nord-occidentale, ove si cerranno ancora piogge temporalesche isolate. Temperatura in lieve aumento.*

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 14 maggio 1949

Torino	16	22	50	57	71
Bari	53	14	26	55	84
Cagliari	61	55	50	8	84
Firenze	11	65	76	60	55
Genova	8	80	17	58	4
Milano	2	65	52	82	46
Napoli	2	16	75	82	69
Palermo	54	12	37	79	58
Roma	55	63	2	3	47
Venezia	86	75	19	40	10

STATO CIVILE

Morti: [illegible] Domenico ved. Bosio, a. 74; [illegible] Giovanna ved. Trombon, a. 88; Conti Pietro, a. 70; Quaglio Elisabetta, a. 44; Pane Guido, a. 44; Vigliani Ing. Giovanni, a. 71; Prola Domenica ved. Bosio, a. 86; Pigino Giovanna ved. Canonica, a. 80; Romano Anna m. Bava, a. 60; Bellardo Enrico, a. 71; De Rossi Giulia, a. 78; Carrano Giacomo, a. 50; Rossi Giuseppe, a. 58; Arendi Carmelina m. Vaglio, a. 58; Filippini Angelo, a. 66; [illegible] Margherita, a. 84; Pascutti Umberto, a. 69; Gilardi Michele Luigi, a. 69; [illegible] Giuseppe, a. 68; Sanlussi Luigi Rinaldo, a. 73; Badoglio Teresa m. Barrera, a. 40; Villa Vittorio, a. 46; Casaleggio Luisa, a. 19; Martinotto Luigi, a. 86.

Omonimia. — Ines Pastino di Natale, residente in Torino, via Boccardo n. 17, non ha nulla a che fare con la Ines Pastino di cui si è parlato nel processo per infanticidio di stamane.

SPETTACOLI

All'Ambrosio: *Voglio essere più amata*, di A. Mayo

Una brillante e spigliata commedia dedicata alle mogli degli orchestrali. Un giovanotto, che suona la cornetta in una celebre orchestra-jazz, sposa e precipita una graziosa ragazza e se la porta dietro di città in città. Le mogli degli altri suonatori fanno il viso dell'arme alla nuova venuta, e coi loro pettegolezzi ne attizzano la gelosia. La sposina, quando avrà mangiata la foglia, si vendicherà flirtando ai mariti le loro marachelle, e dal piccolo pandemonio che ne nasce, l'orchestra si sfascia con dolore di tutti. Ma chi ha fatto il male rimedierà, e i suonatori si raccozzeranno e gli sposi faranno la pace.

Il film è piacevole per la precisa caratterizzazione dell'ambiente e dei tipi, per l'eleganza della cornice, per il frenetico brio delle interpretazioni musicali. Piena di buon umore la recitazione di George Montgomery, di Ann Rutherford, di Lynn Bari e di Cesar Romero.

TEATRO NUOVO — Oggi, alle 16,30, ultima rappresentazione a prezzi ridotti de « La fanciulla del West ». Concertatore e direttore il M° Arturo Basile; interpreti Maria Carbone, Mirto Picchi, Antenore Reali.

TEATRO CARIGNANO (Tournée di Fosco Giachetti con Laura Carli) — Oggi, alle 15,30, « Il beffardo » di Nino Berrini; alle 21, « L'abito nero da sposa » di L. Parker.

Da domani, ore 21 (Compagnia comica Gilberto Govi), « Gildo Peragallo, ingegnere », giuoco in 3 atti di E. Valentinetti (novità).

TEATRI E RITROVI

Carignano: Comp. Fosco Giachetti-Carli-Scelzo-Sainati: 16,30 « Il beffardo » di N. Berrini; ore 21 « L'abito nero da sposa » (Il cardinale) di L. Parker.
Alfieri: Comp. La Scarampola ore 15,30 e 21 « Dalla strada alla ribalta » di E. Quadrone. Domani: Comp. It. Grandi spett. Operette Bosse ore 21 « Fiore d'Haway ».
Nuovo: Ultima di « La fanciulla del West » di G. Puccini, a prezzi ridotti, ore 16,30, con M. Carbone e M. Picchi. M° Basile.
Reposi: ore 15,30 e 21 Gran Comp. Riviste Dapporto - Lucy D'Albert in « Buon appetito ».
Gianduja, c. Palestro 15: ore 16.

Mostra Antichità (Pal. Chiablese, p.za S. Giovanni 2): 10-19; 14-23.
Galleria Fogliato via Mazzini 9. Mostra personale Pitt. Quintavalle.
Galleria Martina, S. Federico Mostra pittore G. Bozzalla ore 10-19.

Club La Florida (p. Solferino, tel. 42-932): 16,30 e 21,1 Allegritti e i suoi solisti; cantano Larie-Maccocco.
Smeralda Danze: ore 16,30 e 21 Due Orchestre, Ortone e Margiaria.
Castellino: 16 e 21 Orch. Lotti, cantano M. Carmen e G. Bossi.
Gay-Danze: 17-21 Orch. Caracas col negro Monrasel, c. A. Araldo.
Eden Giardino Danze p. Statuto v. Garibaldi, t. 44-765, ore 16,30-21.
Bleckenduait Lutrario: Vermouth omaggio 10,45; ore 16,30 e 21-1 Orch. Gimelli, c. Jimmy Sandra.
Principe: 16 e 21 Orch. Orsatti, canta E. Costanzo. Diratt. Chiriga.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Bondino, canta Gigi Beccaria.
Club Magenta 14: 16-21 danza salone gran terrazzo Orch. Dama Rosa.

Garden (Capolinea 13 Valsalice) 16-21: Quint. Ducci. Dir. Glauco.
Molino Gitana, Sassi: 16-21 danze Orch. Balocco, cantanti RAI.
Sala Gaudio Danze ore 10 vermouth; ore 16 e 21 Orch. Caretta.
Augustea: 16,30-21 Orch. Cacessa.
De Benedetti Danze: ore 21.
Montecappuccini 16-19 21-24 danze.
Mirza 34: 16 Concerto, 21 danze.
Solelia: 16 e 21-24 Orch. Martre.
Astra Giardino Danze ore 21.

L'UNICA NOVITA'
di Torino, in questi giorni qual'è?
GEORGIE SMITH
il batterista negro di *Louis Armstrong, Benny Goodman, Rex Stewart, Harry James* nelle sue spettacolari esibizioni jazz al
BLECKENDUAIT LUTRARIO
con *Gimelli* e la sua *Orchestra.*
E' una fantasia tutta da vedere che si conclude stasera.

GARDEN IL DANCING
creato per l'Elite Torinese. Con la sua decorosa sala d'inverno, la sua fiorita Pista estiva, Vi offre la più riposante, divertente e comoda serata, nel quadro della più romantica e ridente collina di Valsalice. Capolinea tram 13. Tel. 80-913. Trattenimenti giovedì sabato domenica.

EDEN GIARDINO DANZE
p. *Statuto-via Garibaldi*, tel. 44-765
Oggi alle 16,30 e 21 danze con l'Orchestra di
RAY MARCHETTI
ed il cantante *Tino Vailati.*
Venerdì 20 maggio inaugurazione stagione estiva con
CARLO ZENE
e la sua Orchestra. Ricordate
EDEN GIARDINO DANZE

LA FLORIDA CLUB
Domani
GRAN SERATA RITORNO
in onore dell'*Orchestra Florida* diretta da *Piero Pavesio* e del cantante *Aldo Donà.*

MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILI di Cantù, aperta anche nei giorni festivi dalle 15 alle 19.
Via San Francesco da Paola 17

GALLERIA METROPOLITANA
Sagra del Cinema, 50 anni di cinematografia. Proiezioni gratuite.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Voglio essere più amata » G. Montgomery, A. Rutherford; doc. funerali vittime Superga.
Ariston: « Il romanzo di Montecristo » con Arturo De Cordova.
Astor: « La quercia dei giganti » techn. Van Heflin, S. Hayward. F. pr. La catastrofe aerea del Torino e la estreme onoranze. Incom.
Corso: « In nome della legge ». M. Girotti, J. Salinas, Ch. Vanel.
Doria: « La quercia dei giganti » techn. Van Heflin, S. Hayward. F. pr. La catastrofe aerea del Torino e le estreme onoranze. Incom.
Lux: « La perla » con Pedro Armendariz e Maria Elena Marques.
Metro-Cristallo: R. Taylor « Muraglie delle tenebre». Lutto dei Torino doc. compl. Matt. 10,30. L. 135.
Reposi: vedi spettacoli teatrali.
Torino: « La via delle stelle » Linda Darnell, John Payne. Segue doc. funerali vittime Superga.
Vittoria: « Cagliostro » Orson Welles, Nancy Guild, A. Tamiroff. F. pr.: La catastrofe aerea del Torino e le estreme onoranze. Incom.

Alessandra: Stirpe dannata. Tech. Stewart Granger, V. Hobson.
Alpi: « L'eterna armonia », techn.
Augustus: « Duello a S. Antonio » techn. Errol Flynn, Alexis Smith.
Faro: « Codice d'onore » con Alan Ladd e Donna Reed.
Hollywood: « La sepolta viva ».

Ideal: « Duello a S. Antonio », techn. Errol Flynn, Alexis Smith segue doc. funerali vittime Superga e giro della Romagna.
Lamarmora Vento selvaggio, tech.
Massimo « Corrispondente X » Clark Gable, Hedy Lamarr. Ultimo.
Nazionale: « La sepolta viva ».
Principe: « Stirpe dannata » Tech. S. Granger. Topolino Disney. U. 22.
Statuto: « La sepolta viva » Milly Vitale, Paul Muller. Dal. 13,30.

Asti: « La ribelle del Sud » techn. Gene Tierney, Dana Andrews.
Mignon: «Notorious» e Varietà.
Olimpia: «Vie della città» 3a vis. Pe; Forzato di Tolone (Miserabili)
P. Nuova: « Maschere e pugnali ».
Regina Tragedia Silver Queen. V.
Romano: A. 14. Figlio Robin Hood Tech. Riv. Ferrero 15,30-18,15-21,15.
S. Felice: Falchi del fiume giallo. R. Scott, Ruth. Warrick. A. 14,30.

Esperia: Bianche scogliere Dover.
Imperiale Amante immaginaria. V.
Italiano « Accidenti alla guerra ».
Vinzaglio: « Ritorna se mi ami » Robert Taylor e Walter Pidgeon.

Eliseo: Ammutinati del Bounty.
Frejus: Tigre del Kumaon. Var.
S. Paolo: « Sogni proibiti » Techn.

Corallo 1. 80-821. Ap. 14 « La croce di fuoco » H. Fonda, D. Del Rio
Radium: Agguato sul fondo, tech.
V. Veneto Appuntamento a Miami

Astra: Giudice Timberlane. Tracy.
Bernini: « Vita è meravigliosa ».
Excelsior: Così vinsi la guerra.
Odeon « Avorio nero » F. March.
Star: « La superba creola » con Rex Harrison, Maureen O'Hara.

Adua: « Fantomas » e Varietà.
Aurora: «Anna e il Re del Siam»
Brescia « Bellezze al bagno », tech.
Fortino: «Per chi suona la campana» Col. Cooper. Riv. Mirella Richard.
Nord: « Il figlio di Robin Hood » techn. Cornel Wilde. Successo.
Palermo: «Sogni proibiti». Techn.
Sociale: Bellezze al bagno. Techn.

Cabiria: « Anni verdi » C. Coburn
Colosseo: « Così vinsi la guerra ».
Italia: « Illusioni » e Comp. Riv. Bacot e i 4 Monferrini 15, 18, 21.
Moderno: « Piccolo mondo antico ». A. Valli e Crik-Crok «Pianoforte».
Piemonte: Ammutinati del Bounty.
Spezia: « Vieni a vivere con me »

Apollo: « Conte di Essex » Colori.
Diana: « Notti d'oriente ». Colori.
Dora Dumbo e fiamme sulla sierra.
Edera: Isola delle sirene. Techn. Betty Grable, Robert Montgomery.
Lucento: Isola delle sirene. Techn.
Roma: Avventurieri. Tech. Flynn.

TOSSICO

Sembra intenta ad ascoltare la radio, ma in realtà segue i movimenti del vecchio guardandolo in tralice con gli occhi socchiusi. Osserva come egli piega il giornale e lo posa sulla tavola, come ripone gli occhiali nell'astuccio d'argento che porta sempre nella tasca interna della giacca, come si strofina le mani quasi esortandosi ad alzarsi, e poi la sfiorante carezza che fa al figlio sui capelli nel dire il saluto consueto:

— Buona notte, ragazzi.

Allora ella spalanca gli occhi in un'espressione di sorpresa e dice con esagerata dolcezza:

— Vai a letto, papà? Buona notte.

Lo segue con lo sguardo, ma prima che l'uscio sia rinchiuso risuona dietro a lei la voce bassa e dura del marito:

— Tu lo odi.

Ella si volge di scatto:

— Che hai detto?

— Che lo odi.

— Chi?

— Mio padre.

— Sei pazzo?

— Sì, lo odi — egli ripete, calmo, senza guardarla, come se affermasse cosa da lei già ammessa.

Il viso della moglie si irrigidisce in un'espressione di indignata meraviglia, ma nei suoi occhi c'è spavento. Ha l'impressione confusa che qualcosa di enorme si elevi e che su lei da un momento all'altro possa abbattersi. Vorrebbe gridare, ma si trattiene quasi per la paura di provocare il crollo che può atterrarla. Alfine una voce esile e tremula le esce dalla gola:

— Dici cose assurde. E non capisco perchè.

Il marito la fissa un momento, poi torna a chinare gli occhi. Ella aspetta invano ch'egli parli, e poi dice, esasperata dal suo silenzio:

— A tuo padre io ho voluto sempre bene. Sono stata io a proporre, dopo la morte di tua madre, che venisse a stare con noi.

Senza guardarla egli riprende, con la stessa voce piana e sorda di prima, quasi parlasse a se stesso per ficcarsi in testa quella verità cui la sua ragione ripugna:

— Lo odi. Odi tutto in lui: il suo viso, la sua voce, il suo modo di camminare... Appena lui entra tu diventi nervosa e devi fare uno sforzo per nasconderlo. Segui sottecchi ogni suo movimento, lo scruti continuamente...

— Io? — protesta la moglie; ma poi ammette, lieta di dimostrargli che è fuori strada: — Sì, è vero, qualche volta osservo i suoi movimenti, con curiosità, con meraviglia. Ma sai perchè? Perchè vedo te in lui.

Il marito ha alzato lentamente gli occhi e l'ha guardata fisso. Ora la interrompe, con una voce lenta che par gli esca a stento dal petto oppresso:

— Allora... odi me.

— Carlo! — grida la moglie con le mani tese come per afferrarlo e scuoterlo.

— Sì, è me che odi in lui.

E la guarda, calmo. Le sensazioni confuse che da qualche tempo turbinavano in lui come le mobili iridescenze di un caleidoscopio, ora si sono in un attimo fissate in un'immagine nitida, riconoscibile. Chiude gli occhi quasi per poter contemplare meglio, dentro di sè, quell'immagine: l'odio di sua moglie per lui.

— Carlo! — ella ripete con voce roca e le mani ancora tese, ma in un gesto che s'è fatto supplice. Lo sguardo tranquillo di lui la sconvolge di più. — Odiarti, io? Ma perchè? Perchè dovrei odiarti? — quasi balbetta; e pur ferma com'è, par che si divincoli e annaspi.

— Perchè? — fa lui, ed è subito preso da sbigottimento: l'immagine di lei giovane e sempre inesausta nel suo ardore gli è risorta dentro d'improvviso, con lo struggimento dell'antico desiderio. — Perchè? — ripete, e la guarda imbambolato, cercando invano nei suoi occhi lo sguardo adorante di un tempo, quando ella attribuiva all'insegnamento di lui il successo che otteneva come pianista, e la gioia del successo e la gratitudine infervoravano ancor più il suo amore.

— Se ti odiassi — ella dice con un senso di distensione, come se avesse finalmente trovato una ragione convincente — non mi sarei... comportata in quel modo... con Garanis.

Il marito ha un'impercettibile contrazione delle labbra e socchiude gli occhi. Ricorda quando ella gli confidò di quel giovane violinista esaltato che voleva condurla con sè per sempre, e gli disse che non avrebbe accolto quella profferta insistente. Ma a un tratto un'altra immagine di lei si sovrappone a tal ricordo. La rivede davanti allo specchio del salotto, come egli la sorprese poco prima dell'ultima visita del violinista: quel suo tendersi anelante a scrutare il proprio viso, e quello stirare con l'indice la pelle sotto gli occhi, e quella specie di nervosa indugiante carezza al collo non più liscio. Ha come un rigurgito di cattiveria, e dice con un sorriso acre:

— Già, Garanis. Che cosa t'impedì d'andartene con lui?

— Che vuoi dire ora? — ella esclama con tono di sfida.

— Se avessi avuto dieci anni di meno, avresti resistito così nobilmente? Pensa: in giro per il mondo accanto a un violinista famoso che suscita delirî dappertutto e ai cui piedi cadono in adorazione tante donne.

Ella lo guarda con il viso irrigidito, le labbra strette, un che di convulso in tutta la persona.

— Ma non eri più tanto giovane — egli prosegue con una specie di inebriato sarcasmo nella voce e negli occhi. — Lui non se ne accorgeva, ma se ne sarebbe accorto di certo una volta passato il primo bollore. Capisci che cosa è stata la tua fedeltà a me? Paura di apparirgli vecchia. Ma tu credi magari di aver fatto un sacrificio per me, come se a quarant'anni avessi potuto davvero incominciare una nuova vita. E da allora sembri un'altra. In certi giorni mi pari come intossicata. Prima vivevi serena, invecchiavi serena. Ricordo quando ti trovasti i primi capelli bianchi: un po' di tristezza, sì, ma una tristezza che ti faceva più buona. Ora schizzi ira, rancore, odio. Odi me, odi mio padre, odi tutti coloro che ti vivono accanto. Ma forse è perchè non puoi sopportare l'odio che senti per te stessa, per la donna che in te invecchia.

La moglie l'ha ascoltato tutta tesa e come sul punto di scattare. Ora a un tratto chiude gli occhi con un gemito, s'affloscia tutta e prorompe in un pianto convulso. Cerca di coprirsi il viso con le mani, con le braccia, come se in quel pianto si sentisse denudata impudicamente; ma non riesce a nascondersi; e poichè i singhiozzi la soffocano ancor più, si alza ed esce dalla stanza a tentoni.

Il marito resta inerte a guardare l'uscio donde ella è uscita. E' stordito e come vuotato d'ogni sentimento. Gli cresce dentro un disagio strano, che a poco a poco si tramuta in un senso profondo di vergogna. Come ha potuto, lui così attento e rispettoso dell'intimità altrui, comportarsi in quel modo con la donna che ha tanto amata e che gli è pur tanto cara? La rivede d'improvviso con l'espressione smarrita che ella aveva quando gli parlò la prima volta di Garanis: quasi aspettasse da lui un aiuto per liberarsi da quel sentimento che le dava più affanno che gioia. Perchè egli, allora, invece di chiudersi in un silenzio orgoglioso, non rispose alla sincerità della moglie con quella dolcezza che aveva su lei un potere così grande? E ora perchè ha frugato con tanta asprezza, senza misericordia in quel travaglio che ella ha dovuto penar tanto a dominare? Che cosa è avvenuto, che cosa avviene in lui? Il respiro gli si fa pesante, faticoso. Possibile che anche in lui ci sia dell'odio? Gli pare che gli fluisca realmente nelle vene, come un tossico; e ne rabbrividisce.

Giuseppe Lanza

L'ARTE E' LUNGA, LA FROLLATURA E' BREVE



— Basta, Giacomo, un giorno ancora potrebbe essere fatale! (*Dis. di Novello*)

I tre cinquantenni del delitto di Verona

Perbacco, che donna! - A vent'anni si fa presto a suscitare tempeste, ma all'età in cui le altre sono di solito bacucche è un altro affare - La confessione dell'assassino

(Dal nostro inviato speciale) Verona, 14 maggio.

Come è brutto un delitto visto da vicino: un delitto, voglio dire, a cui è stato strappato il suo coperchio di mistero. Non c'è davanti a noi che il cereo silenzio della vittima. Che spaventoso dramma nasconde questo silenzio? Qui, quel certo orrore ipnotico che emana dal delitto. Ma appena il mistero cade, appena esso ha un nome e cognome e si fissa in un fascicoletto protocollo, il delitto perde tutta la sua fosforescenza, il suo sinistro brillio.

Criminale dilettante

Il delitto diventa brutto: brutto, animalesco e anche un poco ridicolo, come due cani che fanno all'amore in mezzo alla piazza. Questo di Verona è particolarmente brutto. Intanto, mai delitto fu più stupidamente concepito. Oggi Alessandro Marchese ha confessato, ma anche se non avesse confessato, sarebbe stato già spacciato indizialmente. Come criminale, un povero dilettante! Per tappare il sangue con la segatura ci mette sopra un pezzo della sua tuta. E' notorio repubblichino e fascista, e lascia nella valigia un pezzo del giornale «Fracassa». Dimentica nel tascapane, assieme alle braccia, una bustina di lamette da barba della stessa marca che la polizia troverà nel comodino. Dice che la donna è partita, e non pensa a far sparire almeno un paio di scarpe, un vestito e la borsetta della vittima. Portato all'obitorio nega che sia lei, e per dimostrarlo inventa tutta una diversa disposizione topografica dei nèi della donna: come se, povera Memi, avesse fatto mai qualcosa per nasconderli. Alle vicine che la riconoscono egli dice: «Ma non sapete che se dite che è la Memi vado in galera?». E' un cretino.

E' un cretino anche nei riguardi del complice, Stefano Denaro, perchè non ha niente in mano per tenerlo. Stefano Denaro è quel finto zio che, se vi ricordate, il Marchese trovò in casa della Strapparava quando, attraverso una inserzione, mise le unghie sulla sua anima gemella, cioè sulla donna da sfruttare. Dopo qualche mese che il Marchese si era insediato, scoperse, egli dice, che Stefano era anche lui un amante della donna. Ne seguì una scena durante la quale Stefano giurò che d'ora in poi avrebbe rispettato l'amicizia. Giovedì scorso, il Marchese, che nutriva nuovi sospetti, arrivò dalla Strapparava in ora insolita, e li scoperse insieme. Mollò un pugno al rivale, poi, parendo che la donna fosse allungata nel letto con un'espressione di sfida le corse addosso e l'agguantò al collo. Il bruto inferocito fa presto a strozzare una donna, che per giunta ha un vizio al cuore. Appena si accorse di averla uccisa, voleva uccidere anche Stefano. Allora questi si gettò ginocchioni, piangendo, e lo supplicò di risparmiarlo, di pensare che erano entrambi padri (oh, che begli esemplari paterni!); gli disse che avrebbe pensato lui a salvarlo aiutandolo a disfarsi del cadavere, e cioè tagliandolo a pezzi. E poichè il Marchese, stravolto, dubitava che riuscisse, Stefano gli ricordò che era stato sergente maggiore di Sanità. Aggiunse una battuta impareggiabile: «Vedrai — gli disse — proverò che cosa sa fare la Sanità».

Per cominciare, quel giorno si limitò a tagliare la testa, e se la portò via, avvolta in un pezzo di cellofan. «Questa — disse — è la prima cosa che bisogna far sparire». La mattina dopo tornarono. Dalla piccola cucina, dove era il letto della donna, trasportarono il corpo nella stanza di un pensionante assente in quei giorni e fecero il resto. Il chirurgo fu Stefano. Stefano aveva ragione di essere orgoglioso: un sezionatore di questa fatta è sprecato come sergente! Portarono via prima la cesta con la gamba sinistra, e il tascapane con le braccia. Sulla sera, la valigia col tronco e con l'altra gamba. Poche ore dopo il primo macabro bagaglio veniva a galla. Il resto è noto.

Un tristo messere

Questo è il racconto di Alessandro Marchese. Naturalmente Stefano (che da oggi è in arresto) nega. Dice che il Marchese è matto, che vuol rovinarlo per gelosia ecc. ecc. Come diavoli di Dante si trascinano giù a vicenda. Ma questo Stefano, scaltro, segaligno, occhialuto, già brillante sergente della Sanità e ora impiegato alle Ferrovie, sembra davvero un tristo messere. Le donne di via Valverde, quando oggi seppero che Stefano aveva tagliato la Memi, reclamarono immediatamente che glie lo consegnassero: vi avrebbero pensato loro. Una gridò: «Gli strappo la *carotide*». Era ipocrita, astuto, avaro. Una mi confida che dava alla Memi soltanto tremila lire al mese. Si passava la mantenuta, lo sprecone! Via Valverde, che si chiama in realtà via della Valverde, non ha preso per nulla, senza volerlo, il nome del celebre zarzuelista spagnuolo: è divenuta anch'essa a suo modo, in questi giorni, una specie di Gran Via. Larga e, tranne nel tratto dominato dallo scheletro del vecchio ospedale, tutta fatta di case basse, con qualche nobile tocco di cordonatura gotica, con due file di alberelli magri, con tutta la gente sugli usci, ha un po' il taglio, non so perchè, di quei «rii terrà» della periferia.

Da due giorni, davanti alla trista casa col numero 51, c'è in permanenza una piccola folla. E' la grande ora delle comari. Piantate sulle porte delle botteghe, scilinguagnolo da avvocati, occhio da colonnelli, autorevolmente troneggiano, dando benignamente udienza ai curiosi e ai signori che, passando, ferman apposta la macchina e scendono ad ascoltare. Esse difendono accanitamente la loro amica. «Avrà sbagliato — dicono — tante sbagliano. Ma era buona. Era un tesoro con tutti. E diceva sempre, poverina, per scusarsi: "Non lo faccio mica per mio gusto, sapete: lo faccio per mettere insieme un po' di soldi, e starmene in pace». E cosa ha messo insieme? Tutto quello che si è trovato, sui due libretti, sono 70 mila lire. Ma era quel farabutto del Marchese che glie li mangiava. E la batteva sempre.

Terribili seduttrici

Un'amica della Memi, una vecchia pettinata come un figurino e con due occhi saettanti che devono essere stati bellissimi, racconta che una volta, presente lui, invitò la Memi a mandarlo al diavolo. «Ah? — disse il manigoldo — se si prova, sapete che le faccio? La prendo e le faccio così — e faceva l'atto di stringerle qualcosa sotto l'ascella — e poi prendo una grattugia e faccio così — come strofinando vigorosamente la grattugia —; l'ho fatto già a un'altra donna, sapete!».

Ad accrescere la bruttezza di questo delitto, si aggiunge il tanfo francamente disgustoso che hanno questi sfoghi umorali di vecchi. Il Marchese ha cinquant'anni, il Denaro ne ha cinquantanove, la Strapparava ne aveva cinquantadue. Sotto questo rispetto, il delitto di Verona, si apparenta strettamente al delitto della scorsa settimana a Milano, quello di via Castel Morrone.

E poi c'è il fenomeno curioso di queste terribili seduttrici cinquantenni. Perbacco che donne. Perchè si fa presto a suscitare tempeste quando si ha vent'anni, un visetto fresco capelli e labbra in fiore. Ma riuscirci all'età in cui le altre sono di solito liquidate e bacucche, è un altro affare. Il caso della Strapparava è particolarmente impressionante. Come vi ricorderete, i periti al primo esame le dettero tra i venti e i venticinque anni. Solo dopo, quando furono ripescate le braccia, dalle mani arguirono che potesse averne trenta. Uno che assistè all'autopsia mi assicura che assolutamente, per grana e sodezza, era il corpo di una giovane donna. Povera Ninon de Lenclos, trapelata e sprecata. Dopo tutto, questo suo corpo miracolosamente fresco era la sua poesia. Supponete che non si fosse più riusciti a identificarla. Per anni e anni nei racconti del popolino, si sarebbe trasmesso il ricordo di questa giovane bellissima e misteriosa, colla testa mozza per amore. E forse un giorno, chissà, ne sarebbe uscita una canzone, come la Donna Lombarda.

Del resto questo scambio di età ha avuto un piccolo aspetto piuttosto divertente. In ventiquattro ore, sono saltati fuori, a Verona e in provincia, una quarantina di casi di ragazze tra i venti e i trent'anni che da qualche giorno erano uscite di casa e non davano notizia di sè! Il che dà un'idea del movimento imponente che ci deve essere di ragazze gironzolanti nel mondo. Così sempre, anche nel dramma più cupo, c'è subito qualcosa di comico. Anche in città dopo la tensione dei giorni scorsi, la curiosità si distende. Pensavo a questo stasera, scendendo dal Palazzo di Giustizia. Sul suo pinnacolo, Cangrande, illuminato dai riflettori, guardava giù e rideva. «A questo mondo chi ha avuto ha avuto, e tutto va avanti come prima», aveva l'aria di dire quel suo sorriso da imbroglione.

Filippo Sacchi

Rapinatori sull'autostrada

Milano, 14 maggio.

A causa di due gravi episodi avvenuti la scorsa notte sull'autostrada Milano-Bergamo-Brescia, è venuto alla luce un nuovo singolare sistema impiegato dai rapinatori per fermare le automobili e depredare quanti sono a bordo. I banditi costituiscono dei «posti di blocco», spargendo sulla strada, per due o trecento metri, degli acuminati specialissimi chiodi, alti sei centimetri, capaci di raggiungere, dopo aver forato il copertone, anche la camera d'aria e provocare, quindi, l'immediato scoppio. Questa sorte è occorsa a due automobili, una delle quali, guidata dal signor Eugenio Corti, non appena ferma, fu circondata da una decina di rapinatori sbucati dalle siepi. Fortunatamente, il sopraggiungere di agenti della polizia stradale in motocicletta ha fatto fuggire i banditi.

LA STORIA DI GIULIANO VERSO L'EPILOGO

Bandito senza vocazione

Quando uccise la prima volta forse pensò che sarebbe tornato alla luce della vita civile; l'illuso oggi si accontenterebbe di un passaporto

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 14 maggio.

Per questa indagine, nè facile nè lieta, attorno al brigante Salvatore Giuliano vorremmo adoperare ciò che in un suo vecchio romanzo Jules Romains chiama lo stile «des rapports pénétrants». E' una materia viva e sanguinante da trattare con freddo, ma pietoso consideramento, il maggiore fascino e il pericolo perciò che ne derivano è quello di rimanerne dominati.

Dal territorio di Montelepre il dominio di Giuliano si allarga alle aule coperte di antichi specchi verdi e di delicate decorazioni barocche, dei palazzi gentilizi di Palermo, ove siedono le autorità. Questi ambienti solenni ne restano invasi, sommersi; in parole povere il potere costituito ne è scosso. Un'antitesi assurda (un'antitesi che sarebbe piaciuta al Victor Hugo dei «Miserabili» e di «Notre Dame di Parigi») si è stabilita lentamente tra lo Stato con la esse maiuscola e un disperato ragazzo di ventisette anni entrato, suo malgrado, come certi personaggi di Maeterlinck, nella pericolosa regione del simbolo. Il governo deve prima di tutto distruggere questa antitesi.

Il caso di «Turiddu»

Il caso di «Turiddu» Giuliano nasce dalla legge sugli ammassi granari. Il suo banditismo, com'è noto, ha origine dalla requisizione di un sacco di frumento che egli recava a vendere al mercato nero. I carabinieri gli portarono via il grano e lo diffidarono; pochi giorni dopo lo reincontrarono su una «trazzera» di Montelepre con un altro carico, glielo tolsero e lo invitarono a seguirli in «caserma». Giuliano tradusse la parola «caserma» in una serie di immagini angosciose: vide la multa, il carcere preventivo, il processo, la reclusione: trasse la pistola e uccise uno dei carabinieri; un canneto si chiuse alle sue spalle e da allora — saranno sei anni — egli cessa di appartenere alla vita comune e quasi alla realtà.

Ho parlato a lungo di lui con gente, funzionari e carabinieri, che oggi si occupa esclusivamente della sua cattura. Questi agenti dell'ordine istituiscono una curiosa separazione nella personalità di Giuliano. Dicono: "Giuliano è un incensurato", e con ciò vogliono forse fissare un carattere unico nella storia pur così cospicua del brigantaggio italiano: il brigante-galantuomo. Forse Giuliano è solo un brigante di scarsa vocazione. Era un giovane onesto; lavorava alla Compagnia Generale di Elettricità di Palermo e veniva ogni mattina da Montelepre: circa cinquanta chilometri di strada nei monti. L'epoca del suo primo delitto appartiene al periodo tra il 25 luglio '43 e l'8 settembre: le settimane della grande crisi. Il crollo di un regno più che settantenne e quello di un regime politico ventennale portarono anche questa scheggia che si chiamò Giuliano. Il giovanissimo contadino siciliano raggiunse i più cupi, sconfortanti motivi del dissolvimento morale, economico, politico del paese. Cominciò a considerarsi con inconsapevole sentimento anarchico stato-individuo, mentre lo Stato legale rotolava sotto i colpi dell'invasione germanica e anglosassone. Questa coscienza nacque in un clima sociale come quello della Sicilia, in cui dal 1860 in poi lo Stato venne considerato quasi sempre come un pericoloso avversario. Non è forse intesa qui ingiuria mortale la parola "sbirro" e — nell'Agrigentino — perfino la parola "prefetto"?; cioè, l'Autorità, cioè il Carabiniere.

Simmetria storica

Non è giusto, nè indovinato scartare dal "fenomeno" Giuliano il lato politico. In un senso assai più ampio, questo del banditismo siciliano è dirsi fenomeno totalmente politico; la simmetria storica di ciò che si verificò in Calabria e nell'isola dopo la crisi e il dissolvimento del reame nei primi anni dell'Unità. Negli ultimi sei anni Giuliano è tutto questo: capo dell'esercito dell'EVIS, potenza politica capace di influenzare radicalmente i risultati elettorali, supremo giustiziere; perfino ministro degli esteri di se stesso. Nessuno ha dimenticato e se ne parla ancora dell'insorgere di quel sentimento tra di rancore e di fierezza che mosse molta parte della gioventù siciliana ad arruolarsi nelle file dell'esercito separatista. Erano studenti, disertori, latitanti; la fama corse per la penisola e scesero fino a Montelepre giovani dalla Lombardia e dal Piemonte. Giuliano intendeva offrire la Sicilia agli Stati Uniti come "quarantanovesima stella", e del progetto si parlò seriamente tra gli eloquenti avvocati di Palermo, tra i grevi e smagriti duchi nei circoli dei nobili, nei salotti e nei "chiassoli". Persone e personalità che ebbero un posto a Montecitorio citavano la rotta fantasia di Giuliano che per alimentare questa sua attività inviava i suoi emissari a sequestrare, con squisita e persuasiva cortesia, commercianti e proprietari nelle strade centrali di Palermo in pieno giorno. Questo accadde a molti, e citiamo il caso di un ricco mugnaio di San Cipirrello, il comm. Virga, che, richiesto di 15 milioni, li dette a Giuliano, che liberandolo e ringraziandolo, chiarì: "Non credesse Vossia che servono a mmia, servono per le elezioni".

Come è facile intuire, dalla politica attiva il bandito sperava fortemente un cambiamento e in questo la sua redenzione. Quale politica? Istintivamente Giuliano è stato anticomunista. Una delle sue imprese non riuscite fu quella del ratto, dalla sua casa di Palermo, del senatore Li Causi, il comunista numero uno della Sicilia. L'attacco esecrando di Portella delle Ginestre lo decise personalmente perchè occorreva punire gli elettori di tre comuni che gli avevano disobbedito. Sedi e cooperative comuniste andarono distrutte dalla sua banda e il territorio di Montelepre è chiuso in effetti a ogni penetrazione di attivisti del partito comunista. Agli occhi di Giuliano evidentemente i circoli comunisti valgono le caserme dei carabinieri. Egli non sopporta accanto al suo un potere politico organizzato. Per le elezioni del 2 giugno con palese contraddizione fu separatista e monarchico; a favore dei partiti di destra alle elezioni regionali e contro il Fronte al 18 aprile. Tutto ciò, si capisce, al di fuori di impossibili collusioni con capi politici e capi di elettori. Giuliano, ripeto, ha fatto della politica sperando di vedere realizzate condizioni tali da permettergli di uscire per le maglie di una amnistia dalla mortale situazione in cui è imprigionato. Qui è il punto.

Struggente nostalgia

Ora, a riconsiderare con spirito sereno le scene atroci e dolorose del suo dramma si scopre come questo bandito senza vocazione sia prigioniero assai più di una struggente nostalgia che dei rimorsi per le vite umane spente nella sua guerriglia. Per le vittime riesce a trovare sbrigative discriminazioni nella sua rozza e sanguinaria morale. I delatori li uccide senza pensarci due volte, come quei sette che fucilò sul posto di San Cipirrello, decorando i cadaveri col cartello: «Le anime dei traditori non salgono al cielo». I carabinieri li uccide perchè ad essi fa risalire la prima causa della sua avventura, come scrisse alla madre di un milite caduto il 1° maggio 1946, accompagnando l'offerta di 50 mila lire: «Sapevo che era un bravo ragazzo, ma non potei fare a meno di ucciderlo». Altro è l'assillo segreto di Turiddu. Egli ha ventisette anni e si sente condannato irreparabilmente. Quando entrò nel canneto la prima volta non riuscì a pensare che forse sarebbe ritornato alla luce della vita civile. Perciò distribuì milioni alla povera gente, protesse i deboli e gli afflitti, soccorse la vedova e il misero, lasciando crescersi dentro con la nostalgia della rivolta l'idea di riafferrare quel prezioso aggettivo: «incensurato». L'illuso oggi si contenterebbe di un passaporto.

Giovanni Artieri

L'esportazione del vino al Congresso nazionale di Asti

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 14 maggio.

La viticoltura nazionale si è riunita a congresso, in Asti, per discutere sul problema dell'esportazione. Lo hanno trattato, nella prima giornata, con passione e competenza, l'on. Brusasca, presidente del Comitato parlamentare vitivinicolo, Arturo Marescalchi che, del vino, conosce tutto il conoscibile, i professori Dalmasso e Mensio, i dottori Bertuzzi e Barocas, quest'ultimo dell'«Istituto Nazionale per il Commercio estero». Eccone la sostanza.

Una volta, l'esportazione dei vini seguiva la corrente naturale della domanda ed offerta. Sotto il ministero Crispi, la filossera che aveva già devastato molti vigneti europei, risparmiando l'Italia, permise di esportare fino a 3 milioni di ettolitri in un anno. Difficoltà vinicole dell'Austria-Ungheria, abbinate alla politica, concessero a Luzzatti di esportare in quella direzione da 400 a 500 mila ettolitri. Successivamente la politica entrò dappertutto, ma non sempre il vino se ne trovò bene.

Attualmente, abbiamo questa situazione:

Francia. — Scambio compensato sulla stessa materia. Nel 1948, esportazione (provvisoria e infelice) di 100 mila ettolitri di vino comune, 1100 hl. di vino in fiaschi, 800 hl. di vini in bottiglia, 322 hl. di spumante, 196 hl. di liquori, contro 271 hl. di spumanti, 351 hl. di cognac, 911 di liquori.

Svizzera. — Nel 1948, la produzione locale aveva raggiunto 790 mila hl. contro i 615 mila del 1934-38, senza che gli Svizzeri bevessero un bicchiere di più. Si contrassero quindi le importazioni che, nel 1948, noi fissammo in 395 mila hl. annui, come grazioso atto di amicizia, non avendo allora disponibilità eccessive. Adesso, sembra atto di amicizia, da parte della Svizzera, mantenerci la stessa quota annuale di acquisto.

Germania. — Prima della guerra, la Germania importava 900.000 hl di vino per uso industriale. Messa sotto tutela, la zona (interalleata esportò, nel 1948, 2 milioni e mezzo di dollari di vino contro un'importazione praticamente trascurabile. La pianificazione di quest'anno (attuabile dal 1° luglio) ci concederebbe 190 mila dollari. La zona sovietica, forse, potrebbe spingersi a 50 mila.

Austria. — Prima della guerra, l'Austria importava 60 mila hl di vino, in massima parte da noi (70 per cento). Nel 1946, importò 1464 hl., giunse a 12 mila nell'anno successivo e a 35 mila nel 1948. Adesso, potremmo sperare nell'equivalente di 180 milioni di lire, se la burocrazia austriaca non farà troppe storie.

Cecoslovacchia. — Trascurabile. Bere obbligatoriamente vini «progressisti».

Gran Bretagna. — Consumatrice di un litro e mezzo di vino a testa in un anno (contro 150 della Francia, 88 dell'Italia, 70 della Spagna, 65 del Cile e 45 dell'Argentina), la Gran Bretagna ha visto i suoi pianificatori ridurre a 500 mila hl annui i 750 mila abituali d'importazione vinicola, con tendenza a preferire le colonie. Noi possiamo esportare per 300 mila sterline.

Belgio e Lussemburgo. — Contingente di 70 mila hl. annui. Da soli, i nostri 50 mila minatori ne consumerebbero di più. Ma il contingente non è utilizzato che in parte, data la difficoltà di assorbire le varie materie imposteci come contropartita. Idem, per l'Olanda, il cui contingente sarebbe di 12 mila hl. annui.

Scandinavia. — Il vino è monopolio di Stato. Abbiamo 27 mila hl. circa.

Saltando altre situazioni insignificanti, non ci resterebbero che gli Stati Uniti. Nel 1938, essi importavano da noi circa 125 mila hl. di vini e vermut, più 75 mila di spumanti e vari. Nel 1948, questa importazione fu di 38 mila hl complessivamente. Ora, gli Stati Uniti potrebbero assorbire una notevole quantità dei nostri vini, a due condizioni: 1) che siano ottimi; 2) che siano accompagnati da una grande pubblicità.

Di qui, sottoproblemi. E cioè: combattere le frodi che, in verità, stanno diventando inquietanti: trovare i denari per la suddetta pubblicità che è costosissima. Il prof. Dalmasso ha proposto di aumentare di 30 lire la tassa di fabbricazione degli zuccheri, proposta che l'on. Brusasca ha trovato di non poter appoggiare, perchè ingiusta (noi consumiamo circa tre milioni di quintali di zucchero, mentre alla vinificazione non ne vanno che da 200 a 400 mila quintali).

La discussione continuerà domani, sempre tenendo presenti questi dati: esportazione del 1938: hl. 1 milione 441.800; 1947: hl. 483.800; 1948: hl. 610.000.

a. a.

La rivale di Ingrid al contrattacco

La Magnani allo Stromboli per girare un nuovo film

Ma ha voluto un contratto di 100 milioni...

Roma, 14 maggio.

William Dieterle, il noto regista americano, è partito oggi per le isole Eolie. Sbarcherà domattina a San Vincenzo dello Stromboli, dove intende girare il suo primo film di ambientazione italiana. Dieterle capitò a Roma un mese fa, importato dal produttore Caramelli col pretesto di girare gli esterni di un film con Joan Fontaine e la speranza di trovare ispirazione nel nostro paese. Voleva scoprire l'Italia e conoscere Anna Magnani, «the best actress of our time», come non si stanca di affermare parlando di lei. Era scoppiato in quei giorni lo scandalo Ingrid-Rossellini e Roma ribolliva di pettegolezzi e curiosità. Caramelli annusò l'aria e pensò di sfruttare la situazione. Afferrò l'idea e passò all'attuazione: Dieterle avrebbe girato un film con la Magnani come principale interprete proprio allo Stromboli, sulla stessa frana e cogli esterni della «Terra di Dio». Anna avrebbe sostenuto una parte in tutto simile a quella di Ingrid e le due attrici si sarebbero misurate in una sfida d'eccezione.

Convincere Dieterle, già legato da contratto a Caramelli, ed entusiasmarlo al soggetto, fu un gioco. Fu poi la volta della Magnani. L'impresario fu tutt'altro che facile. Anna si trovava in quei giorni a Parigi, voleva stare tranquilla e l'invito restò senza risposta. Finalmente dopo sei tentativi il produttore riuscì ad avere un colloquio con l'attrice. Informata del progetto, Anna ne afferrò immediatamente il lato scandalistico e ricusò violentemente di accettare la parte. Disse di non essere donna da meschini ripieghi, protestò che come attrice non aveva bisogno di farsi pubblicità, si arrabbiò con chi voleva sfruttare i suoi «sentimenti più sacri» e mise alla porta il produttore.

Caramelli non volle cedere. Continuò l'azione diplomatica e alla fine, senza eccessivo entusiasmo Anna decise di accettare la parte, ma chiese un compenso di cento milioni di lire. A questo punto entrarono in gioco i legali e gli esperti finanziari. Esaminarono il progetto, le richieste dell'attrice, voltarono e rivoltarono da ogni parte la situazione e diedero il loro parere sfavorevole.

Caramelli in un primo tempo si lasciò quasi convincere. Non riusciva però ad abbandonare l'idea. Alla fine, ignorando ogni argomentazione, decise di tentare. Dieterle si mostrava sempre più innamorato del soggetto, entusiasta di girare un film in un'isoletta sperduta sotto il cielo italiano. «Sarà il mio capolavoro, lo sento», andava confidando a tutti.

L'incontro tra la Magnani e il regista non poteva essere più cordiale; la ponderatezza di lui e l'impulsività latina di Anna si fusero in un perfetto accordo. Caramelli smaniò, sospirò, tentennò, supplicò Anna di scendere a più miti pretese e finì col firmarle il contratto. La notizia intanto, tra smentite e controsmentite, cominciò a circolare, a farsi insistente. Non valsero a tacitarla i dinieghi della Magnani ed i silenzi del regista.

Per la seconda volta in poco più di un mese lo Stromboli è l'argomento del giorno. Dieterle è partito oggi con numerose valige, cannocchiali e macchine fotografiche. Ispezionerà il posto, studierà la situazione, tornerà a riferire. Tutto dev'essere fatto con la massima rapidità, per guadagnare il tempo perduto.

Le reazioni che la presenza del regista americano susciterà a San Vincenzo dello Stromboli sono state prevedute e discusse negli ambienti cinematografici e giornalistici romani. Nell'isola, la tracotanza degli americani si è fatta intransigenza. Dieterle, si dice, troverà ben difficilmente cibo ed alloggio. Il barbiere si rifiuterà di servirlo, il sindaco e il parroco lo eviteranno, come lo eviteranno gli aggregati alla «troupe». Gli si farà capire con tutti i mezzi che il territorio è proprietà riservata e che gli intrusi non vi sono ammessi senza il beneplacito della R.K.O.

A Roma si scommette: Dieterle dovrà fuggire dallo Stromboli, preferirà installarsi in un'altra isola, una qualsiasi delle Eolie, e Rossellini, ricacciato il nemico con l'aiuto della R.K.O., rimarrà padrone del campo. Ma all'opinione dei più qualcuno contraddice e dà fede alla cocciutaggine teutonica, e c'è chi nel viaggio del regista vede addirittura una manovra di Hollywood per far naufragare il film di Rossellini.

m. l. s.

ULTIME NOTIZIE

Lo statuto della Trizona esteso a Berlino

Il fallimento della politica seguita nella zona sovietica

La Russia sembra rassegnata alla ricostruzione di una Germania unificata non bolscevica

(Dal nostro corrispondente) Berlino, 14 maggio.

Berlino ha il suo statuto, la cui particolare importanza sta nel fatto che è del tutto simile a quello che lo ha preceduto, valevole per la trizona; che è destinata — secondo i piani degli alleati occidentali — a diventare la repubblica federale tedesca, con Bonn per capitale.

Lo statuto, che porta la firma dei comandanti dei settori occidentali, generali Howley, Ganeval e Bourney, ribadisce che, data la speciale situazione vigente a Berlino, la città non può far parte, come paese, della repubblica federale tedesca.

La carta di Berlino consacra cioè la richiesta della Francia, alla quale America e Inghilterra hanno dovuto aderire affinchè la Francia, a sua volta, aderisse alla creazione della trizona e della repubblica federale tedesca. Consacra, cioè, una premessa che la Francia, oggi più di ieri, ritiene assolutamente indispensabile, e cioè che nè lo spirito nè la lettera dei recenti accordi intendono rendere definitiva la spartizione della Germania e, ciò che è ancora più importante, la scissione fra gli alleati occidentali e la Russia sovietica. E consacra tale premessa malgrado, come precisa il preambolo dello statuto, la città di Berlino non abbia potuto fare uso delle prerogative, che le assicurava la sua provvisoria costituzione, «per colpa delle autorità sovietiche, che hanno distrutta l'unità della città e cercato di paralizzarne la amministrazione».

Non si può dire che Berlino sia [illegible] del destino che lo statuto le fissa; ma anche gli americani e gli inglesi hanno dovuto riconoscere che all'inclusione di Berlino nella repubblica federale, Mosca avrebbe risposto con la denuncia della sua alleanza militare con Parigi e con Londra. Confortante ad ogni modo è che, senza dubbio, il documento oggi emanato significa che esso vuole essere il ponte col quale la Russia può avvicinarsi alla costruzione alleata messa in piedi a Bonn. Senza accordo tra le quattro grandi potenze non vi può essere l'unità tedesca e senza unità tedesca non vi può essere ricostruzione economica tedesca, nè ricostruzione europea.

«Sarebbe sciocco — mi ha detto oggi un'alta personalità alleata — credere che, per le vittorie di Mao Tse in Cina, la Russia lasci gli alleati occidentali disporre della Germania. Nella Ruhr, in una maniera o nell'altra, i russi vogliono essere presenti; perchè la Ruhr può essere il cuore della ricostruzione pacifica dell'Europa, ma anche quello di un'Europa che non ama la pace».

Se l'imminente conferenza di Parigi troverà la soluzione del problema tedesco sarà risolto anche quello di Berlino che è uno dei suoi aspetti; e come già molti uomini politici tedeschi prevedono con logica sicurezza, la città ritornerà automaticamente a essere la capitale della Germania.

Come il carattere volutamente provvisorio della costituzione di Bonn vuole permettere alla zona orientale di inserirsi nella Repubblica federale tedesca così lo statuto dei tre settori occidentali di Berlino vuol permettere al settore russo di inserirsi nella grande Berlino. A prima vista tutto ciò può apparire paradossale ma in fondo invece viene incontro a uno dei più importanti postulati della politica estera del Cremlino, che è quello della unità tedesca; e non è che lo storico postulato della politica zarista.

La Russia sembra ormai rassegnata, per non andare incontro a una catastrofe economica, a ricostruire una Germania non comunista. Questa rassegnazione è dovuta allo spettacolare fallimento della politica del partito comunista nella zona sovietica; ed è il prezzo col quale, tramite la Francia, la Russia vuole accordarsi con gli anglo-americani.

I colloqui berlinesi fra gli esperti delle quattro zone per ristabilire il circolo dell'economia germanica interzonale procedono molto bene e permettono di prevedere un accordo rapido e fruttifero. Tutto sommato si propende cioè all'ottimismo.

Il generale Clay passerà domattina in rivista per l'ultima volta le truppe americane della città di Berlino; e alle 16 partirà in aereo, con la consorte, per Francoforte, dove proseguirà subito, sempre in volo, per gli Stati Uniti.

La cittadina di Zelehndorv, dove il generale Clay abitava, ha deciso di intitolare una strada al suo nome. Il Municipio della stessa cittadina vuole mettere nella sala delle sedute un busto dello stesso generale per ricordare l'attività svolta da lui a beneficio della Germania. l. m.

Il messaggio del Comisco ai socialisti italiani

Baarn (Olanda), 14 maggio.

Il Comisco ha inviato stamane il seguente messaggio al congresso del P.S.I. a Firenze nonchè all'on. Saragat e ad Ignazio Silone per conoscenza:

«Il Comisco, riunito a Baarn (Olanda), deplora profondamente che il suo appello rivolto da Vienna nel giugno 1948 ai dirigenti del P.S.I., onde rompessero il patto di unità d'azione con il P.C.I. e versassero ad unirsi alla grande famiglia del socialismo democratico, si sia urtato ad un rifiuto.

«Deplora l'atteggiamento con il quale la maggioranza dei dirigenti del P.S.I. si è esclusa da sè dall'organizzazione socialista internazionale e rivolge un appello solenne ai socialisti italiani di ogni appartenenza legati all'indipendenza e alla democrazia e alla pace nella libertà dei popoli affinchè si uniscano in un solo partito socialista libero da ogni connivenza con il comunismo ed il Cominform.

«Augura una pronta decisione e un'azione immediata di unificazione nell'interesse della classe operaia italiana e del socialismo internazionale, interessati al massimo grado all'esistenza in Italia di un grande partito socialista unito ed autonomo.

«Si impegna a prestare a un tale partito il suo appoggio fraterno e senza riserve.

«Congresso di Baarn. Van Der Goes Van Natera, presidente; M. C. Bolle, segretario».

Ipnotizzava i bottegai per avere prezzi buoni

Viechtach, 14 maggio.

La polizia tedesca sta oggi ricercando una donna di mezza età, colpevole di aver ipnotizzato dei bottegai ed averli indotti con tal mezzo a ridurre sensibilmente i prezzi di vendita.

Perchè aumenta il prezzo del carbone e del gas

Roma, 14 maggio.

L'associazione nazionale industriali gas comunica che in merito alle notizie diffuse circa le nuove tariffe del gas il prezzo Cif del carbone fossile fornito alle officine gas subirà, a partire dal primo giugno c.a. in conseguenza della abolizione del prezzo politico che era riservato a dette officine e degli aumenti generali intervenuti, un aumento di circa lire 3000 per tonn. Cif, e non di sole lire 500, così come è stato pubblicato in vari giornali. Infatti, mentre fino ad oggi le officine gas pagavano il carbone fossile americano lire 8350 per tonn. Cif e quello europeo 8850 per tonn. a partire dalla data del 1° giugno pagheranno lire 11.300 per il carbone di qualsiasi provenienza. In proposito si osserva che alle officine gas viene fornito in prevalenza (circa 75-80 per cento) carbone americano. Ne consegue che l'aumento del prezzo del gas, che per le grandi città si aggira sulle dieci lire, è dovuto per una quota di circa cinque lire ai suddetti aumenti del prezzo del carbone.

Il pagamento degli arretrati ai professori medi

Roma, 14 maggio.

Il ministro della P. I. comunica: «Secondo precise assicurazioni avute dai competenti organi finanziari, prima della fine delle lezioni sarà integrato il pagamento degli arretrati relativi alle indennità delle commissioni di esame. Inoltre quest'anno, ai primi di luglio, verranno dati gli anticipi alle commissioni esaminatrici. Malgrado le 120 mila domande per concorsi a cattedre delle scuole secondarie, molti concorsi sono già stati espletati ed altri si stanno espletando, compresi quelli per reduci».

Sanguinoso conflitto tra militi e delinquenti

Un carabiniere è rimasto ucciso

Montecatini, 14 maggio.

Circa quindici giorni fa, veniva inviata una lettera minatoria a un possidente di Larciano, certo Dami Metello, di anni 35, di Cecina di Larciano, con l'invito di consegnare un milione a 300 mila lire, pena la morte o gravi danni alla persona. Il Dami ne informava i carabinieri di Larciano; ma, giorni dopo, un'altra lettera minatoria gli giungeva con l'invito di depositare nei pressi del ponte sul Rio Cecina, un pacco con la somma richiesta. I carabinieri confezionavano un pacco di vecchi giornali coperti con due biglietti da mille contrassegnati. Verso le 24, d'accordo con i carabinieri, il Dami oltrepassava il ponte e depositava il pacco in un cunicolo situato nei pressi. I carabinieri, intanto, s'erano, da qualche ora, appostati.

Verso la mezzanotte e mezzo, i carabinieri videro due individui, irriconoscibili dato il buio della notte, che si avvicinavano al cunicolo e, dopo aver guardato attentamente da tutte le parti, prelevavano il pacco. Il maresciallo dei carabinieri Pasquale Donati, intimava il fermo. All'intimazione, uno dei due delinquenti apriva il fuoco con una Beretta 7.65. Il carabiniere, che era col maresciallo, rispondeva al fuoco, ma un proiettile lo colpiva mortalmente all'occhio destro, causando la morte istantanea del milite, Ruggero Alfonso, di 22 anni, di Raffaele e di Maddalena D'Amato nato a Maiori in provincia di Salerno. Il maresciallo Donati continuava ancora il fuoco, ma i due individui riuscivano a dileguarsi, incappando, poco dopo, in un'altra pattuglia di carabinieri appostata sul fianco della strada. Si iniziava una nuova sparatoria; i carabinieri facevano pure uso di una bomba a mano, ma senza risultato. I delinquenti riuscivano a fuggire. Frattanto il comandante la compagnia di Montecatini, capitano Manlio Donati, veniva avvertito dell'accaduto e, benchè fossero le tre di notte, faceva effettuare un vasto rastrellamento. Nel corso di questo, una pattuglia, perquisendo la casa di certo Teofilo Tempesti, di ignoti, di 33 anni di Larciano, trovò nascosti sotto un mucchio di saggine un impermeabile, un giubbone, un paio di pantaloni, un berretto e un paio di scarpe di gomma inverosimilmente inzuppati di acqua. Continuando la perquisizione i carabinieri rinvenivano ancora una Beretta calibro 7.65, due biglietti da mille contrassegnati nascosti sotto un materasso e un pacco di giornali che aveva rappresentato il volume della somma richiesta al Dami. Il Tempesti veniva arrestato e, con lui, certo Giulio Lici di 24 anni, nato a Narcà provincia di Sassari residente a Larciano nella casa del Tempesti il quale conduceva vita comune. Gli imputati, di fronte a prove schiaccianti, finivano di confessare il loro delitto.

Quattro persone uccise in uno scontro di automezzi

Piacenza, 14 maggio.

Stanotte verso l'una un autocarro targato Alessandria si era fermato in località Dosi di Roncaglia su un tratto di rettilineo della Piacenza-Cremona per un guasto. L'autista dell'autocarro Pietro Capra di San Salvatore Monferrato, di 36 anni, scese a terra e si mise a cercare i ferri per aggiustare l'automezzo, mentre il proprietario tale Ugo Spriano pure di S. Salvatore Monferrato si portava in coda al veicolo, quando notava un tremendo fragore e si vedeva scaraventare a fianco il padrone con le gambe spezzate. Prima di rendersi conto di quanto era accaduto, egli vedeva sul ciglio della strada un groviglio informe di macchine. Era accaduto che mentre l'autocarro si fermava, una 1600 e un autocarro con un rimorchio procedenti in senso inverso si scontravano violentemente e l'auto ne rimaneva letteralmente maciullata; nello scontro veniva coinvolto anche lo Spriano che trasportato all'ospedale di Piacenza vi decedeva in seguito alle ferite riportate.

Con le prime luci del giorno fu possibile procedere alla rimozione dei rottami della 1600 i cui tre occupanti sono rimasti uccisi. Essi sono stati identificati per tali Alberto Rosica di 39 anni da Guardiagrele (Chieti), Cesidio Di Domizio di 53 anni da Cugnoli (Pescara) e Casimiro Di Berardino di Pescara. L'autista dell'autocarro investitore tale Santo Alberici si è dato alla latitanza.

Una professoressa ingoia un'emulsione di bacilli di tifo

L'infortunata rimane imperturbabile

Roma, 14 maggio.

La professoressa Celeste Bucci nel corso di una batterio-diagnosi nel laboratorio di analisi dell'ospedale S. Giovanni sito al piano terreno del reparto Maternità, ha ingerito ieri una emulsione contenente bacilli di tifo virulenti. Immediatamente la dottoressa ha provveduto a prendere tutte le precauzioni del grave caso; si è sciacquata la bocca con acido fenico e succo di limone e inoltre si è sottoposta a tutte le possibili cure immunizzanti consigliate dalla scienza. Tuttavia ci vorranno da 7 a 10 giorni di regolare incubazione per accertare se gli antidoti sono riusciti efficaci o se invece la donna dovrà mettersi a letto e sopportare il normale decorso della malattia che data la quantità di bacilli ingoiata non sarà semplice nè potrà venir facilmente superata.

Ecco come le è capitato il singolare incidente: Era circa mezzogiorno di ieri quando la dottoressa si accinse a travasare una emulsione di bacilli di tifo, poco prima assistita dal dottor D'Albiero aveva raccolto i bacilli del tifo del sangue di un degente e li aveva posti «in brodo» in modo che sviluppassero le colonie di germi quindi li aveva stemperati in emulsione. Per travasare questa in alcune provette di reagenti chimici la dottoressa si serviva di una pipetta graduata che si usa aspirando nella parte superiore del tubicino in modo che nella parte inferiore si raccolga il liquido. Nel compiere l'operazione la Bucci aspirava con forza per cui ingoiava alcune gocce del liquido contenenti milioni e milioni di bacilli.

Ella provvedeva subito a prendere le misure precauzionali del caso poi continuava tranquillamente il suo lavoro anche per calmare le apprensioni dei suoi dipendenti. Stamane ha compiuto serenamente l'esame di provette contenenti culture di bacilli Wassermann e ha fatto rilevare che tanto interessamento le dava fastidio. Non è nuova come i suoi compagni di lavoro a incidenti del genere. Prendere una malattia infettiva anche in forma violenta fa parte per lei dei normali infortuni sul lavoro.

Infatti qualche tempo fa contrasse una grave forma di melitense che l'afflisse per parecchi mesi ma che le consentì esperienze sul suo corpo notevoli per le ricerche.

Domani al Tribunale di Roma

La querela del sen. D'Onofrio contro 4 reduci dalla Russia

Roma, 14 maggio.

A poche ore dall'inizio del processo si ignora ancora quanti testimoni i legali del sen. Edoardo d'Onofrio [illegible] dinanzi ai magistrati della decima sezione del Tribunale per dimostrare che l'accusa lanciata da reduci di Russia al parlamentare comunista non ha alcun fondamento. Si sa solo che il loro numero sarà abbastanza rilevante, anche se — dicono i querelati — «per noi verranno solo 65 persone a deporre, perchè così ha voluto il Presidente, ma siamo pronti a chiamarne mille, duemila, tremila». Questo vuol dire, in sostanza, che la lotta fra le due parti in contrasto sarà lunga, aspra, difficile.

La storia di questa querela è ormai vecchia di un anno, quando cioè, proprio alla vigilia delle elezioni politiche del 18 aprile, Edoardo d'Onofrio denunciò per diffamazione un gruppo di giovani reduci dalla Russia: Ivo Emett, Domenico Dal Toso, Luigi Avalli, Giorgio Pittaluga e il direttore di un numero unico intitolato «Russia». Su questo giornale, infatti, D'Onofrio era stato accusato di avere sottoposto a estenuanti interrogatori i prigionieri italiani tenuti nei campi di concentramento russi, e di avere fatto rinchiudere in campi di punizione coloro che avevano espresso idee politiche contrastanti con le sue. Le accuse erano gravissime, ma niente affatto nuove, perchè già un mese prima esse erano state formulate negli stessi precisi termini da un altro reduce dalle colonne del «Risorgimento Liberale». Anzi, fra il giornale e il non ancora senatore comunista si era iniziata una vivace polemica, che non aveva, in realtà, avuto una vera conclusione. Quando però, ai primi del mese di aprile, venne pubblicato il numero unico «Russia» con le accuse di Emett, Dal Toso, Avalli, D'Onofrio presentò una querela per diffamazione con ampia facoltà di prova. E così si è arrivati al processo, che vedrà da una parte i cinque querelati, difesi dal deputato d. c. Mastino del Rio e dall'avv. Rinaldo Taddei, entrambi decorati con medaglia d'argento per atti di valore compiuti durante la lotta di resistenza; dall'altra il sen. D'Onofrio, assistito dall'avv. Mario Paone e dal professore Sotgiu.

Come si può facilmente intuire, non sarà difficile che nel processo venga trattato solo l'episodio D'Onofrio, ma che, a un certo momento, sia investita tutta la materia relativa al trattamento dei prigionieri italiani in Russia.

Un miliardo di eredità a tre cugini napoletani

Napoli, 14 maggio.

Un impiegato del Municipio di Napoli, Mario Biondi Perifano, ha ereditato una colossale fortuna da un suo zio morto in Australia. La notizia gli è stata comunicata attraverso le autorità consolari inglesi. Sembra che la fortuna di cui il Biondi è stato nominato erede insieme a due suoi cugini, ammonti a un miliardo, trattandosi di una fattoria per allevamento di equini e ovini, che lo zio del Biondi aveva impiantato a Sidney nel corso di lunghi anni di lavoro. Il signor Biondi, che ha moglie e tre bambini, ha iniziato le pratiche necessarie per venire in possesso della cospicua eredità.

La banda delle nove rapine

L'ombra dell'omicidio su uno degli arrestati

Asti, 14 maggio.

L'arresto dei tre rapinatori, Tommaso Stuardi, Giovanni Bosco, entrambi ventiduenni e Giovanni Lisa, ventisettenne, ha suscitato una viva impressione nelle province di Torino e di Asti.

Com'è noto, i tre si sono resi responsabili di nove aggressioni (sino ad ora accertate) un po' dovunque; i nostri lettori ben ricorderanno quella clamorosa avvenuta a Rivoli ai danni di un autista di piazza torinese, Gabriele Garis. I giovani banditi, cui è stata mostrata la fotografia del Garis, pubblicata dal nostro giornale, l'hanno perfettamente riconosciuto e hanno nuovamente ammesso la loro responsabilità. Ma l'argomento dei lunghi interrogatori, cui i tre sono stati sottoposti, non è [illegible] soltanto nella rapina di Rivoli, ma su tutte le altre criminose imprese. Tali interrogatori sono risultati particolarmente fruttuosi: ieri notte il commissario della Mobile di Asti, dott. Battegazzore, e il brigadiere Viada, seguiti da un forte nucleo di agenti, si portavano a Cantarana ove traevano in arresto il contadino Andrea Pittarello di Pietro, di 28 anni; un'ora dopo arrestavano a Poirino il ventisettenne Guglielmo Avataneo di Michele.

Il primo confessava d'aver rapinato a Villafranca, assieme al Lisa e allo Stuardi, nel giugno 1948, tre ciclisti, depredandoli complessivamente di 5 mila lire; il secondo è imputato d'aver fornito armi allo Stuardi.

Ma il grave si è che a carico del Giovanni Lisa si accumulano nuovi elementi circa un fatto di sangue accaduto nel 1946: in quell'epoca a Poirino era stato commesso un omicidio e, nella complicata vicenda, il Lisa pare avere — allora — una posizione assai secondaria; ora invece — non sappiamo attraverso quali indagini — risulterebbe che il giovane ha sostenuto un ruolo di primaria importanza.

Truffa tentata ai danni della mamma di Castigliano

Vercelli, 14 maggio.

Dagli agenti della Questura è stato arrestato certo Romeo Fusè, di 23 anni, da Milano, per una grave truffa tentata ai danni della mamma del compianto giocatore del Torino, Eusebio Castigliano, di Vercelli. Il Fusè, presentatosi alla mamma di Castigliano, sotto il nome di Giovanni Albani, portiere dell'Inter, con abile raggiro, dopo aver presenziato ad una funzione religiosa in suffragio, si presentava quale incaricato di vari sportivi milanesi onde svolgere pratiche per il trasporto della salma del Castigliano da Torino a Vercelli, e all'uopo si era pure recato in prefettura per informarsi delle pratiche da espletare.

Un caso fortuito svelò le sue intenzioni disoneste, cosicchè venne arrestato poco prima che potesse intascare dalla signora Castigliano una discreta somma che avrebbe dovuto servire per svolgere le pratiche necessarie. Egli risultò essere implicato già in una truffa consumata a Legnano e ricercato per altre truffe a Milano attraverso il sistema dell'affitto degli alloggi. Il Fusè interessava cinque o sei persone a visitare un dato alloggio, poi intascava la buona entrata e si allontanava lasciandoli senza alloggio e coi danni.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

Di nuovo sul campo di via Filadelfia risuona oggi il grido "forza Torino!,,

I ragazzi granata contro il Genoa - La commemorazione dei caduti prima dell'incontro

Il Torino riprende oggi la sua attività di campionato, la sola che gli preme di portare a termine e che le circostanze gli permettano di affrontare. Non si parla più di partecipazione alla Coppa Latina in Spagna, di viaggi in America o di altre iniziative di carattere internazionale. Assolvere agli impegni di ordine assoluto, questo il programma, per la stagione, della società che detiene il titolo di Campione d'Italia. Poi concentrarsi in sè, e pensare a risolvere una difficoltà che un alpinista direbbe che presenta caratteristiche di sesto grado. E che gli alpinisti però coi mezzi dell'intelligenza e della tenacia, risolvono.

La squadra che il Torino deve mettere in campo per l'incontro odierno con il Genoa e per le tre rimanenti gare che gli riserva il calendario, è quella dei ragazzi. Le riserve, gli uomini di cui, sotto questo nome, disponeva la Società, hanno seguito la sorte dei loro compagni più famosi, sono scomparse. Disponeva effettivamente di poco meno di una ventina di giuocatori di grande valore, il Torino. Tutti titolari, praticamente, chè non si potevano definire «riserve», un Martelli per esempio, od un Bongiorni. Giuocavano tutti, alternativamente, e chi non trovava posto in prima squadra ed aveva bisogno di lavoro, si allineava nella seconda squadra, che veniva integrata con elementi attinti volta a volta dal basso, dai «ragazzi».

I quali ragazzi battevano una strada propria, ed avevano, malgrado l'età, anche una propria tradizione. Nella loro sfera d'azione, possedevano e posseggono una esperienza internazionale. Sono stati a Londra l'anno scorso a quest'epoca, hanno vinto per tre anni consecutivi il torneo di Ginevra, hanno giuocato contro inglesi, francesi, olandesi, svizzeri, spagnoli, austriaci. Stavano facendosi le ossa poco a poco, stavano maturando per imprese di carattere superiore, approfittando del vantaggio di poter plasmarsi ognuno sull'esempio di un autentico campione, che lungo la settimana operava accanto ed assieme a loro.

Ora, di colpo, mentre ancora lunga era la via da percorrere, tutti assieme vengono chiamati a fare un grande passo in avanti. Diventano la prima squadra. Come in una famiglia in cui essendo venuto a mancare improvvisamente il padre, la sciagura e la dura necessità costringano la madre a chiamare i figli, che, del genitore sul lavoro, non erano che degli apprendisti, e a dir loro colle lagrime agli occhi: «Avanti, tocca a voi, non ci sono altri, quello che non sapete imparatelo. Dobbiamo continuare l'opera "sua"».

Diventeranno uomini prima del tempo, questi ragazzi. Le disgrazie hanno questa prerogativa, in fatto di maturazione di quel frutto che è l'uomo: magari facendo diventare bianchi i capelli a chi dovrebbe ancora averli biondi. Diventeranno uomini. Quello che era un passatempo diventerà per essi un dovere. La volontà scaverà loro un solco in fronte. Quello che non sanno ancora lo impareranno. Ricorderanno i loro morti — che sono i loro maestri — con opere, non con parole.

Il pubblico che affollerà quest'oggi il campo del Torino sarà composto di persone delle due grandi categorie in cui si possono suddividere i cittadini: gli sportivi ed i non sportivi. Questa volta, non la pubblicità, non il tifo, non il desiderio di vittoria o quel gran male necessario che è il «male del campionato», li attrarrà e li incanalerà verso il campo di corso Filadelfia, ma il cuore. Lo spettacolo che si svolgerà sotto ai loro occhi avrà valore non agonistico, ma morale. La tecnica stessa passerà in secondo ordine. Gli sportivi ricorderanno la più grande tragedia dello sport nel modo più degno: facendo un'opera buona, solo colla loro presenza.

VITTORIO POZZO

L'inizio fissato alle 16,30

L'incontro Torino-Genova è stato posticipato alle 16,30 per evitare concomitanza di ore con la processione conclusiva del Congresso Eucaristico. Prima della partita, su invito della direzione granata, Vittorio Pozzo rievocherà le figure dei Caduti di Superga.

I ragazzi del Torino si allineeranno in questa formazione: Vandone; Motto, Mari; Macchi, Ferrari, Lusso; Giuliano, Francone, Marchetto, Giammarinaro, Balbiano.

Il Genoa, cavallerescamente, schiera i suoi «giovani» che, tutti insieme, contano 150 anni. Eccone i nomi: Turrini; Barinetti, Bazzurro; Zanier, Odone, Olivieri; Corradini, Bellagamba, De Bernardis, Brezzi, Masoni.

La formazione della Roma per la gara con la Juventus

Roma, 14 maggio.

A differenza degli anni scorsi, questa vigilia dell'incontro Roma-Juventus è trascorsa in un'atmosfera di assoluta tranquillità. La sciagura di Superga — che domattina, alla presenza di De Gasperi, sarà commemorata in occasione della cerimonia che avrà luogo allo Stadio — ha fatto sì che la competizione sportiva non sia oggi «sentita» come nel passato, gli animi essendo ancora troppo scossi dal tragico avvenimento.

La Juventus non ha ancora definito la propria formazione.

Lo schieramento della Roma, invece, sembra già deciso: Risorti; Contin, Andreoli; Maestrelli, Valle, Ferri; Losi, Tontodonati, Badu, Venturi, Pesaola.

Bartali conserva il primato nella corsa svizzera a tappe

Payerne, 14 maggio.

La partenza ai 38 concorrenti del Giro della Svizzera Romanda è stata data sotto la pioggia per la terza tappa.

Nella salita finale sono fuggiti Zoblet e l'italiano Pezzi, ma nell'ultimo chilometro il passista svizzero distaccava anche il compagno di fuga, giungendo solo con 51" di vantaggio su Pezzi. Bartali ha conservato immutato il suo primato in classifica.

Cucelli - Del Bello battono i tennisti sud-africani

Milano, 14 maggio.

Dopo tre ore e mezzo di gioco, culminato nell'ultimo combattutissimo set, Cucelli e Marcello Del Bello sono riusciti a battere la coppia sudafricana Sturgess-Fannin nell'incontro di doppio per la Coppa Davis. La partita decisiva è finita 8-6, dopo un seguito di scambi assai interessanti. Al termine della seconda giornata, l'Italia è ora in vantaggio sul Sudafrica per due a uno. I due singolari di domani, Canepele-Fannin e Cucelli-Sturgess, che si presentano assai incerti, dovranno decidere il passaggio al turno successivo. Cucelli-Marcello Del Bello (Italia) b. Sturgess-Fannin (Sud-Africa) 6-3, 7-9, 10-8, 3-6, 8-6.

«Zagarolo» è il favorito nel 66° «Derby» italiano

Nove cavalli sono dati partenti nel 66° Derby italiano (L. 5.000.000, m. 2400) che si corre oggi alle Capannelle: *Murghab* e *Samba* della Razza del Soldo, *Zagarolo* e *Ziobin* della Razza di Rozzano, *Antonio Canale* della Razza Dormello-Olgiata, *Van Sandro* della Scuderia Mantova, *Golfo* della Scuderia Miani, *Caimo* della Scuderia San Giorgio, *Porth Arthur* della Scuderia Aniene. Fatto nuovo, o per lo meno insolito, è che i colori di Tesio partiranno non favoriti, ma con le sole chances di outsider perchè *Antonio Canale* ha completamente fallito nell'Ambrosiano. Il cavallo che ha i maggiori titoli per la sua classe e per le probatorie prove fino ad ora disputate è *Zagarolo*.

A Mirafiori oggi, alle ore 15, seconda riunione di galoppo, con 8 corse in programma. Prova di centro sarà il Premio Conte Giuseppe di Groppello (L. 300.000, m. 2000).

Nella riunione di trotto svoltasi ieri sera il Premio Po (L. 300.000, m. 2050) è stato vinto dal favoritissimo Orbetello, davanti a Porchino, Pan e Crak. Tot. 11, 11, 26, a. 45, d. 467. Tempo al Km.: 1'24"6. Nelle altre precedenti i primi arrivati sono stati: Diana di Bruno, Esotico, Sarchiapone, Luxor.

Il Novara giocherà oggi contro la Lucchese nella seguente formazione: Corghi; Della Frera, Mainardi; Castelli, Gallimberti, Baira; Spadavecchia, Piola, Renica, Alberico, Ferraris.

Ieri, alle ore 16, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, munita della speciale benedizione del S. Padre, si è spenta santamente fra le braccia dei suoi cari

De Petris Maria Teresa in Malfatto
di anni 48

Addoloratissimi, ne dànno l'annunzio il marito, i figli: Pino e Ottavia, i fratelli, le sorelle, la suocera, i cognati, le cognate, gli zii, i nipoti e parenti tutti.
Sessame, 14 maggio 1949.
I funerali avranno luogo lunedì 16 maggio alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinta (regione Giardinetto). Si ringraziano in anticipo quanti vorranno intervenire alla mesta funzione.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Conelis Lorenzo

Angosciati ne dànno l'annunzio; la moglie; le figlie Maria, Tina col marito Varone Mario e la piccola Germana; la suocera; fratelli, sorelle con le rispettive famiglie; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 16 corr. alle ore 16,30 partendo da via Scana n. 16. Non fiori, ma opere di bene. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Serenamente come aveva vissuto, munito dei conforti religiosi e circondato da tutti i suoi figli, è spirato alle 20,30 di ieri

Vercellone Domenico
di anni 80
Impresario Costruttore

Con l'angoscia nel cuore, lo annunziano i figli, le figlie colle rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villa Castelnuovo alle ore 10,30 di domenica 15 corrente. 2539
Castellamonte, 14 maggio 1949.

L'Ufficio della Pretura e gli Avvocati di Racconigi commossi si associano al cordoglio per la scomparsa dell'

Avv. Ferruccio Ton

uomo di preclare doti di mente e di cuore. 2840
Racconigi, 14 maggio 1949.

Gian Adolfo Cascia, unito nel dolore alla sua diletta sorella Nina, nel piangere l'indimenticabile venerato cognato

Prof. Emilio Alfieri

Torino, via Roma 260.

Nel terzo triste anniversario della morte del 24519

Cav. Ing. Mario Axerio

la moglie Emilia, i figli Ing. Alberto e Maria Paola lo ricordano a parenti, amici e conoscenti con dolore e rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa della Madonna delle Grazie (Crocetta) lunedì 16 c. m. alle ore 8.30.

Il 17 maggio, alle ore 9, nel 2° anniversario della dolorosa dipartita dell'anima buona di

Chiarello Camilla

sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di S. Alfonso (via Cibrario). I famigliari ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Da un anno Letizia e Aurelio Santacaterina vivono nel rimpianto dell'indimenticabile 24730

Carlo

tanto buono e caro, che seppe il loro affetto e vide il loro dolore. Messa nella chiesa del SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita n. 70, martedì 17 maggio, ore 9.

Nel trigesimo della morte di

Silvina Damarco ved. Quarello

sarà celebrata martedì, 17 maggio, alle ore 9, una Messa di suffragio nella chiesa di Gesù Adolescente, in via Lucerna 16.

Nel 6° anniversario della scomparsa di

Ottavia Delpiano Appendini

verrà celebrata Messa in suffragio nella chiesa di San Giuseppe (via S. Teresa) lunedì 16 maggio corrente, alle ore 10.

Ad un anno dalla tragica scomparsa di

Guglielmo Oetiker

la moglie lo ricorda con accorato rimpianto ai conoscenti ed agli amici che lo ebbero caro.

Ringraziamo commossi tutti coloro che ci hanno fatto giungere parole di conforto e di amicizia da ogni parte d'Italia e d'Europa. Ringraziamo la cittadinanza tutta che ha offerto le sue lacrime e i suoi fiori lungo l'ultimo doloroso cammino. Il senso della solidarietà umana è ormai l'unico sostegno per noi, che con la straziante perdita del nostro

Ernesto

abbiamo perduto colui che era per noi fonte inesauribile di calore e di luce. - La moglie Jolanda Egri, le figlie Susanna e Marta.

La famiglia Cettino e parenti tutti, commossi per la manifestazione di cordoglio e affetto tributata al loro caro scomparso

Giuseppe Cettino

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che di presenza o con scritti, fiori, preghiere, parteciparono al loro inconsolabile dolore. In particolare ringraziano il fraterno amico dottor Ferdinando Sbodio che per tanti mesi lo assistette con le più assidue cure. La Messa di trigesima verrà celebrata il 9 giugno p. v. alle ore 9,30 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo (piazza Saluzzo).



PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTASI presse idrauliche vulcanizzazione gomma, piani multipli mm. 400-500. Scrivere cassetta 9282, SPI Torino. 47310

ACQUISTEREI filtro pressa telai legno 80x80 anche sola parte meccanica. Dettagliare cassetta 5233, SPI Torino. 47180

ACQUISTO torni prismatici presse piallatrici occasione. Scrivere cassetta 143 S, Sipra, Torino.

AFFETTATRICI acquistate direttamente fabbrica, eseguisconsi riparazioni ricostruzioni. Spalato 76 telefono 32-089.

AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici «Vittoria», piazza Repubblica 8, telefono 40-377. Porta Palazzo). 90680

APPARECCHIATURE alta bassa tensione, interruttori qualsiasi portata e applicazione. Prezzi aggiornati, consegne pronte. OMB, corso Verona 8, Telef. 21-686, 33-423.

A rate Momat, Torino, via Nizza 183, vende, frese orizzontali, verticali, pialle, seghetti, qualsiasi altra macchina lavorazione ferro, nuove, d'occasione. 90417

ARGANI, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche ratealmente, Edile, Madama Cristina 91, Telefono [illegible]. 90416

ARGANI, betoniere, cesala vende impresa. Scrivere cassetta 5660, SPI, Torino. 47779

ATTENZIONE. Macchinario brevettato, nuovo od occasione per fabbricare coni croccanti per gelato cialde ostie. Omef, Bonaparte 67, Milano. 92014

ATTREZZI macchinario edile, stradale, per cave e gallerie. RIP, Orbassano 10, telefono 33-062.

AUSTRALIA [illegible] agente partente fine maggio accettiamo incarichi offerte rappresentanze. Scrivere cassetta 6150 SPI Torino.

BASCULE automatiche, comuni, assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove, occasione. Giovenale, telef. 42-080. 92210

BETONIERA occasione 200 o 350 con benna motore scoppio, cercasi. Scrivere cassetta 35, Bertolino, Pubblicità, Cuneo. 92380

BOLLATURA pesi, assumiamo incarico eseguiamo riparazioni, ricostruzioni qualsiasi strumento. Puntualità serietà, modicità. Giovenale, via Santa Chiara 5.

CABESTANO elettrico trifase da 2000 Kg. completo di motore cedesi. Scrivere cassetta 9092, SPI, Torino.

CALDAIA Cornovaglia - vendesi 54 mq. collaudata 5-9 atm. focolari ondulati completissima. Scrivere Andolfatto, Gusani 8, Milano.

CALDAIE radiatori tubazioni termosifone acquisto ovunque, pagando massimo. Ghigo, Goffredo Casalis 34, telef. 70-143.

CEDESI Boston tipografica formato fattura con serie caratteri. Telefonare 682-902. 46998

CILIEGIE alto spirito per, preferiti vendo. Rosso, via Mazzini 44.

COMPRASI fusti usati ex-bitume benzina nafta. Trafilitubi. Fréjus 5.

COMPRESSORE acquisterei serie chiavi, altri attrezzi carrozzeria vera occasione. Scrivere Giorcelli, Montaldo Cerrina.

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 35. Telefono 50-176. 90078

COMPRO raffinatrice per pasticceria d'occasione. Telefonare 70-366.

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 16 Telefoni 43-[illegible], 47-432.

CONTATORI acqua fredda calda qualità insuperabile. Deposito Torino. Telef. 76-080.

DA operatori italiani esportanti in Austria richiediamo partite, considerevole entità, legname austriaco, munite regolare licenza, consegna stazione Tarvisio, franco vagone. Escludonsi assolutamente intermediari. Inviare dettagliate proposte referenziando banche: casella 36 R, SPI, Parlamento 9, Roma.

DISPONENDO di furgoncino cercherei combinazione anche come fattorino. Peuco, S. Domenico 35.

ELETTROTECNICI vernici isolanti Stappani forno aria rivolgetevi alla Faci, via Monginevro 80, tel. 30-052, corso Vercelli 116, telefono 20-005, Torino. 91075

ENERGIA idraulica, almeno 100 HP con stabilimento o terreno annesso cercasi. Scrivere cassetta 1380, SPI, Torino. 24285

ESPOSIZIONE dei fiori permanente vivaistica nei vivai E. Erba, corso Moncalieri 223, troverete tutto l'occorrente per decorazioni giardini terrazze. 99044

FORTE partita mattoni refrattari di vari tipi e qualità nuovi, prezzi occasione. Valtingojer, corso Svizzera 109. Tel. 76-385.

GETTI acciaio qualunque peso consegna rapida Acciaierie Merlini, Torino. Tel. 200-089.

LAMIERE ondulate, canali tubi. Anselmo, Princ. Clotilde 60. Telefono 76-570. 64530

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate. Barera, corso Francia 200. Telef. 33-514.

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 29.

LENZUOLA coperte macramè tendaggi biancherie uomo signora completo assortimento prezzi di fabbrica. Drovetto, Manifattura, via Cottolengo 1. 24349

LIMATRICI Gemetti ultimi modelli: 400, 600, 750, 850, vende ratealmente Momat, via Nizza 183.

MATERIALI ferrosi d'occasione, grande assortimento, prezzi convenienti troverete presso Valtingojer, corso Svizzera 109. Tel. 76-385.

MONTACARICHI Berla, livello cannocchiale, attrezzi edili vendonsi. Tel. 93-284.

MOTORE Diesel San Giorgio tipo 8 SR 10 HP, 150 iniezione diretta, ottimo stato anno costruzione 1936, nafta 0,900 funzionante cedesi miglior offerente o permuta gruppo elettrogeno HP. 375. Hz 49. V. 220. Scriv. S. A. Zignone, Quarona Sesia.

MOTORI, trasformatori, apparecchiat. elettriche, riparano, vendono acquistano Umeza. Massena 13.

MOTORI trasformatori dinamo alternatori gruppi elettrogeni smerigliatrici pulitrici pronta consegna vendonsi. Luparia, corso Unione Sovietica 157. Tel. 691-930.

MOTORI trifasi, monofasi a forte spunto, a sfere o bronzine. Deco. Canova 5, tel. 600-950.

NAFTUR topicida ratticida ad alta attività a base di Antu in polvere pronto all'uso. Uccide al cento per cento. In vendita presso farmacie e drogherie. Chimitalia, Bologna. Concessionari Piemonte fratelli Vico, Torino. Cottolengo 64. Telefono 29-196. 91813

OCCASIONE vendesi macchinario vario moderno per produzione saponi pilati, saponette. Tel. 690-955.

OCCASIONE. Motori monofase trifase Volt 500, 220, 125. Tel. 290-360.

PARTENDO vendo betoniera Fiorentini VB 25 non adoperata 60.000 meno prezzo listino vendo montacarico usato. Scrivere cassetta 6287 SPI Torino. 64073

PRESSE eccentriche torni paralleli revolver fresatrici trapani vendonsi. Via Donizetti 5.

RUOTE legno per carri ruote ferro gommate piccole grandi, tendoni impermeabili occasione cancelli ferro putrelle vendo. Villarbasse 4b.

TAPPEZZERIE in carta, nazionali estere, liquida anche piccole partite. Donati, via Lagrange 2.

TECNICO [illegible] in affitto piccola officina meccanica. Massime refer. Scrivere cassetta 5064, SPI, Torino.

TETTOIE legno, ceheid cemento armato prefabbricati smontabili convenientissimi. Telefonare 67-887.

TERNI fresa limatrice trasformatore 6000-500 compressore vendo. Scrivere cassetta 5290, SPI, Torino.

TORNI paralleli, Domignoni, lapidello, fresatrice, macchinario bulloneria, liquidazione. Via Monginevro 158, pomeriggio.

TORNI, rettifiche senza centri diametro 30, rettifiche universali, trapani colonna banco, bilancieri, mole smeriglio, cesoie, vende ratealmente Momat, via Nizza 183.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie. [illegible] Panizza Aglietta, telef. [illegible]-360.

UNA centrifuga Comi diam. cm. 70 come nuova, 2 centrifughe Comi diametro cm. 85 nuove, occasionissima vendonsi. Scrivere SPI, cassetta 5 F. Genova. 92274

VENDESI piegatrice m. 1,50 puntatrice elettrica braccio 0,75. Telefonare 200-831. 24603

VENDESI importante partita trafilati lega leggera misure assortite. Tubi Anticorodal q.li 37; Avional q.li 8; alluminio q.li 6; barre tonde Anticorodal q.li 83; esagonale q.li 5; quadro q.li 4; piatto q.li 7; barre Avional tondo q.li 11; piatto q.li 7; quadro q.li 6; angolare q.li 9; barre alluminio sagomale q.li 7. Scrivere cassetta 41 F. SPI, Genova.

VENDO occasione, trapano colonna pesante, anelli ghisa per forme tubi cemento. Pavia, corso Bramante 70.

VENDO officina, tornio prismatico, trapani grossi, piccoli, trebbia Ofer m. 1, elevatore seminuovo Gambino, sgranatrice su ruote mm. 60 seminuova, Gariglio, Piobesi Torinese

VENDONSI migliore offerente metri 20.000 cavo Pa 16x1,3; 20.000 Pa 18x1,3; 20.000 Pa 20x1,3; 25.000 Fg 27x1; 10.000 Fg 30x0,8; 7000 Fg 35x1,5 inviare offerta entro 31 maggio. Scrivere cassetta 42 F. SPI. Genova

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ARTIGIANO attrezzato assumerebbe qualsiasi lavorazione legno anche torneria. Telefonare 63-933.

FORNELLI elettrici, ambra, cucine, scaldabagni, Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale.

FRIZZARIN ripara vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Telef. 46-160. S. Secondo 33.

GHIACCIAIA «Polare» estetica economica efficientissima, eterna. Fabbricazione artigiana. Cottolengo 3.

MAGLIERISTA accetta lavoro su macchina 8-70. Scrivere cassetta 7009, SPI, Torino.

MAGLIERISTA provetta impegnerebbe stagione invernale rettilineo 7 confezione liseuse maglie calze maglioni. Scrivere cassetta 161 S. Sipra, Torino. 90090

RADIO vende, compera, ripara nuove, usate ai migliori prezzi Roma 101 (cortile).

REVISIONI meccaniche carrozzerie, vetture, autocarri. Avaredo, corso Enrico Tazzoli 20, tel. 31-848.

RIPARAZIONI cucine elettriche piastre tutti tipi lunga garanzia recomi in provincia. Propizi, via Issiglio 56 bis, telefono 35-691.

RIPARAZIONI radio, elettrodomestici, frigoriferi termici, compressore. Telefonare Reffi 42-064.

SMALTATURA laccatura riparazioni mobili. Piazza Barcellona. Telefono 76-080. 46001

STANZE imbianco, finta tappezzeria lavoro accurato, prezzi miti. Telef. 204-346. 24978

3 ACC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p. p.

ABBIAMO in cessione buonissime panetterie forni elettrici forte lavoro Torino Genova riviera prezzi convenientissimi condizioni pagamento. Urat, Giolitti 10.

ABBIGLIAMENTO, merceria centrale, buon avviamento, annesse 2 camere 1.200.000. Sacco, Cavour 9.

ABBISOGNANDOVI cessione rilievo negozi qualunque genere, volture, pratiche commerciali rivolgetevi Urat, Giolitti 10. 91804

A competente commercio disponente due tre milioni affidiamo gerenza grande magazzino vendita macchine legno. Stipendio provvigione. Scrivere cassetta 3104, SPI, Torino. 47901

AFFARE. Cedo drogheria avviata su corso. Esclusi intermediari. Telefonare 772-254 ore 8-12.

AFFARONE. Premiata, rinomata officina metallurgica articoli peronospera cedesi motivi salute. Rivolgersi P. Valentino, piazza Rebaudengo 22, Torino. 24606

AFFARONE 300.000 cedesi commestibili due bilance automatiche. Boria, Vanchiglia 10.

AFFARONE! latteria con alloggio bellissima posizione, esclusi intermediari. Telefonare 91-627

AFFARONE. Genova Brignole cedesi attrezzatiss. panificio 4.500.000. Nelli, Garibaldi 16.

AFFITTANSI nuovi negozi centralissimi annualità anticipate esclusa buonentrata. Telef. 44-909.

AFFITTASI salumeria centrale forte lavoro miti pretese alloggio. Telefonare 82-060. 91185

AGENZIA Rostagno, Berthollet 27, cede motivi famiglia drogheria commestibili bollettone 50.000 giornaliere, alloggio, 1.000.000 trattabili, occasione. 91191

AGENZIA Rostagno, Berthollet 27, cede motivi famiglia bar centrale attrezzatissimo, grande dehor, 5.000.000 trattabili, event. gerenza.

ALBERGO Riviera 100 camere cedo. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.

ALBERGO Riviera 30 camere affitto. Ferroli, c. Marconi 4, Genova.

ALBERGO meublé 25 camere vendo nuovo. Ferroli, corso Marconi 4, Genova. 99494

ALBERGO bar Riviera 25 letti cedo Ferroli, corso Marconi 4, Genova.

ALBERGO bar ristorante dancing cedo. Ferroli, corso Marconi 4, Genova. 99492

ALIMENTARIO angolare avviatissimo alloggio cede Gabetti, Accademia Albertina 5. 90417

ALIMENTARIO, polli, conigli, centralissimo, 50.000 giornaliere, alloggio, rimettesi 2.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 79148

ALIMENTARIO drogheria con alloggio magazzino zona popolare. Rivolgersi via Soana 7.

ANGOLARE drogheria, bollettone 50.000 giornaliere cedesi 1.650.000 Ascesa, Garibaldi 18.

ANGOLARE, centralissima pasticceria, bar, adatta torrefazione, grandiosi locali, alloggio, rimettesi. Acchiardi, Settembre 58.

ANNO Santo ultimo investimento cedesi centro Roma dancing-varietà avviatissimo. Carnevali, salita Grillo 23, Roma.

ANTICO angolare paste fresche, negozio serio, avviatissimo, centrale, 3.500.000 Acchiardi, Settembre 58. 92148

APPORTANDO anche piccola quota sviluppo attività azienda editrice commerciale assume associa collaboratori produzione grande periodico nazionale alto assegno provv. partecip. utili precisare possibilità quota affrancare studio commerciale C. Vannucci 91, Perugia. 99451

ATTREZZATA fabbrica calce idraulica in Liguria produzione mensile 4000 q li vendesi 10.000.000. Scrivere cassetta 34 F. SPI, Genova.

ATTREZZATA friggitoria, gelateria, via grande passaggio, 1.500.000 Ascesa, Garibaldi 18.

AUTOTRASPORTATORE munito licenza conto terzi cerco socio. Scrivere cassetta 5380 SPI Torino.

AVVIATISSIMO caffè ristorante ballo pubblico, giardino, 12 [illegible] ammobiliate cedo causa decesso 5.000.000, fortuna sicura. Cabutti, via Consolata 2.

AVVIATA redditizia azienda commerciale proprietaria locali cedesi 5.000.000. Scrivere cassetta 6973 SPI Torino. 64053

AVVIATISSIMO negozio vini, liquori, cantina, centro Savona, cediamo trasferendoci. Predella, via Niella 20, Savona. Tel. 21-167.

AVVIATO mercerie tessuti semicentrale cedesi causa motivi famiglia Urat, Giolitti 10. 91851

AVVIATO pastificio cerca socio o finanziatore con impiego, per maggior sviluppo. Scrivere cassetta 8177, SPI, Torino.

AZIENDA commerciale avviatissima cerca socio amministratore. Scrivere cassetta 9770 SPI Torino.

AZIENDA disponente ampi locali, automezzi, personale, mezzi finanziari, uffici, telefono accetterebbe combinazione con seria e importante Ditta per lavoro su Torino e Piemonte. Scrivere cassetta 6130 SPI Torino. 92506

AZIENDA impianti [illegible] idrosanitari vaglierebbe combinazione per aumento giro affari. Scrivere cassetta 3772 SPI Torino.

BAR caffè gelateria drogherie, commestibili, esportazione vini, latterie, salumerie, alberghi, ristoranti, cremerie, fortissimo lavoro, centrali occasionissime cede Urat, Giolitti 10. 91861

BOLLETTONE sinistrato osteria oppure bottiglieria cercasi. Scrivere cassetta 3290 SPI Torino.

BRIZIO cede attrezzata drogheria centralissima altre periferiche alloggio. Francesco Assisi 1.

BRIZIO cede avviata attrezzata salumeria macellazione comodo alloggio. Francesco Assisi 1.

BRIZIO cede rinomato moderno negozio articoli sportivi. Francesco Assisi 1. 47104

CAFFE' bottiglieria dispone sala convegno gratis qualunque Società. Telef. 76-478. 47236

CAUSA espatrio cedesi avviatissima torneria viteria bulloneria in Torino. Scriv. cassetta 3146 SPI Torino.

CAUSA malattia cedo drogheria alimentario avviata, alloggio. Telefonare 20-868.

CAUSA malattia vendesi [illegible] gelati. Via Avet 4. Antoniazzi.

CAUSA partenza cedo azienda via Garibaldi ingrosso cartoleria profumeria mercerie. Telefonare 49-085.

CAUSA malattia: rimettesi avviato negozio calzature importante centro provincia Cuneo. Rivolgersi Tipografia Operaia, Saluzzo

CAUSA espatrio cedesi avviatissimo negozio radio e alloggio anche solo [illegible] call, Monginevro 29.

CAV. INANDO assumerei gestione albergo pensione riviera, referenze. Scrivere cassetta 5995 SPI Torino.

CEDESI causa partenza avviatissima drogheria con vini liquori frutta verdura bellissimo alloggio centro industriale vicinanze Torino. Scrivere cassetta 5241, SPI, Torino. 47190

CEDESI magazzino legna carboni macchinario telefono ampie tettoie prossimo ferrovia. Tel. 49-504.

CEDESI angolare parrucchiere uomo signora 850.000 (affare). Nelli, Garibaldi 20. 24952

CEDESI stabilimento ovvero solo macchinario nuovo fabbrica piastrelle marmette pavimento. Telefonare 550-198. 84115

CEDESI in gerenza redditizia officina metallurgica. Scrivere cassetta 7103, SPI, Torino.

CEDESI elegante negozio confezioni biancheria uomo signora bambini, zona Statuto. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino.

CEDESI negozio centrale cicli moto attrezzato vuoto. Tel. 62-731.

CEDO negozi pastificio di uberie caffè-bar pasticcerie commestibili con alloggio Demaestri, Giolitti 4.

CEDO ristorante centro mercato arredatissimo alloggio motivi salute. Telef. 556-930.

CEDO o affitto piccola officina mq. 60 tornio, trapano mole saldo gasogeno. Telef. 772-170.

CEDO negozio maglierie confezioni zona signorile. Scrivere cassetta 5102, SPI, Torino. 47955

CEDO laboratorio riparazioni macchine cucire. Scrivere cassetta 8133, SPI, Torino. 82471

CEDO laboratorio confezioni militari completo 45 macchine cucire materiale, fibbie per borse e tacchi. Marco Polo 40, tel. 30-370.

CEDO drogheria 950.000, annesse 2 camere, cucina. Sacco, Cavour 9.

CENTRALE cartoleria profumeria, forte reddito, cedesi 2.000.000, Ascesa, Garibaldi 18. 90088

CENTRALISSIMO caffè bottiglieria 40.000 giornaliere cedesi 4.800.000, Ascesa, Garibaldi 18.

CENTRO industriale Cuneese cedesi avviatissimo negozio radioelettrici, casalinghi, giocattoli, annesso laboratorio attrezzato, alloggio libero. Scrivere ragioniere Bertolino, Cuneo. 92154

CERCASI autorimessa 50-100 macchine, zona Susa Francia. Telefonare 73-009 ore 10-12.

CERCASI socio apportante 4.000.000 in redditizia azienda metallurgica. Scrivere cassetta 7104, SPI, Torino.

CERCO signora signorina pratica ufficio capitale casa arredata bisognosa guadagno affari celeri. Scrivere cassetta 5956 SPI Torino.

CERCO 5 milioni assicurati su stabile valore 5 volte tanto. Scrivere cassetta 5210 SPI Torino.

CERCO proprietaria industria, negozio, disposta associare istruito, volonteroso, capitale, sviluppo lavoro. Scrivere cassetta 1386, SPI, Torino. 94270

CHIOSCO San Maurizio via Napione vendesi. Guido, Oropa 35.

CINEMA 500 sedili, attrezzatura modernissima causa espatrio cedesi con o senza proprietà muraria. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino.

CINEMA centrale 450 sedili reddito dimostrabile cedo convenientemente. Barbieri, Bidone 34.

CINEMA rilevasi provincia Riviera Ponente Levante possibilmente con alloggio eventualmente palcoscenico ed estivo. Scrivere cassetta 130 S, Sipra, Torino.

CINEMATOGRAFO centrale moderno 450 posti, sicuro reddito causa partenza cedesi. Scrivere cassetta 3014 SPI Torino. 94380

CINEMATOGRAFI città provincia 600 sedili alloggio comodità, forte reddito, lunga capitolazione cedesi 7.000.000 trattabili. Scrivere cassetta 6094, SPI, Torino.

CINEMATOGRAFO ottimamente attrezzato lunga capitolazione, grande capienza reddito [illegible] 2.500.000 annue garantite a prova, cedesi 8.500.000. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 90009

COMMESTIBILI, formaggi, via grande passaggio, avviatissimo, cedo 2.000.000. Sacco, Cavour 9.

CONCERINA lisciva saponi pomice fabbrichetta cedo 1.800.000. Gambaudi, Bogino 23. 47319

DENTISTA associerebbesi affitterebbe studio avviato. Scrivere cassetta 1234 SPI Torino. 24962

DISPONENDO negozio centralissimo in Roma cercasi finanziatore seria combinazione apportante quattro milioni per grandioso lavoro Anno Santo. Scrivere cassetta 2909 SPI Torino. 47030

DISPONGO locali licenza mobili d'arte cerco capitali collaborando. Scrivere cassetta 5919 SPI Torino.

DROGHERIA angolare avviatissima alloggio 3 camere cedesi. Gabetti, Accademia Albertina 5.

DROGHERIA vicino mercato incasso 70.000 giornaliere cedesi. Boria, Vanchiglia 10. 47102

DROGHERIA caffè vini angolare avviatissimo, annesso alloggetto cedo 1.500.000, Sacco, Cavour 9.

DROGHERIA alloggio compresi muri permuterebbesi cascina. Vergnano, Principe Amedeo 38.

DROGHERIE commestibili bottiglierie latterie caffè alberghi pensioni negozi vuoti locali industriali cede Giustetto, Garibaldi 8.

ESERCENTI, per qualsiasi acquisto: negozi, case, cascine, ville, interpellate Agenzia Acrit, Sacchi 22 telefono 50-028. 90347

ESPERTO albergatore gestirebbe, affitterebbe albergo stagione. Scrivere cassetta 5974 SPI Torino.

ESPORTAZIONE vini [illegible] nuovo alloggio cedesi 1.400.000. Gabetti, Accademia Albertina 5.

FARMACIA acquisto, affitto, compartecipo o gestisco con cauzione. Indicare pretese, località. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino.

FARMACISTI! Vostro collega tratta farmacie tutta Italia. Aff. Averzana 3. Genova. 99951

IMPORTANTE pasticceria Porta Nuova affittasi o cedesi. Scrivere cassetta 3191, SPI, Torino.

INDUSTRIA cinematografica offre buon impiego con compartecipazione utili o buon interesse a signora o signorina che disponga da 2 a 3 milioni affidandola amministrazione. Scrivere cassetta 3197 SPI Torino. 47907

INDUSTRIA chimica produzione resine polveri stampaggio materie plastiche vendo. Scrivere cassetta 5211 SPI Torino. 47189

LATTERIA caseificio cittadino vicinissimo Torino cedesi accettasi socio. Martini, S. Agostino 6.

LATTERIA litri 200 forte vendita latticini cedesi 1.900.000. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

MEDICO assumerebbe direzione studio dentistico o collaborerebbe. Scrivere cassetta 7013, SPI, Torino

OFFICINA meccanica modernamente attrezzata stabile proprio possibilità ampliamento fino 9500 mq. terreno uso industriale civile cedesi base 35 milioni, trattasi eventuale finanziamento. Scrivere cassetta 3139, SPI, Torino. 47751

OFFICINA meccanica precisione, vendo, affitto fabbricato con o senza macchinario. Vallino, Magenta 9. Telef. 40-107. 24350

OSTERIA collinare libera subito 1200 metri terreno comodità moderne cedesi 1.100.000. Tel. 57-470.

PANETTERIA importante cittadina vicinanze Torino lavorazione 4 q.li forno elettrico cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

PANETTERIA forno elettrico forte lavorazione condizioni pagamento cede Urat, via Giolitti 10.

PANETTERIA [illegible] elettrificato città provincia cedesi buone condizioni. Urat, Giolitti 10.

PANETTERIA pasticceria cerco negozio in gerenza. Telefonare 39-370.

PANIFICIO forno elettrico lavorazione 8 q.li Genova centro occasionissima cede Urat, Giolitti 10.

PANIFICIO riviera urge avendere 900.000 causa decesso. Urat, Giolitti 10. 91831

PASTIFICIO attrezzatissimo forte reddito [illegible] Strambino. Scrivere, rivolgersi Vesco Nicola, Pubblicità, Ivrea 97524

PER rilievi negozi qualsiasi genere rivolgetevi Sacco, Cavour 9. Telefono 44-786. 90346

PER sviluppo commercio profumeria e chincaglieria cerco socio introdotto articolo. Scrivere cassetta 9018 SPI Torino. 94204

PICCOLA industria guanti in pelle cerca finanziatore. Scrivere cassetta 6870 SPI Torino.

PICCOLO caseificio associerebbesi con abile casaro formaggi freschi. Galliano, strada Mongin 16, Moncalieri. 94073

RILEVEREI negozio centrale adatto pelletteria. Specificare richiesta e località. Scrivere cassetta 5163, SPI, Torino. 47070

SCONTO portafoglio piccolo finanziamento procura a seria Ditta esperto ragioniere affidandogli tenuta contabilità assistenza amministrativa fiscale sindacale. Scrivere cassetta 1995 SPI Torino.

SU via commerciale cedo commestibile, camera 800.000. Sacco, Cavour 9. 90048

TABACCHERIA o affine cercasi, esclusi intermediari. Tel. [illegible].

URGE cedere alimentari forte lavoro 900.000 settimanali. Via Livorno 12. Tel. 550-511.

VENDESI parte grande azienda quarzite, provincia Cuneo cave stabilimento lavorazione. Scrivere cassetta 142749, Bertolino, Cuneo.

VENDESI mulino attrezzatissimo elettrico cento q.li giornalieri. Scrivere cassetta 5710 SPI Torino.

4 CASE E TERRENI L. 80 p. p.

ABBIAMO appartamento libero centralissimo vani 7 servizi Torino bagno telefoni due scale uso abitazione uffici laborat. ecc. Rivolgersi rag. Rocca, Garibaldi 11 bis.

ACCHIARDI, Settembre 58, vende alloggi, negozi, magazzini. Corso Regina Margherita 191 (piazza Repubblica) liberi sblocco.

ACQUISTASI terreno 500-700 mq. Crocetta Mauriziano Orbassano, specificare località e pretese. Scrivere cassetta 5254 SPI Torino.

ACQUISTASI casa qualsiasi importo anche popolare se negozi, dettagliare prezzo località. Scrivere cassetta 9369 SPI Torino.

ACQUISTASI direttamente villa, fra corsi: Cairoli, Peschiera, Vinzaglio, importo 20.000.000-30.000.000. Scrivere cassetta 9034, SPI, Torino.

ACQUISTATE il vostro villino in Val Salice rivolgendovi all'Impresa G. Anselmi-F. Testa e C., via Morghen 5. Tel. 770-965. Consegna 10 giugno, comodità di pagamento.

ACQUISTATE convenienti bellissimi alloggetti disimpegnati liberi sblocco. Portinaio c. Racconigi 132

ACQUISTIAMO diritti sopraelevazione, terreni. Esaminiamo combinazioni. Scrivere cassetta 6966. SPI, Torino. 64606

ACQUISTO affitto alloggio locale semicentr. anche sinistrato 100 mq. uso scuola. Scrivere cassetta 7122, SPI, Torino. 64169

ACQUISTO alloggio libero 2 camere cucina con bagno, con magazzino non periferico. Telef. 680-109.

ADIACENZE Valentino casa camere botteghe 34 vendesi 7.000.000. Petrini, Sant'Agostino 10.

ADIACENZE Porta Nuova alloggi comodi botteghe magazzini vendonsi pomeriggio. Sant'Anselmo 27.

ADIACENZE Statuto, alloggetti signorili, liberi sblocco, 2-5 camere, termosifone bagno, ascensore prezzi convenientissimi. Simoncini, Re Umberto 6. 47030

ADIACENZE Garibaldi Statuto vendonsi piccoli alloggetti tutte comodità, Quartieri 2.

AFFARONE dodici rate alloggetti vendonsi 190.000, 280.000, 450.000. Cesare Balbo 33, 15-18.

AGENZIA Rostagno, Berthollet 27, urge vendere alloggio libero signorile S. Paolo, camera cucina servizi, occasionissima 900.000 trattabili

AGENZIA Rostagno, Berthollet 27, vende 2 soffitte centrali, ampie, comodità 450.000, trattabili.

AGRICOLTORI, cascine piccole medie, grandi, cede Acrit, Sacchi 22.

ALBA casa centrale 42 camere alloggio libero 6 camere negozio, cantina industriale 14 vasche capacità 1600 quintali vendesi. Dottor Balzanelli, via Doria 12, Torino.

ALBA cascina fertilissima giornate 64, rustico moderno abbondante, palazzina padronale 10 camere mobiliate, garage, giardino, vendesi. Dottor Balzanelli, via Doria 12, Torino. 90196

ALLOGGETTI moderni abitabili [illegible] autorimesse laboratorio vendonsi. Corso Regio Parco 30.

ALLOGGETTI 2-3 camere servizi vendonsi liberi. Nelli, Garibaldi 20

ALLOGGETTI 2-3 camere disimpegni vendo 110.000 camera. Visite 15-17. Urbino 34. 64031

ALLOGGI, negozi, garages, vendonsi liberi sblocco, corso Vercelli 107. Visib. 15-17. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI signorili 3-10 camere doppi servizi, negozi, magazzini seminterrati pronti fine anno, costruendo palazzo via Principe Tommaso 4 vende Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI signorili, centrali, soleggiati, termo, ascensore, vendo. Corso Francia 89. 47472

ALLOGGI liberi occupati 3-4 camere [illegible] bagni vendonsi. Pigafetta 46. 90253

ALLOGGI moderni 2 camere cucina negozio, visibili 15-18, vendonsi. Cardinal Massaia 27. 47115

ALLOGGI negozi casa corso Belgio 34. liberi sblocco, vendonsi ultime rimanenze 80-120.000 per camera pagamento rateale. Ottime occasioni. 90092

ALLOGGI 2 camere cucina accessori liberi sblocco casa via Frejus 145, vendonsi 500.000. Visite martedì, giovedì 14-16. 90091

ALLOGGI negozi modernissimi; esenti imposte, tutti confort moderni, vendesi dilazioni pagamento, via Frocca 20, portineria, ore 14,30-17. Trattative Poletti. Giolitti 4. 91554

ALLOGGI ogni tipo, località, liberi subito, altri liberi sblocco, da 150.000 a 7.000.000, case signorilissime, medie, popolari, vere occasioni, vende Cabutti, v. Consolata 2

ALLOGGI, Racconigi 4, Sacchi 52, camere [illegible] liberi sblocco, altri liberi vendiamo, facilitazioni. Telefonare 47-333. 47807

ALLOGGI via Volpiano 5, 3 4 5 camere, servizi, in palazzo eccezionale costruzione, liberi sblocco, facilitazioni pagamento vendonsi. Ore 15-19. 24081

ALLOGGI occupati via Principe Amedeo 37, ottantamila camera vendo. Telef. 45-756.

ALLOGGI liberi signorili centrali pronti da 7 a 12 camere vendo. Telefonare 45-756. 90495

ALLOGGI comodi botteghe vendonsi [illegible] via Ferrari 4 (angolo Montebello) pomeriggio.

ALLOGGI signorili liberi sblocco, via F.lli Bandiera 12, via Salabertano 52. Visibili ogni giorno 16-18.

ALLOGGIO grandioso 10 camere saloni termosifone parte libero vendesi 2.200.000. Arese, Riberi 2.

ALLOGGIO libero 4 camere cucinino termo bagno stazione Dora, altri centrali. San Paolo vende Domus, Garibaldi 39. 99997

ALLOGGIO vendo libero in palazzina, primo piano, 4 camere servizi, garage, giardinetto, pressi corso Gabetti. Dentis, tel. 46-576, Bertola 24. 91407

ALLOGGIO vuoto soleggiatissimo 4 camere cucina 2° piano pressi Valentino vendo causa espatrio 2 milioni. Telefonare 48-817.

ALLOGGIO libero subito pressi Porta Susa, 2 camere cucina, altro Crocetta 5 camere cucina. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina bagno, S. Paolo, vendesi. Alfa, Arsenale 49. 90001

ALLOGGIO libero 4 vani bagno completo vendesi. Francesco Assisi 1, Brizio. 47103

ALLOGGIO 2 camere servizi distinto semicentrale libero vendesi. Tel. 51-381, escludonsi intermediari.

ANDEZENO (Chieri) divisione ereditaria vendesi villa 19 camere, grande cantina, giardino, cortile, libera subito. Bordano, Orbassano 14, Torino. 64109

BELLA casa civile 40 camere con garages 60 mq. libero vendo 3.500.000. Sacco, Cavour 9.

BRA a 1 km. vendesi casa 3 vani grande cantina, frutteto, tutte comodità, urgenza causa partenza. Visitare Bonardi, viale Madonna dei Fiori 35. Bra. 64509

CAMPO Torino Filadelfia 40 alloggi esentasse tutti conforts vendonsi liberi sblocco. Visite 15-18.

CASA 15 camere, con alloggio libero 4 camere vendo 1.800.000. Sacco, Cavour 9. 90046

CASA signorile esente termo centrale 40 camere redditizie vendo 6.800.000. Giletta, Barbaroux 4.

CASA 10 camere cortile fabbricabile barriera Milano vendesi 2.900.000. Alfa, Arsenale 49. 90004

CASA 18 camere negozi grande giardino vendo. Pietro Micca 8, Bersano. 47151

CASA recintata 40 camere vendo 3.300.000. Pietro Micca 8, Bersano.

CASCINA Casalese ettari 7 magnifica posizione vendesi, SIP, cassetta 1485 L, Genova.

CASCINA collinare 11 giornate, unico appezzamento, bel caseggiato, vendo 1.100.000 Sacco, Cavour 9.

CASCINE irrigue irrigabili pianura collina terreni fabbricabili semicentrali collinari case signorili popolari ville alloggi liberi occupati vende Giustetto, Garibaldi 8.

CASETTA vendo libera 3 camere servizi garage magazzino 2.200.000. Marcangeli, via Candia 2.

CASETTA 3 giornate libera camere 4 Monteu da Po. 600.000 vende Ferrero, Po 28. Tel. 80-204.

CASETTE villette comode graziose esenzione venticinquennale costruisce Icea, Casale 370. Tel. 80-236

CAUSA divisione vendo in Torino casetta 5 giornate cintate splendida posizione. Elia, Gioberti 4.

CEDO sopraelevazione casa ottima posizione. Tel. 30-028.

CERCASI terreno cintato 2000-3000 circa 1000 coperto per officina oppure impresa disposta costruire. Pagamento dilazionato. Scrivere cassetta 5102, SPI, Torino.

CERCO cascinotta di prima 90-95 giornate non oltre 15 km. da Torino. Dettagliare. Scrivere cassetta 9018, SPI, Torino. 94407

COLLINA Superga: cascinotta 14 giornate, fabbricato libero, 2.100.000 Furbatto, piazza Lagrange.

CORSO Galileo Ferraris vendonsi alloggetti comodità moderne liberi sblocco. Telef. 772-877.

CORSO Francia, casa 55 camere ascensore 9.300.000. Tosco, San Tommaso 6. 47237

CORSO Stupinigi (c. U. Sovietica) vendiamo nuovissimi alloggi, negozi, pronti agosto. Corso Palestro 10.

FIOCCARDO villa 12 camere tre garage terreno 2000 mq. alloggio libero vendo. Telef. 47-333.

GARESSIO. Vendesi casa signorile, posto incantevole villeggiatura, orto, frutteto, bosco rustico adatto fabbricato pensioni istituto. Acqua potabile, luce. Leandro Rubba, via Piave 15-1, Savona.

IN villa signorile vendo alloggio libero giardino, garage. Ultimo prezzo. Gran Madre. [illegible] 46-578, Bertola 24. 91407

ISTITUTO acquisterebbe villa, castello Torino, provincia, libero, contanti fino 30.000.000. Trattative Amministraz. Giletta, Barbaroux 4.

LIBERE vendo due camerette luce acqua gas via Donizetti, richiesta 380.000. Telef. 682-260.

LIBERE due camere, cucinino, centralissimo, vendonsi complessive 750.000. Occasione. Carmine 1.

LIBERI subito vendiamo anche ratealmente alloggi, negozi, nuova costruzione. Corso Palestro 10.

LIBERO alloggio 5 camere bagno completo corso Regina, richiesta 2.100.000. Casadei, Goito 1.

LOCALE industriale mq. 120 terreno 600 zona Lucento vendesi. Telef. 81025. 64068

LOCALE centrale verso via mq. 50 uso negozio magazzino ufficio libero subito adiacente altro negozio con retro mq. 70 libero sblocco vendesi. Telef. 86-037.

LOMBROSO, pianterreno occupati, vendonsi anche separati tre locali blocco 400.000. Albertina 27. Fabbri.

LOTTINI terreno precollinari soleggiatissimi, servizi tram, vendo. Bertola 23. Sarti 50-109, oppure 50-617, pomeriggio. 64684

NAPIONE 17 (piazza Vittorio) vendo alloggi signorili 3-5 camere liberi sblocco. 47304

NEGOZIO con retro libero subito vendesi. Via Pio Quinto 10.

NUOVA signorile costruzione centro S. Paolo vendonsi convenientemente alloggi 2 3 4 camere. Telefonare 772-592. 64221

OCCASIONE zona Francia vendesi casa 24 camere sopraelevabile con alloggio libero 5 camere terrazzo termosifone particolare, telefono, bagno. Scrivere cassetta 8094, SPI, Torino. 64770

ORTOFRUTTICOLTORI, agricoltori ottime cascine 3-10 giornate irrigue entro dazio, altre 40-70 giornate Torino dintorni, vendo. Ferrero, Po 28. 90576

PALAZZO signorile, centrale, massimo 50.000.000, Società acquista direttamente, pagamento subito. Scrivere cassetta 9020 SPI Torino.

PALAZZO del Sole, vendonsi alloggi di massima signorilità garages (abitabili luglio). Lettico. Telefono 54-490. 24358

PER costruzione imponente edificio pubblico in importante capoluogo Puglie cercasi impresa edile. Telefonare 58-701, lunedì

PERMUTASI 24 camere Torino con cascina. Scrivere cassetta 83 L. Sipra, Torino. 99765

PIAZZA Bernini, alloggio occupato 3 camere, affare 575.000, Campra, Santa Teresa 18. [illegible]

PINO Torinese vendesi terreno fabbricabile divisibile lotti. Telefonare 83339. [illegible]

PORTA Susa alloggio 4 camere, libero, vendesi 1.550.000. Campra, Santa Teresa 18. [illegible]

POSIZIONE soleggiata adiacenze piazza Statuto vendiamo alloggi, negozi, magazzini, pronti ottobre. Corso Palestro 10.

PRENOTANSI ultimi perfetti alloggi due più camere pronti fine maggio stazione Dora. Tel. 41-296.

PRIVATO acquista casa base 7 milioni. Scrivere cassetta 6231, SPI Torino. 60046

(Continua a pagina 6).

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 30 p. p.

PRIVATO acquista casa civile, signorile purchè centrale esclusi intermediari. Scrivere Bellesi. Lagnano 20. 47472

PRIVATO vende civile rustico terreno Val Salice. Scrivere cassetta 8014, SPI, Torino. 47140

PRIVATO vende alloggi liberi subito due camere cucina servizi, soffitta ampie una più camere servizi. Matteotti 15. 47271

SAN Paolo: casa civile, 16 camere. 7.900.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 90843

SANTA CHIARA 36 vendonsi negozi laboratori magazzini alloggi 3-4 camere 80.000-120.000 camera liberi sblocco. 47185

SOCIETA' vende alloggi corso Galileo Ferraris paraggi Ospedale Mauriziano, telefonare 60-842.

SOPRAELEVABILE casetta, camere 6-9, giardino occasione vendesi. Campra, Santa Teresa 14.

SPOSI acquistano alloggio libero subito centrale 2-3 camere servizi. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino.

SVENDONSI ultimi negozi e alloggetti 70-80-90.000 per camera casa angolare su piazza Pomeriggio via Tibò 21 Chiesa Salute. 92300

TERRENO 1000 mq. con eventuali 400 m. coperti per industria vernici cercasi Torino. Precisare condizioni Scrivere cassetta 3014, SPI, Torino.

TERRENO 2700 mq. vendo 800.000 Leumann; massima urgenza. Sacco. Cavour 9. 60316

TORRE Pellice: villa panoramica, ammobiliata, 10 camere, bagno, 3.500.000. Altre ogni prezzo, località vendonsi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 90343

TRASFERENDOMI vendo 3 rate 2.500.000 appartamento centrale libero 5 camere cucinino bagno. Telefonare 56-006.

VENDESI subito mq. 4000 di bosco regione Eremo strada Maddalena posizione incantevole per uso fabbricato. Rivolgersi: Benedetto Egidio, Pecetto Torinese.

VENDESI casa periferica 14 ambienti 3 liberi tettoie terreno adatto per industria. Giannetti, Vanchiglia 16. 61843

VENDESI affittasi periferia Torino fabbricati liberi costituiti da palazzina stabile industriale stabile uffici magazzino area complessiva 2400. Telef. Dellorto 41-441.

VENDESI vasto laboratorio cortile libero sblocco. Via Ormea 122, portinaio. 47272

VENDESI terreno cintato mq. 2000 con casa liberi. Santa Rita. Telefonare 30-450.

VENDESI Torino terreno angolare con cinema bar. Scrivere cassetta 11 V, SPI, Milano. 90001

VENDESI 3 locali centralissimi adatti laboratorio magazzino primo piano, interno, possibile sblocco. Scrivere cassetta 3213 SPI Torino.

VENDESI collina villa cascina signorile 7 e mezza appezzamento unico caseggiato civile, rustico, terreno adatto tutte coltivazioni frutta di ogni stagione. Scrivere cassetta 7158, SPI, Torino. 84500

VENDESI palazzina periferia Pinerolo nuova costruzione 4 camere servizi giardino, Ferrero, Giolitti 12, telefono 82-554.

VENDESI negozi alloggi Piazza Merrato, liberi sblocco. Foroni N. 7

VENDESI magazzino Via Tibaldi. Telefonare 80-942. 90314

VENDESI casa 29 [illegible] Dassa di Dora 31. Rivolgersi Varetto Adamello 47. 92491

VENDIAMO alloggi, negozi, uffici, magazzeni, anche rateaalmente. Corso Palestro 10. 90087

VENDO a Bioglio casa civile e rustico 8 giornate di terreno, Rivolgere Rosetta Fossati-Savio, Bioglio.

VENDO alloggetto pronto fra due mesi presso Valentino. Geom. Berruti, via Valperga Caluso 17

VENDO libero 3 camere servizi tutte comodità vicino Ciriè Lanzo. Telefonare 43-453, ore 17-19.

VENDO corso Altacomba 2000 mq. terreno per fabbricato industriale. Scrivere cassetta 7130, SPI, Torino.

VENDO casa stalla tettoie fienile. Gariglio, Piobesi Torinese.

VENDONSI alloggetti liberi sblocco Crocetta. Scrivere cassetta 82 L Sipra Torino. 92906

VENDONSI alloggi liberi sblocco. Martiri Libertà 4 bis. Tel. 32-860.

VIA Po vendesi 9 camere servizi piastrellati termo telefono, forza, luce, nuovo abitabile subito adatto abitazione ufficio, esclusi intermediari. Telefonare 80-625, ore 13-15.

VIA Nizza angolo Belmetta vendonsi alloggetti negozi vuoti occupati. Telef. 891-020. 61814

VIA Ormea 122 vendonsi alloggi negozi, liberi sblocco. Portinaio 10-16. 47274

VIA Cibrario 34-26 prenotansi alloggi nuova costruzione, vendita anche rateale. Corso Palestro 10.

VIA Papacino 8 vendesi 1 alloggio camera cucina libero subito.

VILLA signorile vendo libera 10 camere servizi, giardino, garage, bellissima posizione, corso Moncalieri. Dentis 46-576. Bertola 24.

VILLA signorile Cavoretto vende libera, piccolo parco, giardino, 8 camere, servizi, garage, posizione splendida. Dentis, tel. 46-576, Bertola 24. 91407

VILLETTE vendonsi paraggi corso Lecce lato Pellerina e zona Santa Rita, pronta agosto. Telef. 772-391, oppure scrivere cassetta 5901, SPI, Torino. 24901

ZONA industriale Torino vendo villa libera 13 vani più servizi mq. [illegible] con annessa azienda siderurgica materiali nuovi usati ed officina completamente attrezzata taglio lamiere, peso bilico tre entrate carraie, uffici, telefono, forza industriale. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. 96310

30.000.000 impiego in 1-2 cascine. Trattative dirette. Aspice, Barbaroux 4.

100.000.000 trattabili vendesi lussuoso albergo Riviera Ponente. Stalla, Leonardo da Vinci 6, Alassio.

6 AFF. TERR. E LOC. L. 30 p. p.

ACQUISTASI locale uso autonoleggio abitazione. Offerte località. Scrivere cassetta 5106 SPI Torino.

ADATTO terreno floricoltura, serre, alloggio affittasi. Scrivere cassetta 2050, SPI, Torino. 24541

AFFITTANSI 1°-2° piano uffici adatti professionisti, rappresentanti aiuti presso Municipio o Tribunale. Gonella, Botero 19. 90194

AFFITTANSI locali mq. 160 adibirsi autorimessa privata, magazzino, laboratorio, paraggi Municipio. Telef. 74-638. 47272

AFFITTASI locale bellissimo mq. 48 Telefonare 601-107.

AFFITTASI magazzino o fabbrica silenziosa, miglior offerente. Via Bavone 32. 47214

AFFITTASI locale industriale mq. 90 zona Torino-Esposizioni. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino.

AFFITTASI subito località centrale vani superficie mq. 150 adibiti uffici con relativo salone. Scrivere cassetta 7151, SPI, Torino.

AFFITTEREMMO periferia mq. 1000 circa cortile e coperti uso industria meccanica. Esclusi intermediari. Indirizzare offerte cassetta 7120, SPI, Torino. 84530

CEDESI in affitto negozio centrale vuoto ampia vetrina. Tel. 680-146.

CEDESI negozio vuoto con alloggio posizione ottima. Telefonare 507-511.

CEDESI locale uso negozio, laboratorio, 40 mq. luce, forza, affitto mite, zona Crocetta. Tel. 54-531

CERCASI magazzino centrale o semicentrale mq. 100 circa possibilmente telefono, Scrivere dettagliando esclusi intermediari, Ferrari, Millefonti 53. 47278

CERCO grande magazzino anche tettoia minimo 200-300 metri possibilmente corso Regina Margherita Scrivere Pastore, corso Casale 46.

CERCO in affitto stabilimento 2000 mq. coperti con sede amministrativa per industria attualmente siciliana. Scrivere cassetta 9038, SPI, Torino. 24407

GENOVA affittasi annualità anticipate gruppo nuovi ampi lussuosi negozi mq. 380 anche singoli (pronti giugno) centralissimi zona grattacieli adatti anche mostre, esposizioni, depositi. Prenotarsi Società S. Leonardo, via Granello 5-2, Genova. 92207

INTERESSASI locale magazzino ufficio ampio asciutto deposito merci. Telef. 78-156. 47184

LOCALE 400 metri coperti con 1000 scoperti adatto industria vernici cercasi. Scrivere cassetta 3014. SPI, Torino. 47267

LOCALE uso magazzino mq. 200 piano terreno et mq. 100 sotterraneo. Silvestro, corso Racconigi 10.

LOCALE dintorni Torino 150 coperti ampio cortile, solaio, forza, acqua, adatto industria chimica, meccanica, affittasi, vendesi. Telefonare 30-816. 47223

LOCALI adatti grandi magazzini merci leggere mq. 2000 piano terreno e 1° piano diamo in affitto. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino.

PIAZZA Castello 71 grandiosi locali piano nobile, ammezzato, terreno, divisibili, liberi 1° luglio, vendonsi, affittansi. 47835

UFFICIO centralissimo ammobiliato cedo solo affitto, richiedonsi referenze. Telef. 49-361. 66274

VENDIAMO affittiamo locali centrali magazzini ufficio mq. 400 parzialmente liberi subito. Tel. 32-196.

VIA Saluzzo 80, affittansi due ampi negozi e retri. 24601

5 AFF. APPARTAMENTI L. 30 p. p.

AFFITTASI camera indipendente uso ufficio. Tel. 50-027 ore 13-19.

AFFITTASI camera e cucina. Rivolgersi portineria c. Napoli 12.

AFFITTEREI alloggetto 2-4 camere qualsiasi località pagando buonentrata o annualità anticipata. Telefonare 42-062. 90300

AFFITTO elevato offro per camera [illegible] vuote esclusa buonentrata. Scrivere cassetta 3172 SPI Torino.

AFFITTO negozi ed alloggetti zona Crocetta pronti luglio. [illegible] Berrutti, via Valperga Caluso 17.

ALLOGGIO sposi cercano 2-3 camere servizi disposti condizioni aggiornate, zona semiperiferica. Scrivere cassetta 5232 SPI Torino.

APPARTAMENTINO mobiliato signorilmente Crocetta affitto. Scrivere cassetta 7158, SPI, Torino.

CAMBIASI alloggio 4 camere servizi con altro centrale sei camere servizi. Scrivere cassetta 3201, SPI, Torino. 47271

CAMBIO alloggio in Casale Monferrato con Torino. Scrivere cassetta 5181, Sipra, Torino.

CATANIA statale trasferito Torino cambia oppure affittasi alloggio centralissimo 3 stanze accessori. Telefono 553-091 Briguglio, Tribularia

CENTRALISSIMO alloggio 3 vani e servizi vendesi od affittasi, occasionissima. Telefonare 54-125.

CERCANSI 3-4 camere servizi zona S. Quintino eventualmente cambiasi uguale zona Sassi. Scrivere cassetta 6086 SPI Torino.

CERCASI signorile 4-6 camere affittare aggiornato. Tel 41-156 ufficio.

CERCO alloggio 2 camere e servizi zona S. Donato pagando buona entrata. Telefonare 522-511.

CERCO 2 camere servizi 3000 mensili annualità anticipate. Juvara, Mombarcaro 33. 92055

CONIUGI distinti cercano alloggio signorile vuoto centrale in affitto 4-5 camere doppi servizi comodità moderne prezzo aggiornato referenze. Scrivere cassetta 6366, SPI, Torino. 65772

CORSO Stupinigi (c. U. Sovietica) vendiamo nuovissimi alloggi, negozi, pronti agosto. Corso Palestro 10.

IMPIEGATO ferroviere cerca 2 camere paraggi Porta Nuova, disposto [illegible] entrata, oppure parziale rilievo mobili. Scrivere Lampo, Silvio Pellico 27. 47086

LAUREATA offre 150.000-200.000 due-tre camere termo bagno centrale semicentrali, esclusi intermediari. Ore ufficio 61-055.

LIBERI subito vendiamo anche rateaalmente alloggi, negozi, nuova costruzione. Corso Palestro 10.

LIBERO subito affittasi alloggio, ufficio, tettoia (400 mq.) in cortile chiuso. Già riparazione autoveicoli. Complessivi mille mq. Bergonzo, Cialdini, 11. 61301

MILANO cambierei 4 locali servizi termobagno telefono affitto bloccato adeguatamente centrale Torino. Schiarimenti. Tel. 551-632, Viarengo

MOTIVI famiglia, cedesi casa signorile centrale. Ingresso 2 camere telefono uso pied-à-terre, rilevando mobilio. Scrivere cassetta 7121, SPI, Torino. 61361

NEGOZIO vuoto retro alloggio cambio con 2 camere cucina S. Donato 66, Rosso. Visibile 16-18.

OFFRO buonentrata 300.000 due camere cucina zona S. Paolo Crocetta corso Belgio. Scrivere cassetta 6758 SPI Torino. 64876

OFFRO alloggio ufficio Porta Susa 4 camere servizi contribuendo ricostruzione. Musso, Canova 24.

OFFRO 2000 mensili per studio pittore o camera vuota ampie vetrate. Scrivere cassetta 3479 SPI Torino.

OFFRO alloggio signorile semiammobiliato 5 camere servizi zona Statuto. Scrivere cassetta 3185, SPI, Torino. 47080

PAGANDO annualità anticipata cerco camera cucina anche periferica. Scrivere cassetta 3043, SPI, Torino. 47085

PORTINERIA redditizia cedesi cambio alloggio. Scrivere cassetta 8175, SPI, Torino. 86540

PORTINERIA redditizia cambio con alloggetto. Scrivere cassetta 3134 SPI Torino. 92775

POSIZIONE soleggiata adiacenze Piazza Statuto, vendiamo alloggi, negozi, magazzeni, pronti ottobre. Corso Palestro 10. 90087

PRIVATO da privato affitta alloggio 4-5 camere offre buona entrata affitto proporzionale. Referenze. Scrivere cassetta 9091, SPI, Torino.

SPOSI cercano 1-2 camere coabitazione anche ammobiliate. Nuvolin, via Monginevro 37.

SPOSI cercano alloggio centrale 3 camere accessori, altro camera cucina qualsiasi zona. Scrivere cassetta 1293 SPI Torino.

SPOSI offrono 150.000 per camera e cucina. Telef. 62-897.

VENDESI affittasi alloggio 3 camere servizi telefono, completamente ammobiliato, zona signorile. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.

VENDIAMO alloggi, negozi, uffici, magazzeni, anche rateaalmente. Corso Palestro 10. 90087

VIA Cibrario 34-36 prenotansi alloggi nuova costruzione, vendita anche rateale. Corso Palestro 10.

16.000 mensili o buonentrata offro per 2-3 camere servizi. Referenze. Scrivere cassetta 7152, SPI, Torino.

300.000 offro per alloggio 2-4 camere annualità anticipate. Telefonare 45-450. 90875

300.000 offro per 3 camere servizi purchè fitto mite. Tel. 56-456.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 30 p. p.

BARDONECCHIA affittansi alloggi vuoti 2-4 camere. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino. 47655

COLLINA torinese presso Pino Superga affittasi giugno-settembre anche anno et più villetta casetta ammobiliata 4 camere circa comodità. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. 47275

VARAZZE stagione balneare [illegible] to ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni, Agenzia Vallino. 91915

VILLETTA 7 camere [illegible] terrazzo giardino frutteto vendesi 9.300.000 libera subito dintorni Bruino oppure affittasi per stagione Telefonare pomeriggio 552-381.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 30 p. p.

ALASSIO. Albergo Excelsior. Pensione Claudia. Prezzi modici. Ottima cucina. Interpellateci.

ALASSIO. Pensione dei Fiori, viale Marconi 34, nuova, signorile, tutti conforti. Ottima cucina, garage.

ALASSIO. Pensione Imperiale. Posizione soleggiata, ottimo trattamento. Confortevole soggiorno. Prospetti. 92346

ALBENGA. Albergo Commercio. Direzione Giacone. Completamente rinnovato. Prenot. stagione estiva.

ALBISOLA Mare, Nuovo Hotel Astoria. Vicinissimo spiaggia. Migliori prezzi. Telef. 78.

LAIGUEGLIA. Pensione [illegible] trattamento famigliare. Prezzi ottimi. Pensionato bambini non accompagnati, massima sorveglianza e cura. 92055

LOANO. Bagni alberghi pensioni appartamenti. Informazioni Azienda Autonoma di Soggiorno.

VARAZZE. Pensione Serena sulla spiaggia, riduzioni giugno. Telef. 60-832, Torino. 47664

VARAZZE. Grand Hôtel. Giugno-settembre. Direzione Azzali-Bossyvè. Chiedere preventivi. 92417

VARAZZE. Pensione Fanelli sul mare. Giugno 1.000 luglio, agosto 1.200 tassa, servizio, cabina. 92328

VARAZZE. Pensione Regina. Posizione splendida, giardino. Forti riduzioni giugno. Ottimo trattamento. Sorelle Nitterini.

VARAZZE. Pensione Renato Centralissima, arredamento nuovo, giardino. Vicinissima mare. Giugno 1100 tutto compreso.

VARAZZE. Albergo Italia sul mare. Ottimo trattamento familiare. Pensione giugno-settembre 1000. Luglio-agosto 1200. 92418

VARAZZE. Grand Hôtel. Giugno-settembre. Direzione Azzali-Bossyvè. Chiedere preventivi. 92418

VARAZZE. Pensione Adriana, sulla spiaggia. Arredamento signorile. Cucina sana, abbondante

VARAZZE. Pensione Ideale sul mare. Familiare. Scelta cucina. Forti riduzioni giugno. 92451

VARAZZE. Hôtel Eden. Nuova gestione. Completamente rinnovato. Cucina prelibata. Ampio giardino.

VARAZZE. Villa Badino sul mare. Ottimo trattamento. Giugno 1000, luglio 1200. 92514

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

COLTO, lunga residenza estero, eseguisce accurate traduzioni inglese tedesco francese spagnuolo, miti pretese. Telef. 44-906, pomeriggio ore 16-18. 47260

CONTABILITA' commerciali o patrimoniali, consulenza successioni legittime o testamentarie. Telefonare 34-549. 47131

DATTILOGRAFA, paghe contributi, contabilità, assumerebbe lavoro domicilio. Scrivere cassetta 5068, SPI, Torino. 47277

DIPLOMATO praticissimo mano d'opera contributi accetta tenuta libri paga piccola industria. Scrivere cassetta 6276 SPI Torino.

DISPONENDO ore libere assumerei anche domicilio lavori ufficio corrispondenza contabilità paghe. Scrivere cassetta 5065 SPI Torino.

ESPERTISSIMA francese inglese tedesco eseguirebbe traduzioni impartirebbe lezioni ore libere. Scrivere cassetta 1287 SPI Torino.

OFFRO conversazione tedesco inglese per vitto. Scrivere Weber, Lagrange 40. 47315

ODONTOTECNICO specializzato assume qualsiasi lavorazione. Massima precisione. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino. 47450

SIGNORA eseguirebbe proprio domicilio qualsiasi scritturazione mano macchina contabilità francese. Scrivere cassetta 3276, SPI, Torino. 47590

11 CAM. AMM. PENS. L. 35 p. p.

A distinta persona affitto camera mobiliata serietà assoluta. Telefonare 45-779. 93474

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata vitto accuratissimo cure familiari. Telefonare 46-096.

AFFITTASI ammobiliata zona Statuto. Scrivere cassetta 5091, SPI, Torino. 47156

AFFITTO matrimoniale pied-à-terre stabile signore riservatissimo Telefonare 70-974.

CERCO matrimoniale centrale eventualmente uso cucina anche vuota; unico inquilino. Telefonare 551-432 ore 13-16. 47985

CONIUGI anziani cercano camera mobiliata con uso cucina. Scrivere cassetta 3157, SPI, Torino.

DOTTORE cerca ammobiliata signorile S. Salvario S. Secondo, Marelli, Cibrario 34 bis.

FAMIGLIA affitta signorina camera ammobiliata indipendente Crimea. Scrivere cassetta 8003, SPI, Torino.

IMPIEGATO serio cerca ammobiliata indipendente centrale. Indicare pretese. Scrivere cassetta 5035 SPI Torino. 92180

SOLA, affitta matrimoniale, centrale, unica, uso cucina, telefono, referenze. Scrivere cassetta 3150, SPI, Torino. 47003

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 60 successive

ABILE ritoccatore fotografo cerca posto. Scrivere Angelo Lavagno, via Lanza 27, Casale Monferrato.

ABILE commessa presenza capace disposta versare cauzione offresi. Telefonare 81-008. 24332

AGGIUSTATORE stampista specializzato cerca impiego. Scrivere cassetta 6095 SPI Torino.

ASSISTENTE edile diplomato, pratica cemento armato, conoscenza disegno offresi. Scrivere cassetta 5237 SPI Torino. 47192

ASSISTENTE edile tecnico libero offresi. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 47000

CAPO energico attivo, studi industriale organizzatore lavoro, costi cottimi attrezzatore meccaniche offresi. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. 47130

CAPO centrale termica e manutenzione termica idraulica lunga esperienza impianti industriali. Scrivere cassetta 6274 SPI Torino.

CAPOTECNICO 1ª categoria, lunga pratica meccanica precisione massima serietà, referenze di primo ordine, offresi. Scrivere cassetta 5286 SPI Torino.

CASSIERE contabile, pratica Borsa Valori serie referenze offresi. Scrivere cassetta 5184 SPI Torino.

CHIMICO laureato primo impiego occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 8020 SPI Torino.

COMMESSA lavorante fiorata offresi ovunque. Scrivere cassetta 5217 SPI Torino. 47219

CONIUGI senza prole cercano portineria o custode villa o stabilimento. Zivieri, via Sommeiller 31, Bardonecchia. 47281

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 60 p. p.

ABILE elettrauto magnetista cerca importante ditta Torino. Inutile se non provetto. Dettagliare referenze, pretese, posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere rag. Bruni, corso Raffaello 27. 47737

ABILE collettaia camiceria cercasi. Bolisio, via Sacchi 34, cortile.

AFFILATORE 1° offresi ore libere. Scrivere cassetta 3229 SPI Torino.

AMBOSESSI ogni località assegnasi lavoro cottimo. Scrivere Cim, via Campane 6, Siena.

ASSISTENTE edile provetto cercasi. Scrivere indicando pretese, posti occupati cassetta 7106, SPI, Torino. 61491

ASSUMESI impiegata fiducia ottimo stipendio disponga cauzione libera. Dettagliare offerte scrivendo cassetta 6156 SPI Torino.

ASSUMONSI imballatore, addetto caldaie frigorifero. Trinchieri, via Tesso 3. 47300

AUTISTA motorista cercasi. Scrivere posti occupati età scuole fatte cassetta 3193 SPI Torino.

AUTISTA meccanico abilissimo presenza [illegible] stabilimento. Inutile presentarsi [illegible] primordine. Indirizzare cassetta 181 S. Sipra, Torino.

AZIENDA laniera [illegible] Valsesia assumerebbe abilissimo capo per filatura a pettine. Esigesi particolare esperienza. Ottima retribuzione Alloggio [illegible]. Scrivere P. 980 Pubblicità Oliva, Biella.

AZIENDA metalmeccanica cerca provetta stenodattilografa conoscenze lingue estere, particolarmente spagnolo. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 47093

CARTOTECNICA cerca tagliante 1ª categoria per taglierina piana. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino.

CASA primaria cerca persona anche non pratica vendita carboni privati Enti ottimo compenso. Scrivere cassetta 3165 SPI Torino.

CERCASI stampista specializzato. Scrivere cassetta 7067, SPI, Torino.

CERCASI signorina giovane veloce dattilografa pratica paghe contributi denunce inerenti. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino.

CERCASI attivo iniziare viaggiatore abbigliamento. Età posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 6085 SPI Torino.

CERCASI apprendista sarta uomo Sartoria Caffaro, Mazzini 21 p. 2°.

CERCASI pettinatrice abilissima stipendio massimo. Telef. 51-364.

CERCASI attivo 26-40enne, scuole medie, munito Cucciolo, trattare, visitare stabili, possibilità esperimentarsi valori immobili, disponendo cauzione vincolata. Scrivere cassetta 9023, SPI, Torino.

CERCASI ragazza bella presenza pratica bar macchina caffè. Telefonare 51-784.

CERCASI tornitore specializzato e aggiustatore macchine utensili. Scrivere dettagliatamente cassetta 3117, SPI, Torino

CERCASI abile elettrotecnico specializzato apparecchi elettrici basso voltaggio dinamo regolatori bobine spinterogeno ecc. Scrivere cassetta 191 S. Sipra, Torino.

CERCASI aiutante serio e sarta per uomo, Biua, Monginevro 26.

CERCASI operaio pratico riparazioni carrozzerie autobus. Autolinee Geloso, Cortemilia. 84905

CERCASI operaio lattoniere idraulico termosifone 1ª categoria Indicare età. Scrivere cassetta 7136, SPI, Torino. 64368

CERCO ragazza 16-17 anni per panetteria. Scrivere cassetta 5816, SPI Torino. 47106

CERCO tuttofare 50enne per signora sola. Fuori Torino. Presentarsi, con sicure referenze, S. Secondo 27, Angeli. 24605

COMMESSA, commesso tessuti assumiamo, preferenza pratici articolo, serietà, cauzione eventuale gerenza. Indicare posti occupati, età, referenze. Scrivere Galvagno, Assietta 3, Torino.

CONIUGI soli cercano subito ragazza tutto servizio. Tel. 80-125.

CONIUGI con domestico cercano cuoca cameriera abilissima. Referenze ineccepibili. Koelliker, piazza Carlo Felice 28. 47289

DATTILOGRAFA velocissima abile complometrista cercasi. Scrivere precisando età studi referenze cassetta 6225 SPI Torino.

DOMESTICO autista lunga pratica presso privati moglie tuttofare media età referenze posti occupati cercasi. Scrivere cassetta 130 S. Sipra, Torino. 90994

DONNA mezza età tuttofare massimo stipendio cercasi. Tel. 51-431.

FAMIGLIA tre persone cerca abile tuttofare, Formini, Cernaia 30. Telefono 57-077.

FUOCHISTA patentato cerca industria chimica. Scrivere cassetta 3167, SPI, Torino. 47000

GRANDE organizzazione assume personale maschile attivo media cultura, precisare età attività svolta. Scriv. cassetta 5218 SPI Torino.

GUADAGNERETE buon mensile imparando taglio confezione pantalonista, camiciaia, sarta, procuro lavoro. Sacco, corso Grosseto 115. Sc. 13, tram 9.

IMPORTANTE primaria industria costruttrice schedari visibili classificatori mobili metallici assume ottimi introdotti elementi pratici organizzazione aziendale preferibilmente diplomati. Indicare posti occupati cassetta 7141, SPI, Torino.

IMPORTANTE Ditta Piemonte cerca fonditore in bronzo e altri metalli non ferrosi, formatura in terra a mano. Scrivere cassetta 9027 SPI, Torino. 92467

IMPORTANTE lanificio Vallestrona assumerebbe provetto disegnatore in drapperia fine. Esigesi massima abilità, capacità, direttive con particolari cognizioni di finissaggio. Condizioni ottime. Scrivere H 306 Pubblicità Oliva, Biella.

IMPRESA costruzioni cerca elettromeccanico capofficina revisione manutenzione macchinario. Dettagliare. Cassetta 80 B, SPI, Venezia.

INDUSTRIA locale prodotti di alta cosmetica profumeria cerca tecnico provetto. Indicare referenze, pretese. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino. 92360

INSEGNANTE giovane seria capace insegnamento due ragazzini direzione casa cercasi. Scrivere posti occupati, età, cassetta 3085, SPI, Torino. 47237

MAGLIERISTE con macchina 8, 10, 12 tagliatrice, per lavoro, telefonate 21-064. 47411

MINIATURISTI cerca ditta per importanti lavori. Pubbliman 21-31, Verona. 99270

MODELLE retribuite necessitano per concorso acconciatura. Rivolgersi Salpo, via Viotti 4

MODELLATORE abile cerco. Presentarsi Costelli, via Clavières 15.

OFFICINA meccanica, produzione grandi serie, cerca provetto cronometrista, collaudo ed operatore rettifiche, principalmente Center-les. Scriv. cassetta 5302 SPI Torino.

PRIMARIA fabbrica cioccolato svizzera cerca specialista allestimento collezioni Natale Pasqua. Condizioni da convenirsi Offerte sotto cifra AS 3000 Lu Annunci Svizzeri SA, Lugano (Svizzera).

PONTEGGI tipo Innocenti cerchiamo cottimisti per montaggio ponteggi. Scrivere posti occupati, età, pretese, cassetta 3193, SPI, Torino.

RAGAZZA apprendista 14-15enne rammendo cerco. Agrò, Vanchiglia 4. Telef. 83-092. 92001

RAGAZZA tuttofare cercasi da distinta famiglia paga massima serietà. Scrivere età posti occupati cassetta 3183 SPI Torino.

RECUPETTISTE provette urgono lavoro continuativo. Dondi, via Cibrario 61 24367

SIGNORINA cercasi per ufficio mezza giornata. Specificare pretese Scrivere cassetta 6267 SPI Torino.

STIRATRICE provetta referenze cercasi. Tintabella, Lagrange 1.

SPEDIZIONIERE assume signorina capace mezza giornata. Scrivere cassetta 5187, SPI, Torino.

TAGLIATORI pelli assumiamo. Presentarsi via Susa 14, Torino.

TORNITORE aggiustatore abilissimo cercasi. Indicare referenze. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino.

TORNITORE veramente svelto e provetto assumesi. Telef. 47-246.

URGE abilissima lavorante sarta uomo. Raneri, via Macerata 30, interno. 92460

800 giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 92457

PENSIONATO capo magazziniere industrie metalmeccaniche esperienza trentennale accetterebbe modesta sistemazione apportando [illegible] attività capacità. Scrivere cassetta 5923 SPI Torino.

PIALLATORE stozzatore specializzato offresi libero subito. Scrivere cassetta 6575 SPI Torino.

PRATICISSIMA paghe contributi contabilità lavori ufficio impiegherebbesi anche cassiera. Tel. 80-096.

RAGIONIERE 27enne attivo praticissimo uffici amministrativi e magazzino offresi comunque. Scrivere cassetta 5850 SPI Torino.

REDUCE assistente tecnico diplomato impianti elettrici reti telefoniche progetti contabilità fatturazioni lavori disposto trasferirsi buone referenze. Scrivere cassetta 1772 SPI Torino. 24936

SIGNORA 40enne musica francese occuperebbesi dama compagnia istitutrice, governo menage assistenza persona anziana. Scrivere cassetta 143 S. Sipra, Torino.

SIGNORINA pratica amministrazione piccola industria chimica, corrispondente, fatturista svelta, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 5352 SPI Torino. 47294

SIGNORINA bella presenza pratica lavori ufficio, paghe occuperebbesi anche mezza giornata. Trione, Santa Chiara 30. 92306

SPEDIZIONIERE provetto traffico interno internazionale ottime capacità organizzative offresi. Scrivere cassetta 9083, SPI, Torino.

STATALE 50enne, pratico luce, telefoni magazzini drogheria, libero giornalmente, mezza giornata occuperebbesi lavori affini. Scrivere cassetta 6300 SPI Torino.

STENODATTILOGRAFA licenza avviamento professionale 17enne. Telefonare 76-783. 64164

STENODATTILOGRAFA segretaria praticissima offresi. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA complometrista abile pratica lavori ufficio corrispondenza occuperebbesi. Scrivere cassetta 146 E. Sipra Torino.

STENODATTILOGRAFA, complometrista, pratica paghe, lavori ufficio, 1° impiego, occuperebbesi. Scrivere cassetta 1270 SPI Torino.

TORNITORE qualificato buona conoscenza fresa disegno libero subito. Scrivere cassetta 5834, SPI, Torino. 47236

CERCANSI rappresentanti per articoli casalinghi zona Piemonte Liguria. Inutile scrivere senza profonda conoscenza clientela e indicazione posti occupati. Scrivere cassetta 6286 SPI Torino.

CERCANSI viaggiatori, venditori ambulanti tutti comuni Piemonte, vendita prodotti largo consumo stagionale. Scrivere cassetta 7141, SPI, Torino. 61540

CERCANSI piazzisti alimentari, droghe, coloniali, casalinghi, bottiglierie, bar. Articolo novità brevettato. San Massimo 10 A.

CERCASI elemento capace introdotto Lombardia-Piemonte condensatori elettrolitici nuova produzione. Cassetta 22 R, Sicap, Bologna.

CERCASI per vendita vino fiaschi piazzisti introdottissimi drogherie salumerie alimentari, forniamo mezzo e stipendio. Inutile scrivere senza referenze posti occupati. Scriv. cassetta 139 S. Sipra Torino.

CONCERIE, elemento introdottissimo clientela Piemonte cercasi da importatore noti prodotti chimici ausiliari largo consumo. Scrivere cassetta 138 S Spi Milano. 93225

DIRIGENTE tecnico trasferendosi Mozambico assume rappresentanze incarichi. Scrivere cassetta 3089, SPI, Torino. 24461

DISPONENDO magazzino Roma attrezzato, torinese pratico commercio, attivo, massime referenze, disposto cauzionare, assumerebbe seria rappresentanza grande Casa. Scrivere cassetta 5170 SPI Torino.

DITTA carta cancelleria cerca piazzista introdotto uffici amministrazioni provvigione referenze. Scrivere cassetta 5007 SPI Torino.

EX-statale 33enne moglie esercente accetterebbe seria rappresentanza posto fiducia volendo locale deposito. Scrivere cassetta 1363, SPI, Torino. 24187

FARMACEUTICI. Importante Società Milano, uffici, magazzini centralissimi, propagandisti laureati bene introdotti, assume per Italia o regioni centro settentrionali rappresentanza con deposito o acquisto in proprio, seria Casa medicinali. Casella Argo 666 A, Milano.

FARMACEUTICI ditta importatrice cerca rappresentanti regionali introdottissimi propaganda medica e vendita farmacie. Referenze, curriculum. Scrivere cassetta 36 M, Sicap, Bologna. 92278

CONTABILE fatturista, paghe operai, lunga pratica referenze offresi. Scrivere cassetta 3364, SPI, Torino.

CONTABILE partita doppia paghe corrispondente libera mattino Fidia. Cumiana 58. 24460

DATTILOGRAFA conoscenza stenografia e francese offresi anche commessa. Telefono 860-096.

DISTINTA signora, cultura, bella calligrafia impiegherebbesi eventualmente cassiera commessa altro decoroso lavoro. Scrivere cassetta 5194 SPI Torino. 47100

DONNA giovane offresi giornata lavori casalinghi. Telef. 86-131.

DOTTORE commercialista ottima conoscenza inglese francese commercio importazione esportazione servizi bancari offresi extra ufficio. Scrivere cassetta 5948 SPI Torino.

ESPERTA paghe stipendi contabilità ogni lavoro ufficio offre ore libere anche a domicilio. Scrivere cassetta 6180 SPI Torino.

EX-sottufficiale carabinieri 29enne diplomato cerca decoroso impiego, mansioni fiducia, contabile, eventualmente cauzionando. Scrivere Scrivere cassetta 5265 SPI Torino.

EX-dirigente anziano senza obbligo inquadramento sindacale amministrerebbe azienda industriale commerciale disposto trasferirsi garanzie referenze primissimo ordine. Scrivere cassetta 9993 SPI Torino.

GEOMETRA 25enne patentato auto cauzione cerca qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino.

GEOMETRA, capacità, offresi ovunque eventuale cauzione posto fiducia. Scrivere cassetta 5226, SPI, Torino. 47179

GIOVANE maglierista occuperebbesi anche mezza giornata. Via Asiago 20, Zennaro. 47194

GIOVANE dottoressa inglese e francese impiegherebbesi occuperebbesi, modeste pretese. Liuzzi, via Isonzo 58. 47171

GIOVANE esperto ramo cioccolato offresi, disposto anche trasferirsi fuori Torino. Scrivere cassetta 3005 SPI, Torino 47375

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio stenodattilografia offresi, referenze. Scrivere cassetta 5173, SPI, Torino. 56000

INDIPENDENTE presenza pratica cucito stiro occuperebbesi guardarobiera cameriera albergo pensione. Scriv. cassetta 6140 SPI Torino.

INGEGNERE elettrotecnico pratico qualsiasi lavoro libero pomeriggio offresi. Telef. 74-554.

LAUREATA commercio impiegherebbesi mezza giornata accetterebbe contabilità domicilio. Tel 54-037.

LIBERO esperto confettiere colaggi pastigliaggi canditi caramelle. Scrivere cassetta 6090 SPI Torino.

ODONTOTECNICO 5 anni pratica impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 3215, SPI, Torino 47261

PENSIONATO 55enne occuperebbesi impiegato. Scrivere cassetta 5051 SPI Torino. 47187

RAGAZZA 20enne bella presenza occuperebbesi aiuto commessa, altro impiego decoroso. Pretese minime. Telef. 50-305.

TORNITORE specializzato disegno attivo occuperebbesi. Scrivere cassetta 5191 SPI Torino.

[illegible] studi ragioneria stenodattilografa offresi primo impiego. Scrivere cassetta 5202 SPI Torino.

[illegible] educata paziente offresi assistenza signora inferma governo bimbi. Tel. feriali 45-506.

[illegible] occuperebbesi come commessa qualsiasi genere. Referenze. Scrivere cassetta 3153. SPI, Torino.

[illegible] presenza referenze istruzione industriale offresi qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 5290, SPI, Torino. 47156

[illegible] diplomata già funzionario Istituto Previdenza Sociale già agente in Brasile ditte esportatrici torinesi praticissimo lavori ufficio impiegherebbesi. seria referenze. Scrivere cassetta 9027 SPI Torino

[illegible] seria offresi guardarobiera cameriera albergo riviera, montagna. Scrivere Vesce Nicola, Pubblicità (52), Ivrea. 92462

[illegible] sposata cerca occupazione pomeriggio possibilmente studio medico o cucito e stiro, ottime referenze. Scrivere cassetta 9019, SPI, Torino. 24407

[illegible] presenza, fine, cerca qualsiasi lavoro assoluta necessità. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

[illegible] conoscenza articoli casalinghi offresi come commesso magazziniere. Telefonare 83-063.

[illegible] pratica offresi governo bambini, dama compagnia o guardarobiera. Scrivere Busso, piazza Regina Elena 6, Piossasco.

[illegible], solo, referenze, occuperebbesi fattorino, qualunque lavoro, anche servizio privato. Lucchesi, Piazzi 19. 64008

[illegible] fidatissima offresi tuttofare persona sola, coniugi, fissa. Scrivere cassetta 5180 SPI Torino.

300.000 referenze 31enne presenza occuperebbesi collaborerebbe. Scrivere cassetta 5271 SPI Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABILE piazzista stipendio provvigione cercasi prodotto largo consumo, appoggio pubblicitario. Scrivere cassetta 5096 SPI Torino.

AD abili rappresentanti singole provincie Piemonte affidasi vendita apparecchio elettrico brevettato, mite prezzo interessante chiunque. Scrivere cassetta 5217, SPI, Torino.

ANTICA Casa olearia assume agenti vendita olio oliva direttamente consumatore. Buona retribuzione. Oleificio Minardi, Oneglia.

A.T.A. Cantù 3, telef. 897-609, Milano, cerca introdottissimo vendita plastica tele cerate Piemonte.

A venditore capacità eccezionale, automezzo proprio, affidasi colorante [illegible], acquisto in proprio. Fortissimo utile. Scrivere cassetta 5266, SPI, Torino. 47212

BIELLA tecnico, introdotto manifatture, pronto ufficio, auto, telefono accetta rappresentanze incarichi. Scrivere F 395, Oliva, Biella.

CERCANSI esclusivisti introdotti ramo per vendita macchine numeratrici primaria Casa americana. Cassetta 24 R, Sicap, Bologna.

FABBRICA pelletterie cerca viaggiatore introdotto cartolerie merceria. Telefonare 73-068.

GIOVANE diplomato attivo serio svelto pratico amministrazione offresi presso importante ditta lanciario rappresentanza. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.

GROSSISTA lombardo lanerie drapperie cerca abile rappresentante molto attivo, introdotto dettaglianti Torino e provincia limitrofe. Esigonsi capacità, correttezza, serietà, comprovate da serie referenze. Scrivere cassetta 351 N. SPI, Milano.

GRUPPI elettrogeni Diesel Deutz cerchiamo collaboratori introdotti industrie. Industrie Meccaniche Lombarde, via Roberto Cozzi 10, Milano-Greco. 90177

IMPORTANTE Casa olearia assume ogni comune Italia settentrionale produttori ordini spedizioni direttamente consumatori lauta provvigione. Scrivere cassetta 13 G, SPI, Genova

IMPORTANTE società produttrice laterizi brevettati cerca ingegneri, geometri, assumano rappresentanza Vercelli. Scrivere cassetta 171 B, SPI, Milano. 92363

IMPORTANTE industria dolciaria torinese cerca piazzista introdotto clientela Torino. Esigonsi referenze dettagliate primissimo ordine. Scrivere cassetta 5239 SPI Torino.

IMPORTANTE Casa droghe coloniali, propria clientela assume introdotti viaggiatori rappresentanti stipendio provvigione provincie Cuneo Aosta. Documentare. Scrivere cassetta 5264 SPI Torino.

INSETTICIDI industriali agricoli domestici originali U.S.A. affidasi esclusiva province libere acquirenti proprie forti utili, referenziare. Saclio, Mongrando 46, Torino.

INTRODOTTO abbigliamento tutta Italia, disponendo automezzo ampi locali uffici centralissimi tratterei rappresentanze deposito combinazioni commerciali. Scrivere cassetta 8107, SPI, Torino. 92571

INTRODOTTO pelletterie vasta clientela accetterebbe rappresentanza o combinazione commerciale. Scrivere cassetta 5120 SPI Torino.

INTRODOTTO falegnamerie mobilieri imprenditori edili; disponendo auto rappresenterebbe importante Casa compensati serramenti mobili sedie esclusiva Sardegna. Caselpost 60, Cagliari. 92372

NEGOZIO centralissimo accetterebbe rappresentanza deposito calze maglierie affini Case introdotte. Scrivere cassetta 5233 SPI Torino.

OLIO oliva genuino e sapone cerchiamo ovunque rappr. vendita consumatori. Riunione Olivicultori Imperia. 46772

PARIGI. Articolo brevettato novità profumeria necessita rappresentante introdottissimo. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino.

PIAZZISTA introdotto clientela Torino, assume importante agenzia prodotti dolciari, ottime condizioni. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino.

RAPPRESENTANTE cercasi introdotto carrozzerie autoaccessori, lancio antiriverbero brevettato. Herbert, Albergati 19, Bologna.

RAPPRESENTANTI primordine organizzati buon dettaglio mercerie provincie Piemonte cerca importante industria. Scrivere dettagliatamente: casella Argo 870 A, Milano.

RAPPRESENTANTE auto proprio ottima clientela accetterebbe campionario tessuti in genere da importante Ditta grossista. Massima serietà, referenze. Scrivere cassetta 1936 SPI Torino.

RAPPRESENTANTE generale Italia per lancio nuovo, potente detersivo, cercasi. Inviare referenze. Comm. Furbatto, piazza Lagrange.

SERRAMENTI infissi, attrezzature edilizia, pali, picconi, cercansi rappresentanze per forniture enti imprese. Cassetta 9108 Z, UPI, Trieste.

SPECIALITA' medicinali importanti, cercansi subagenti, rappresentanti introdotti Piemonte, Liguria. Casella 80 C, SPI, Milano.

UFFICIO attrezzato introdotti droghe grossisti accetteremmo seria rappresentanza articoli forte consumo. Scrivere cassetta 7113, SPI, Torino. 61485

UFFICIO serio riservato rappresentanze accetta incarichi disbrigo pratiche presso uffici enti privati Roma. Scrivere Trimboli, Mercede 11, Roma. 92128

UTENSILERIA bulloneria, articoli navali, fabbriche e grossisti interessati accettare rappresentanza Trieste cerca ditta. Cassetta 11210 Z. UPI, Trieste 92308

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

APPASSIONATA, pratica farmacia, seria 33enne, figlia collega, sposerebbe ovunque laureato proprietario farmacia anche anziano. Scrivere cassetta 5171 SPI Torino.

BELLA affettuosa, giovane, sola, colta, distintissima, relazionerebbe ricco signore, anche anziano, disposto aiuto finanziario, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino. 60838

CAMERIERE 45enne pelto conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere cassetta 6243 SPI Torino. 83972

DIPLOMATO media età buona posizione adeguatamente sposerebbe signorina 25-35enne affettuosa bella requisiti morali. Scrivere cassetta 5745 SPI Torino. 47300

LAUREATO 28enne, alto, distinto, sposerebbe bella, seria, massimo 25enne. Scrivere cassetta 5800 SPI Torino. 47191

PENSIONATO buon reddito capitale presenza risposerebbe piacente media età disponga qualche reddito anche campagna. Dettagliare. Scrivere cassetta 5177 SPI Torino.

PICCOLO industriale 27enne relazionerebbe scopo matrimonio 20-25enne bella presenza capitale adeguato, disposta collaborare sviluppo azienda. Scrivere cassetta 3131, SPI, Torino. 47753

SIGNORINA bella presenza, sentimenti elevati, desiderosa affetto, casa arredata, capitale, sposerebbe distinto affettuoso 50-55 anni, condizioni adeguate, serietà. Scrivere cassetta 6255 SPI Torino.

SIGNORINA impiegata amante casa sposerebbe 35enne buona posizione bella presenza. Scrivere cassetta 5236 SPI Torino.

SIGNORINA piemontese 30enne, distinta, bella, aspetto giovanile, illibata, diplomata, sana, affettuosa, sola, proprietà terriera 7.000.000, liquido 2.000.000, sposerebbe doti analoghe professionista, industriale posizione finanziaria solidissima o facoltoso possidente, anche anziano Scrivere dettagliando cassetta 9058 SPI Torino. 92458

VEDOVA 55enne relazionerebbe scopo matrimonio con signore solo buono affettuoso (posizione). Scrivere cassetta 6184 SPI Torino.

VEDOVA sola benestante sposerebbe commerciante o campagnolo solo casa e terreni 60-65enne. Scrivere cassetta 6617 SPI Torino.

VEDOVO 58enne distinto buona posizione sociale ottimo reddito risposerebbesi con affettuosa colta pari condizioni. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 1275 SPI Torino.

[illegible] presenza scopo matrimonio relazionerebbe signorina. Scrivere cassetta 5091 SPI Torino.

[illegible] bella presenza doti fisiche e morali relazionerebbe scopo matrimonio alto colto buon impiego. Scriv. cassetta 137 S. Sipra Torino.

[illegible] giovanile sposerebbe signorina vedova età adeguata. Scrivere cassetta 5227 SPI Torino.

[illegible] ereditiera sposerebbesi 30-40enne Torino posizione alloggio dettagliare. Scrivere cassetta 5179 SPI Torino. 47558

[illegible], provinciale, figlia unica, buona famiglia, colta, slanciata, sana, requisiti fisici morali superiori, sposerebbe adeguatamente distinto, posizione sicura. Dettagliare. Inanonimi. Pubbliman, casella 179 N. Milano.

[illegible] bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione, industriale, commerciante. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino. 47063

[illegible] presenza casa arredata risposerebbesi con [illegible] affettuoso posizione. Scrivere cassetta 5276, SPI, Torino. 47170

[illegible] vedova sola agiata attiva risposerebbesi 45-60enne sano attivo buona posizione. Scrivere cassetta 9067, SPI, Torino.

[illegible], figlio 27enne ottima posizione e stipendi risposerebbesi adeguatamente seria, moralissima, sola, non oltre 30enne, dettagliare. Scrivere cassetta 9094, SPI, Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA riportando portafoglio, documenti smarrito presso Mole Antonelliana. Ottello, Varaita 9.

18 IGIENE E TERAPIA L. 50 p. p.

ASMATICI, volete guarire completamente? Chiedete schiarimenti Michele Daddiego, Turi (Bari).

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati, tel. 47-572, Carlo Alberto 40. 92430

ACQUISTANSI da privati macchine maglieria sinistrate fuori uso. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino.

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti argenterie antiche moderne. Paghiamo massimo prezzo. Fabbricante Cavour 6. 90068

ACQUISTO bottiglie fiaschi damigiane carta libri, impagliansi damigiane. Telef. 80-600.

AFFARONE. Singer mobile lusso 25.000, 45.000, altre pagamento rateale, occasioni. Via Lagrange 39.

ALT! «Presto» rammenda, ricama senza filo, ago, stirando. Garantito bucato, minima spesa. Concessionario: Demarchi, Sava 3.

APPROFITTATE, vera liquidazione mobili ogni stile, condizioni speciali rivenditori. Mobilificio Catalano, S. Secondo 46.

ARTISTICO grande vaso ornamentale [illegible] privatamente miglior offerente. Telef. 582-024.

ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000, cucine 14.000, salotti 18.000, Lagrange 29, cortile. 90008

ATTENZIONE, prezzi fabbrica impermeabili gabardine popeline puro makò taglio perfetto confezione accurata, vendita anche rateale, Ina, corso Firenze 77.

AVETE carta libri rottami ferro vetro bottiglie stracci oggetti vari da vendere? Telef. 71-768.

BAGNI lavabi, scaldabagni, riscaldamento, installazioni, idraulica. Anselmo 19. Tel. 82-446.

BAGNI scaldabagni porcellane assortimento concorr. assoluta, sconti lattonieri, impresari. Bonino 17.

CALZATURE di ogni tipo qualità e prezzo, vendite anche rateali. Visitateci, Oddone, via Lagrange 19.

BERGKEL affettatrice 51 e bilance automatiche nuove vendo. Telefono 81-267. 47176

BIBLIOFILI vendesi annata completa 1832 «Giornale due Sicilie». Indicare offerte. Scrivere cassetta 8281 SPI Torino. 84065

CAMERE letto 30.000, cucine 15.000, Mobilificio Po, via Po 36.

CERCASI macchina cucire sellaio. Telefonare 31-969.

CERCASI in affitto macchina maglieria 8-10, 8-60. Scrivere cassetta 6921 SPI Torino. 63032

CERCO rettilinea 10/70 10/80 in affitto. Scrivere cassetta 5172, SPI, Torino. 47041

COMPRO biciclette usate, occasione. Scriv. cassetta 6253 SPI Torino.

DA privato comprerei bella camera seminuova, preferenza Barocco. Telef. 47-367. 90173

FABBRICA mobili e salotti Tosi Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 161, Telefonare 41-663.

FRIGORIFERO gran marca vendesi massima garanzia, corso Vittorio 96 (cortile).

GALLINE livornesi ottime ovaiole, incubatrice, conigliera, vendo. Tron, Baldissero 3.

GHIACCIAIE novità doppio rendimento, frigoriferi negozio, famiglia, riparazioni, cambi, occasioni. Corso Vittorio 85 (cortile).

GIACOMO cambi rasatello panami, no spigato pesante puro cotone taglio perfetto confezione accurata potrete acquistare non pagare. Ina, Firenze 77 91306

LIQUIDAZIONE mobilio ogni specie Ente Aste, Cigna 17, tel. 22-444

LUSSUOSA matrimoniale Barocco privato svende. Custode c. Lecce 76

MACCHINA maglieria 10/70 come nuova vendesi. Scrivere cassetta 6278 SPI Torino. 69056

MACCHINA scrivere 170 spazi, seminuova svendesi. Vallina, Magenta 2. Telef. 40-107.

MACCHINA maglieria 8/50 seminuova due guidafili. Regeli, Galvani 10. 24006

MACCHINE maglieria 8/30 10/50 e taglia cuce nuova vendesi. Bosio, piazza 18 Dicembre 3 (Porta Susa).

MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Letti, Mazzini 41. 90001

MACCHINE maglieria Dubied 14x80, 7x80, 8x80, 8x70, 7x70, e altre più corte vendo, Garanzia, Rateazioni. Affitto 5x60, 3x70, Casacci, Arsenale 16, telefono 52-366.

MACCHINE cucire nuove d'occasione compera vende Bosco, Carlo Alberto 18. 90850

MACCHINE maglieria compro, vendo, riparo. Emilio Cavallo, corso Vittorio 71. 90780

MAGLIERISTE vendo rateazione, oppure cambio 10-12x80-8x70. Aimetti, Santa Giulia 66.

MAGLIERISTE di occasione, Diamand 8 x 80 seminuova, facilitazioni pagamento Rolando, piazza Vittorio Veneto 23. 47809

MAGLIERISTE 16 x 80, 12 x 80 nuove garantite, insegnamento gratuito. Rolando, piazza V. Veneto 23.

MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazione pagamento. Via Belfiore angolo Valperga Caluso.

MOBILI vari vendo privato. Telefonare 562-536. 82460

MOBILI Cumino: camere letto, pranzo, studi, tinelli, salotti vendiamo ultime rimanenze. Piazza Vittorio 3. 92191

MOBILI di lusso, mobili di Cantù in ogni stile, troverete in via San Francesco da Paola 17, angolo via Giolitti, telef. 56-198. Esposizione permanente, agevolaz. pagamento.

MOBILI a rate fino 20 mesi troverete al Mobilificio lombardo, via Campana 15, angolo Principe Tommaso, telef. 61-300. 91923

MOBILIFICIO Fagella, Mazzini 14, liquida camere tinelli cucine divani poltrone tavolini radiofonobar

OCCASIONE vendo a privati lanconi con cassetti adatti laboratorio, Materiale radio, Radiostampofono 12 valvole. Dischi Sala pranzo. Salotto. Cucina. Camera letto. Altra a un letto, Studio, Boscolo, via Migliara 17, telefono 71-704.

OCCASIONE vendesi da privato sala pranzo noce ottime condizioni conventientissima, Tel. 80-522.

OCCASIONE cucina Triplex sei piastre Via Andrea Doria 8, Vellata.

PELLICCE! Pellicce per tutti, svendita sottocosto per fine stagione. Madama Cristina 133. Pannofix 30.000, argenté 12.000. 90001

PELLICCIA persiano, moderna, misura media, vendo occasione 170.000. Telef. 47-093.

PETTINATRICI: Occasione casco permanente vapore vendesi. Reggiani, Unione Sovietica 11.

PIANOFORTE Schmidt incrociato vendo occasione [illegible]. [illegible] Steinbach moderni, esclusivi, mezzecode Steinway e Sons, Förster, Steinbach, autentiche marche, buoni prezzi. Piatino, via Po 6. Vendite, cambi, riparazioni.

PIEGATRICE metri 2, tiro per giliericci, tandem, due biciclette, vendo. Telef. 23-777.

PRIVATO vende [illegible] sala pranzo Rinascimento, anticamera, tinello, mobili diversi. Visibile da lunedì al sabato ore ufficio. Rivolgersi portinaio, via Tarino 5.

PRIVATO cede camera Rustico nuova, camera due letti Ottocento, trumeau Settecento. Tel. 53-830.

RADIO seminuova vendo, cambio con bilancia automatica. Audisio, Nizza 11. 25060

REGISTRATORE cassa elettrico acquistino vendo vera occasione. Scrivere cassetta 7019, SPI, Torino.

REGISTRATORE cassa piccole moderno svendo. Scrivere cassetta 7090 SPI Torino. 64173

SOFA' Luchini, poltroncelle bicellate, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 20.

TANDEM Taurus freni espansione, mozzo speciale cambiomarcie, bicicletta trasporto vendesi occasione. San Paolo 58. 47897

TAPPEZZERIE carta forti ribassi, Casa del parato, piazza Statuto 26.

TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.

TAPPEZZERIE in carta, nazionali, estere, liquida anche piccole partite Donati, via Lagrange 2.

VENDESI barca punta come nuova. Girando, via Sette Comuni 31.

VENDO torrefattore caffè dieci chili Carbone, pronto, rimesso nuovo, Telef. [illegible] 24224

VENDO mobili matrimoniale Luigi XVI pranzo Rinascimento, lucca radio. Telef. 73-966. 24368

VENDO bilancia automatica nuova. Vietti, corso Vercelli 127.

VENDO carrettino con bicicletta, meccanismo per pantalera ghiaccio San Francesco da Paola 4.

VENDO radio Eterphon 106 S. 5 valvole come nuovo 50.000 trattabili Meriola, Cimarosa 30.

VENDONSI marmi arredamento completo macelleria, bicicletta, bilance occasione. Pinio, Venti Settembre 79. 95260

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTANSI autovetture [illegible] recenti da privati. Telefonare 41-618.

ACQUISTASI 56 [illegible] occasione Jeep, Dodge (gippone), gru americana girevole automontata. Offerte dettagliate a Manzoni, Gallinberi 10, Cuneo. 92391

ACQUISTATE «Microlaium» potente piccolo pratico estintore, preserva dall'incendio qualunque autovettura. Interpellateci, visitateci. Esperimenti gratuiti. Telum, Figlie Militari 5 bis, Torino, telef. 82-624.

ACQUISTO camion portata q.li 16-17, specificare condizione. Scrivere cassetta 5154, SPI, Torino.

ACQUISTO autobus 40 posti benzina nafta. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino. 62466

ACQUISTO Aprilia 1100 [illegible] posti occasioni, Gentero, telef. 46-047, Allioni 8. 47176

ACQUISTO motore Mercedes Benz nafta HP 25, cedo rimorchio Viberti portata q.li 50 con rimorchio q.li 25. Marco Polo 40, tel. 30-376.

ACQUISTO vendo permuto autocarri, rimorchi, Mach Lanova carrozzato Viberti con rimorchio tre assi. Marco Polo 40, tel. 30-376.

APPARECCHIATURA autostazione servizio Emanuel seminuova vendesi. Morano, Catania 37.

APRILIA cabriolet fuori serie nuovissima vendesi, Telef. al 35-000.

APRILIA 1500 perfetto stato vende professionista. Via Mombasilio, 7.

APRILIA 1500 come nuova [illegible] o cambio. Telefonare 90-279.

APRILIA vendesi ottimo stato. Telefonare 40-409 ore 16-17.

A privato, privato vende 1100 seconda serie ottima, Caraglio 73.

A privato vendo ottima 1100 seconda serie. Via Caraglio 73

ARDEA giardinetta Aprilia fuori serie Blitz e Cabriolet Ardea 6-12 Volt. 500 A camioncino, Balilla quadrimarce vendonsi, Francia 21.

ATTENZIONE motociclette moto, carri vende cambia Gogliardo, motorizzatevi con l'Alpino normale compiuzione veloce resistente, Ormea 78. Facilitazioni pagamento.

AUTOAGENZIA Serra Pellicano, corso Francia 21, Compra, vende, auto nuove, usate. 90641

AUTOCARRO G.M.C. [illegible] motore nafta 21 Fiat, portata 50 q.li vendesi. Imarisio, piazza S. Domenico 1, Casale Monferrato.

AUTOCARRO pesante medio acquisto da privato. Icea, tel. 80-536

AUTOMOBILISTI! Da Molino troverete parti autoveicoli demoliti. Raffa elio 15. Telef. 60-500.

AUTONOLEGGIO servizi gite, cerimonie, trittico per l'estero, Via Le Chiuse 8. Telef. 49-334.

AUTO nuove, seminuove compera cambia vende [illegible] Capello, Lagrange 17. 90062

AUTOMOBILI nuove [illegible] compro vendo permuto. Sciolla, via Galliari 35. Telef. 62-180. 90042

AUTOSALONE corso Vinzaglio 5, compra, vende, cambia, autovetture, accetta autovetture in vendita, massimo realizzo anticipando

AUTOVOX l'autoradio più perfetto 6 valvole, 6 gamme d'onda, massima selettività, montaggio in due ore presso: Sair, Radiomarelli, XX Settembre 3, tel. 52-030 e presso i migliori rivenditori.

AUTOSTAZIONE Silvio Pellico 3, posteggi, lavaggi, ingrassaggi, abbonamenti, servizio notturno, officina riparazioni accurate. Tel. 62-668.

BATTERIE inservibili per autoveicoli autocarri elettrici motocicli compro. Telefonare 693-177.

BIANCHI biposto economicissima, completa bollata occasione 125.000. Pomeridiane. Lecce 46.

CAMBIEREI mobilio con Vespa, Lambretta, nuove seminuove. Mobilificio Canturino, via Monferrato 22, Torino. 92466

CAMIONCINO 1100 L come nuovo facilitazione pagamento. Corso Brescia 4.

CAMIONCINO balilla quattro marce fatto nuovo perfetto vendo. Telefono 74-036 24732

CABRIOLET Aprilia 1500 come nuova vendesi. Telefonare 81-292.

CICLISTI! Acquistando micromotore Leone fabbricato in Torino avrete maggiori possibilità di assistenza, garanzia, sconti, facilitazioni pagamento. Interpellateci Leone, via Madama Cristina 55, telefono 61-444.

CAMBIO motocarro Aster 500 seminuovo con Topolino. C. Capelli 33, Tel. 772-170. 64049

CICLOMOTORE Cab perfettissimo forcella molleggiata come nuovo vendesi. Telef. 43-320.

COMPRO occasione Lambretta B Vespa 125 contanti. Tel. 80-580.

COMPRO auto da privati di qualsiasi tipo pagando massimo, Agenzia Auto, corso Brescia 4.

COMPRO cabina 600 d'occasione. Matta, via Foroni 6, Torino.

COMPRO Topolino Ardea recente da privato. Telef. ore pasti 90-800.

COUPE' 1100 Mouvino vendesi a privato. Telef. ore ufficio 52-900.

CUCCIOLO Siata molleggiato vendesi occasione. Barbero, Rivarossa 24. Telef. 71-317. 47128

DA Cantino, via Brandizzo 48, telefono 23-838, troverete autocarri piccola e grande portata, qualunque genere auto e vetture, compransi auto da demolire e vendonsi pezzi di ricambio. 91817

DIPENDENTE Fiat vendo a privato 500 B nuova. Scrivere cassetta 7136, SPI, Torino. 64631

FURGONCINO topolino balestra lunga, ottimo stato, vendo 430.000. Telefono 74-936. 24733

FURGONE 1100 sette quintali seminuovo vendo permuto. Telef. 93-700.

GIARDINETTA 500 B ottimo stato acquisto contanti. Telefonare 53-360.

GILERA 500 vende privato miglior offer. Portinaio, Carlo Giordana 3.

GILERA otto bulloni molleggiata Matchless molleggiata vendonsi. Telefonare 22-060.

INDIAN con sidecar cc. 1000 circolante ottima trasporto occasione 100.000 trattabili. Rivendita giornali, via Orfane 25, Torino.

JEEPS giardinetta occasione motore nuovo perfetta, Francesco da Paola 34. 24615

MEMINI Carburatori. Economia. Potenza. Sicurezza. Frenatura istantanea con Cerpi Freni. Frizioni. Giunti. Jurid. Diruk. F.A.I.T., San Quintino 9. Tel. 50-008.

MORETTI (Città) 2ª serie nuova da immatricolare vendesi. Viazzo, casella 77, Vercelli. 90101

MOSQUITO tipo sport come nuovo vendo. Via Leyni 61, Boretta.

MOTO 250 vendo cambio con Vespa, Gerbino, Francia 102.

MOTO 125 vendo cambio con Vespa Campiglione 30. Tel. 30-300.

MOTOCARRI Guzzi prima immatricolazione portata q.li 10 cassone 210 x 1/8, Forno, c. Racconigi 50.

MOTO/URGONCINO Indian Scout vendo, Vietti, corso Vercelli 127.

MOTOCARROZZONE Sertum 500 bicilindrica circolante vendo, C. Capelli 33, Tel. 772-170.

MOTOCARRO Guzzi 500 come nuovo vendo, facilitazioni pagamento, Corso Brescia 4. 47177

NOLEGGIO automobili cerimonie, turismo. Corso Palestro 4 bis. Telefono 50-482. 36411

NSU 500 bellissima urge vendere occasione. Gambino, Settimo Vittone (Torino). 90074

OCCASIONE vendo Dellaferrera 175, Sacchi, Montenero 2.

OCCASIONE vendonsi moto Triumph 500 cassone Zündapp 600 cassone Guzzi Nairone telescopica Frera 250 Norton 500 Benelli 250 Rudge 500 Aster 270, Dotta, Giulio Cesare 184. 24667

OCCASIONE privato vende Harley Davidson sidecar. Zucca, corso Peschiera 236. 90851

OCCASIONE vendo moto MM 250 seminuova, Via Cristalliera 3, Matta.

OCCASIONISSIMA Norton 500 ottimo stato vendo 130.000. Tel. 30-764.

OCCASIONISSIMA vendo moto Gilera 8 bulloni come nuova. Ozzero, via Pace 4, Chieri. 47774

OCCASIONISSIMA vendo Balilla tre marce rimesso nuovo, moto Gilli, Distributore benzina, Ponte Dora, Martinetto. 47645

PNEUMATICI riusta è vostro interesse interpellarmi prima di ogni vostro acquisto e cambio. Renzo Colombo, via Ormea 3 angolo corso Vittorio. 47651

POLTRONE autopullman costruisce ricopre eseguisce lavori selleria tappezzerie auto. Ceschi, corso Moncalieri 201, Tel. 49-088.

PANTHER 600 sidecar biposto perfettissima privato vende occasione Merlo, Boucheron 12.

PRIVATO vende a privato Topolino perfetto mezza balestra. Telefonare 601-302. 47204

PRIVATO vende Sertum 500 laterale 4 marce, elastica, come nuova, velocità 110, 200.000 controllabili, eventualmente cambio con più veloce. Valenti, c. Palestro 4, cortile.

PRIVATO vende bellissima 1500 eventualmente cambierebbe Topolino Balilla. Telef. 52-520.

PRIVATO vende 1500 A buonissimo stato motore ripassato. Tel. 93-691.

PRIVATO acquista da privato 1100 musetto. Telef. 34-622. 49014

PRIVATO vende Balilla 4 marce 4 porte ottimo stato, Via Conte Verde 14. Telef. 50-797. 46077

PRIVATO vendo Tomaselli 500 sport, Via San Secondo 26.

PRIVATO vende cambia camioncino 514, 500 Gilera circolante, Nicola Fabrizi 21, Rabino.

PRIVATO vende a privato Aprilia 1500 oltre 24000 al motore. Corso Ferrucci 106. 47006

PRIVATO vende Topolino balestrino come nuovo. Regina Margherita 97. Autorimessa.

S.E.P. 500 sidecar cassone vera occasione Latteria, via Baretti 28.

SVENDO Mosquito molleggiato bici corse nuovissimi. Faseglio, Duca Abruzzi 88. 64474

TOPOLINO 1/2 balestrino, freni grandi, ottimo, vendo 350.000. Telefono 74-936. 24731

TOPOLINO 370.000 altro 400.000 acquibili bellissimi vendonsi. Tel. 900-946

TOPOLINO balestrino apribile efficientissimo vendo privato. Telefonare feriali 41-900.

TOPOLINO mezzo balestrino apribile perfettissimo vende privato. Telefonare 71-077.

TOPOLINO 26000 motore, Aprilia 1250, E. M., Bruni 3, telef. 693-177.

TRATTORE Fordson buon stato vendesi 390.000. Manfredi Gino, Mirafiori (Cuneo).

TRIUMPH 500 laterali 4 marce vendo ottima occasione. Taluschi 3

VENDESI trattore Carico Fiat. Telefonare 296-304.

VENDESI fuoribordo 200 come nuovo. Telef. Camisolli 47-353.

VENDESI autobus SPA 25 C 19 posti 25; furgone 1100 musetto. Autotrasporti Fresia, via Vittorio Veneto, Savona. 92586

VENDO Aprilia Vignale, Blitz Cisitalia speciale, normale 1100 sport, Saluzzo 99. 91941

VENDO moto Selling 350, Gallina, corso G. Cesare 140.

VENDO Aprilia cabriolet fuori serie Farina. Telefonare 61-586.

VENDO camioncino 508 F. freni idraulici portata 12 quintali, Bardonecchia 94. 64477

VENDO moto B.S.A. 500 militare rimessa nuovo, Occhiena, Tortona 6

VENDO camioncino 514 ottime condizioni, Caraglio 61, telef. 32-097, pomeriggio. 24660

VENDO Sertum 250 molleggiata, tandem splendido motorizzato. Telefonare 33-665. 47006

VENDO motofurgone Mas 500 portata Kg. 300 ottime condizioni. Via Airasca 15, pomeriggio.

VENDO Balilla quattro marce tre marce camioncino, facilitazione pagamento. Corso Brescia 4.

VENDO Topolino Balilla tre marce, facilitazione pagamento, Corso Brescia 4. 47129

VENDO Topolino balestrino chiusa oppure cambio con furgoncino. Telefonare 31-930. 46088

VENDO 1500 B, sei posti taxi con bollettone; 1500 C, quattro posti, camion 38 SPA benzina carburatore Nemini. Scrivere cassetta 2100 SPI, Torino. 21711

VENDO B.S.A. 500 come nuova. Colli, via Nizza 343. 24031

VENDO Vespa 98 seminuova, Corso Racconigi 223. 64538

VESPA 98, Topolino vendesi. Giornalaio, corso Casale 100

VESPA 98, altra 125, cabriolet 1500 Triumph vendo. Telef. 41-013.

VESPA 125 come nuova vendesi. Portineria, Andreis 2, ore 18-21.

VESPA nuova urge vendere. Portinaia Della Rocca 14.

VESPA 98 oppure 125 acquisto Pave, Secondo 17. Tel. 41-018.

VESPE nuove pronte vendiamo miglior offerente. Luca, Reg. Margherita 121. 24777

VETTURA 1500 o americana perfetta cerca a nolo per tre mesi cittadino americano. Dettagliare condizioni. Scrivere cassetta 3103, SPI, Torino 47010

VIAGGERETE però più economicamente sulla motoleggerissima Motom 48. Dimostrazioni presso Sisea, Lamarmora 30, telefono 43-183 Rateazioni 90063

250 Sertum molleggiata, 175 Dellaferrera, Norton 500 vendonsi cambiansi, Pasquero, Pr. Amedeo 11.

500 B funzionario venderebbe cessione immediata. Scrivere cassetta 7075, SPI, Torino. 64448

500 recente fabbricazione acquistasi Costa, Canale d'Alba.

500 B nuova, altra seminuova, furgoncino B nuovo, altro usato 1100 camioncino 10 q.li, 1100 vettura, Aprilia 1250 vendo, cambio, Sciolla, via Galliari 35.

500 giardinetta freni idraulici [illegible] marcia economica vendesi, Calandra 90. 47246

1100 cabriolet carrozzeria speciale come nuova privato vende a privato. Tel. 54-006 ore 13-14, 90-31.

1500 Fiat serie C, cabriolet Garavini gran lusso costruzione 1948 5000 Km straoccasione vendo, cambio. Sciolla, via Galliari 35.